

**REPUBBLICA ITALIANA**

# **BOLLETTINO UFFICIALE DELLA**



## **Regione Umbria**

**SERIE GENERALE**

**PERUGIA - 24 luglio 2013**

*Si pubblica di regola  
il mercoledì  
con esclusione dei giorni festivi*

**DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - PERUGIA**

*Avvertenze:* Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

**[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)**

### **SOMMARIO**

PARTE PRIMA

Sezione II

#### **DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2013, n. 68.

**Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164 - Comune di Collazzone - Liquidazione di Euro 29.831,47** . . . . . Pag. 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2013, n. 69.

**Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164 - Comune di Perugia - Liquidazione di Euro 81.719,32** . . . . . Pag. 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2013, n. 70.

Legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 e Statuto vigente dell'Unioncamere Umbria e loro successive modificazioni. Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Umbria - Unioncamere Umbria. Collegio dei Revisori dei Conti. Designazione del membro effettivo della Regione Umbria . . . . . Pag. 8

**ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2013, n. 623.

L.R. 23 settembre 2009, n. 19. Programma annuale 2013 per la promozione sportiva e motorio ricreativa Pag. 10

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2013, n. 630.

Requisiti minimi strutturali, organizzativi e di personale necessari per l'iscrizione nell'elenco regionale delle aziende fornitrici di protesi, ortesi, e ausili di cui al D.M. n. 332 del 27 agosto 1999 . . . . . Pag. 14

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2013, n. 657.

Terreni di proprietà regionale siti in località Molino Maccheroni, nel comune di Pietralunga. Determinazioni Pag. 28

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2013, n. 731.

Elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute (art. 44bis del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011) . . . . . Pag. 33

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2013, n. 768.

Prelevamento dal fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa. Art. 44, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 Pag. 34

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2013, n. 769.

Variazioni compensative del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 46, comma 3 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e dell'art. 6, comma 2, della L.R. 9 aprile 2013, n. 9 . . . . . Pag. 37

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2013, n. 770.

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 9 aprile 2013, n. 9 Pag. 39

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO FORESTE, ECONOMIA E TERRITORIO MONTANO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 luglio 2013, n. 4940.

Amministrazione separata dei beni di uso civico di Rocchetta in comune di Cerreto di Spoleto. Indizione per domenica 25 agosto 2013 delle elezioni per il rinnovo del Comitato di amministrazione . . . . . Pag. 43

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA, VAS E SVILUPPO SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 luglio 2013, n. 4941.

**Provvedimenti conseguenti alla verifica da parte di ARPA Umbria del mancato rispetto di alcune prescrizioni impartite con il provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA - Det. Dir. n. 2167 del 26 marzo 2012, presso il sito produttivo in loc. Balanzano, comune di Perugia (PG). Proponente: soc. Perugia Conglomerati s.r.l. . . . .** Pag. 44

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2013, n. 4980.

**Modifiche alla D.G.R. 1848/08 e alla D. D. n. 549/2011. Adozione nuovi modelli per le notifiche (original notification e follow up) . . . . .** Pag. 49

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2013, n. 4982.

**Ditta Agricola Fratelli Monni & C. - società agricola semplice con sede legale e stabilimento loc. Colle di Quarata, n. 20 - Morra - Città di Castello (PG) - Modifiche strutturali ed impiantistiche stabilimento riconosciuto ai sensi Reg. CE n. 853/2004 . . . . .** Pag. 61

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2013, n. 4983.

**Decreto legislativo n. 194 del 19 novembre 2008 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004" - Adempimenti previsti art. 8 . . . . .** Pag. 62

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2013, n. 4984.

**Ditta RENZINI S.p.A. con sede legale ed operativa via Dante Renzini, n. 2 - Montecastelli - Umbertide (PG) - Ampliamento tipologia produttiva Sezione 0 - stabilimento riconosciuto (645 L) ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 . . . . .** Pag. 63

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2013, n. 4985.

**Ditta Cerquitelli 1980 s.r.l. con sede legale via della Gabelletta, n. 24/A - Orvieto (TR) ed operativa in loc. Sferracavallo, n. 3/A - Orvieto (TR) - Riconoscimento rilasciato ai sensi Reg. CE 852/2004 . . . . .** Pag. 64

---

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO FORESTE, ECONOMIA E TERRITORIO MONTANO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2013, n. 4992.

**Comunanza agraria di San Giorgio in comune di Cascia. Autorizzazione al cambio d'uso temporaneo . . . . .** Pag. 66

---

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO FORESTE, ECONOMIA E TERRITORIO MONTANO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 luglio 2013, n. 5030.

**Comune di Stroncone. Autorizzazione al cambio di destinazione d'uso temporaneo per una superficie di mq. 2780 . . . . .** Pag. 66

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO E MISURE A SUPERFICIE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 luglio 2013, n. 5041.

**Decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102 - D.M. n. 85/TRAV/2007. Mantenimento dei requisiti relativi al riconoscimento delle organizzazioni di produttori nel settore tabacchicolo OPTA e OPIT . . . . .** Pag. 68

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 luglio 2013, n. 5045.

**Reg. (CE) 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria - Asse 3. Misura 3.2.2 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi". Proroga al 31 dicembre 2013 dei termini per la chiusura dei lavori per le domande finanziate con D.D. n. 4015 del 25 maggio 2012 e D.D. n. 5558 del 12 luglio 2012 . . . . .** Pag. 68

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA, ASSOCIAZIONISMO, VOLONTARIATO E COOPERAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2013, n. 5093.

**L.R. 22/2004. Associazione Circolo Anspi Fontanelle San Secondo - Gubbio (PG). Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale . . . . .** Pag. 71

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2013, n. 5100.

**Ditta ATHENOR s.r.l. con sede legale ed operativa loc. Ponte Sargano - S.S. Sellanese - Cerreto di Spoleto (PG). Ampliamento attività Sezione IX - stabilimento riconosciuto (9 2740 L) ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 e presa d'atto modifiche strutturali . . . . .** Pag. 71

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2013, n. 5121.

**Gruppo comunale volontari di Protezione civile "Città di Todi": iscrizione e aggiornamento Elenco regionale gruppi comunali e intercomunali di Protezione civile e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione . . . . .** Pag. 73

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 luglio 2013, n. 5154.

**Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - "Completamento intervento Troscia di Rigali in comune di Gualdo Tadino - loc. Monte Penna". Integrazione alla D.D. 1783 del 26 marzo 2013. Prop. Com. montana Alta Umbria . . . . .** Pag. 77

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 luglio 2013, n. 5182.

**L.R. 1/2004 - R.R. 2/2009 - "Elenco regionale delle imprese inadempienti di cui all'art. 39, comma 10, della L.R. 1/2004" aggiornato al 30 giugno 2013 . . . . .** Pag. 78

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 luglio 2013, n. 5183.

**L.R. 21 gennaio 2010, n. 3 - Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro - Approvazione schema di convenzione per l'accesso al "Servizio online elenco regionale dei professionisti" da parte responsabili del procedimento dei soggetti aggiudicatori diversi dalla Regione Umbria - Giunta regionale . . . . .** Pag. 80

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 luglio 2013, n. 5193.

Associazione "Stella del Mattino" con sede in Spello (PG). Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato per incompatibilità, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22/2004 . . . . . Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 luglio 2013, n. 5270.

Fondo regionale per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso e la frequenza presso gli asili nido. Bando per l'accesso ai contributi per l'anno educativo 2012-2013 . . . . . Pag. 90

### PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA.  
FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI  
SERVIZIO RAGIONERIA

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria regionale alla data del 31 marzo 2013. . . . . Pag. 91

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria regionale alla data del 30 aprile 2013. . . . . Pag. 92

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria regionale alla data del 31 maggio 2013 . . . . . Pag. 93

### COMUNE DI COSTACCIARO

Estratto deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 28 giugno 2012 "D.P.G.R. n. 373 del 14 luglio 1998 - Contributo di costruzione: incidenza oneri di urbanizzazione primaria e secondaria - Determinazioni" . . . . . Pag. 94

### COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO

Estratto determinazione Servizio associato edilizia e Protezione civile n. 3 dell'8 luglio 2013 "D.P.G.R. n. 374/98 - Aggiornamento contributo di costruzione limitatamente al costo di costruzione ai sensi del D.P.R. n. 380/01 e dell'art. 25 della L.R. n. 1/2004 - periodo agosto 2008-dicembre 2012" . . . . . Pag. 94

### SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 33 del 24 luglio 2013.

### TESTI COORDINATI

Testo della legge regionale 28 novembre 2003, n. 23, concernente «Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale» coordinato con le modifiche e le integrazioni di cui alle leggi regionali 3 novembre 2004, n. 21, recante «Norme sulla vigilanza, responsabilità, sanzioni e sanatoria in materia edilizia», 10 luglio 2008, n. 12, recante «Norme per i centri storici», 11 novembre 2009, n. 22, recante «Assessment del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, ai sensi della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 di contabilità, artt. 45 e 82, e provvedimenti collegati in materia di entrata e spesa. Modifiche ed integrazioni di leggi regionali», 5 ottobre 2012, n. 15, recante «Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale pubblica)» e 21 giugno 2013, n. 12, recante «Norme su perequazione, premialità e compensazione in materia di governo del territorio e modificazioni di leggi regionali».

*Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 33 del 24 luglio 2013.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2013, n. **506**.

**Approvazione Piano Regionale di Prevenzione per l'anno 2013.**

---

---

*Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 33 del 24 luglio 2013.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2013, n. **661**.

**Tariffario delle prestazioni rese nell'interesse dei privati di cui alla D.G.R. 143 del 20 febbraio 2013 - Integrazione e correzione errori materiali.**

---

---

*Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 33 del 24 luglio 2013.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2013, n. **717**.

**Direttiva Tecnica Regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 - Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti.**

---

---

*Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 33 del 24 luglio 2013.*

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA  
SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2013, n. **4981**.

**Procedura riconoscimento, ai sensi dell'art. 6 del Reg. CE 852/2004, dell'attività di: produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari, aromi ed enzimi, di cui al D.P.R. n. 514/1997 - produzione e confezionamento di prodotti destinati ad un'alimentazione particolare, di cui al D.Lgs. legislativo n. 111/1992 - produzione, confezionamento, produzione e confezionamento, deposito all'ingrosso di semi, semi germogliati e germogli di cui al Reg. UE n. 210/2013.**

---

---

*Supplemento ordinario n. 6 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 33 del 24 luglio 2013.*

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA.  
FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI  
SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECCIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 luglio 2013, n. **5280**.

**Legge regionale 22 ottobre 2008, n. 15 - "Norme per la tutela e lo sviluppo del patrimonio ittico regionale, la salvaguardia degli ecosistemi acquatici, l'esercizio della pesca professionale e sportiva e dell'acquacoltura". Avviso pubblico relativo alle definizioni delle norme procedurali per la concessione degli aiuti per la pesca professionale. Annualità 2013.**

---

---

#### **SUPPLEMENTI STRAORDINARI**

*Supplemento straordinario al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 33 del 24 luglio 2013.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2013, n. **684**.

**Approvazione del rapporto sugli appalti di lavori, servizi e forniture realizzati in ambito regionale. Anno 2012.**

## PARTE PRIMA

## LEGGI - REGOLAMENTI - DECRETI - ATTI DELLA REGIONE

Sezione II**DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2013, n. 68.

**Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164 - Comune di Collazzone - Liquidazione di Euro 29.831,47.**

## LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato 20 luglio 2010, n. 164;

Visto il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2013, n. 338 con la quale è stata stabilita la procedura per l'erogazione dei fondi disponibili nella contabilità speciale n. 5427 di cui alla suddetta ordinanza n. 70/2013;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie 3 luglio 2013, n. 4806;

## DECRETA

## Art. 1

È erogata al Comune di Collazzone la somma di euro 29.831,47 per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dallo stesso Comune ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164.

## Art. 2

La spesa di euro 29.831,47 di cui all'art. 1 è imputata al settore di intervento "ricostruzione privati" di cui al paragrafo "6. Riepilogo situazione finanziaria" della relazione al 31 dicembre 2012 sulle attività svolte durante lo stato di emergenza, dal Commissario delegato nominato con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3853/2010, allegata alla determinazione dirigenziale 15 aprile 2013, n. 2148.

## Art. 3

Il Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie è autorizzato a predisporre a favore del Comune di Collazzone per l'importo di euro 29.831,47 il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427, istituita presso la Tesoreria dello Stato, Sezione di Perugia di cui all'art. 1, commi 5 e 6 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70, con accreditamento al conto di Tesoreria unica, intestato al Comune di Collazzone presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Perugia.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 4 luglio 2013

MARINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2013, n. 69.

**Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164 - Comune di Perugia - Liquidazione di Euro 81.719,32.**

## LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853;  
 Vista l'ordinanza del Commissario delegato 20 luglio 2010, n. 164;  
 Visto il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100;  
 Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70;  
 Vista la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2013, n. 338 con la quale è stata stabilita la procedura per l'erogazione dei fondi disponibili nella contabilità speciale n. 5427 di cui alla suddetta ordinanza n. 70/2013;  
 Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie 3 luglio 2013, n. 4807;

DECRETA

Art. 1

È erogata al Comune di Perugia la somma di euro 81.719,32 per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dallo stesso Comune ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n. 164.

Art. 2

La spesa di euro 81.719,32 di cui all'art. 1 è imputata al settore di intervento "ricostruzione privati" di cui al paragrafo "6. Riepilogo situazione finanziaria" della relazione al 31 dicembre 2012 sulle attività svolte durante lo stato di emergenza, dal Commissario delegato nominato con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3853/2010, allegata alla determinazione dirigenziale 15 aprile 2013, n. 2148.

Art. 3

Il Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie è autorizzato a predisporre a favore del Comune di Perugia per l'importo di euro 81.719,32 il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427, istituita presso la Tesoreria dello Stato, Sezione di Perugia di cui all'art. 1, commi 5 e 6 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70, con accreditamento al conto di Tesoreria unica, intestato al Comune di Perugia, presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Perugia.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 4 luglio 2013

MARINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2013, n. 70.

**Legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 e Statuto vigente dell'Unioncamere Umbria e loro successive modificazioni. Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Umbria - Unioncamere Umbria. Collegio dei Revisori dei Conti. Designazione del membro effettivo della Regione Umbria.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580: *Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 (*Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99*);

Visto, in particolare, l'art. 6 della suddetta legge, come sostituito dall'art. 1, comma 8 del d.lgs. 23/2010, il quale prevede:

— al comma 1, che le camere di commercio si associano in unioni regionali, costituite ai sensi dell'art. 36 del Codice civile;

— al comma 2, che l'attività delle unioni regionali è regolata da uno statuto deliberato dall'organo assembleare delle medesime;

Visto lo Statuto vigente dell'Unioncamere Umbria, e in particolare l'art. 5, il quale stabilisce che sono organi dell'Unioncamere regionale:

- a) il Consiglio;
- b) la Giunta;
- c) il Presidente;
- d) il **Collegio dei Revisori dei Conti**;

Visto, altresì, il successivo art. 13 del suddetto Statuto, il quale stabilisce, tra l'altro:

- al comma 1, che il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Consiglio;
- al comma 2, che un membro effettivo è designato dalla Regione;
- al comma 3, che il Collegio nomina al proprio interno il Presidente;
- al comma 5 che il Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica tre anni;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi*, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 2, il quale al comma 2 attribuisce al Consiglio regionale tutte le nomine e designazioni riservate alla Regione dei membri dei collegi di revisione contabile comunque denominati;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 237 del 17 aprile 2013, acquisita il 6 maggio 2013 - prot. reg.le n. 62489, con la quale è designato in qualità di membro effettivo di spettanza della Regione in seno al Collegio dei Revisori dei Conti di Unioncamere Umbria, il Sig. Marco Tosti;

**Preso atto** della successiva nota del Consiglio regionale del 26 giugno 2013, acquisita il 28 giugno 2013 - prot. reg.le n. 89783, con la quale viene comunicato che il soggetto designato ha dichiarato di accettare l'incarico e di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità di cui alla l.r. 11/1995;

#### DECRETA

##### Art. 1

È designato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 e dell'art. 13 dello Statuto di Unioncamere Umbria e loro successive modificazioni, quale membro effettivo di spettanza della Regione in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Umbria - Unioncamere Umbria, come disposto dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 237/2013, il Sig.:

— **Marco Tosti**, nato a Perugia il 24 settembre 1974.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 4 luglio 2013

MARINI

## ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2013, n. 623.

**L.R. 23 settembre 2009, n. 19. Programma annuale 2013 per la promozione sportiva e motorio ricreativa.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Fabio Paparelli;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 23 settembre 2009, n. 19, "Norme per la promozione e sviluppo delle attività sportive, motorie e ricreative. Modificazioni ed abrogazioni.";

Visto il regolamento regionale n. 6 dell'8 luglio 2011 ("Disciplina per la concessione di contributi e benefici finanziari per l'attività sportiva e per l'impiantistica sportiva"), così come modificato dal regolamento regionale 1 marzo 2013, n. 2 ("Modificazione ed integrazione al regolamento regionale 8 luglio 2011, n. 6 ("Disciplina per la concessione di contributi e benefici finanziari per l'attività sportiva e per l'impiantistica sportiva"));

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 23 settembre 2009, n. 19, il Programma annuale 2013 per la promozione sportiva e motorio ricreativa, allegato a questo atto quale sua parte integrante e sostanziale;

3) di ordinare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente  
MARINI

(su proposta dell'assessore Paparelli)

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **L.R. 23 settembre 2009, n. 19. Programma annuale 2013 per la promozione sportiva e motorio ricreativa.**

L'art. 9 della legge regionale 23 settembre 2009, n. 19 ("Norme per la promozione e sviluppo delle attività sportive, motorie e ricreative. Modificazioni ed abrogazioni") tratta del Programma annuale per la promozione sportiva e motorio ricreativa che, adottato dalla Giunta regionale:

- indica le modalità e i tempi per la realizzazione delle iniziative in materia di promozione sportiva
- individua le iniziative promosse dalla Regione in materia di promozione sportiva
- ripartisce la quota dei contributi per i progetti e le attività promosse dalla Regione
- ripartisce la quota dei contributi per i progetti, gli studi, le ricerche e le manifestazioni realizzate sul territorio regionale, proposti dall'associazionismo sportivo e dagli enti locali, singoli o associati
- individua le manifestazioni sportive di rilevante interesse promozionale, turistico e ambientale che si svolgono sul territorio regionale.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della L.R. 19/2009, la disciplina per la concessione dei contributi e benefici finanziari per l'attività sportiva e per l'impiantistica sportiva è contenuta nel regolamento regionale n. 6 dell'8 luglio 2011 ("Disciplina per la concessione di contributi e benefici finanziari per l'attività sportiva e per l'impiantistica sportiva"), così come modificato dal regolamento regionale 1 marzo 2013, n. 2 ("Modificazione ed integrazione al regolamento regionale 8 luglio 2011, n. 6 ("Disciplina per la concessione di contributi e benefici finanziari per l'attività sportiva e per l'impiantistica sportiva"))).

Ciò posto, si propone alla Giunta di adottare un provvedimento conforme alle previsioni di cui al predetto art. 9 della L.R. 19/2009.

Perugia, lì 20 maggio 2013

*L'istruttore*  
F.to MAURO PIANESI

**L.R. 23 SETTEMBRE 2009, n. 19**  
**PROGRAMMA ANNUALE 2013 PER LA PROMOZIONE SPORTIVA E MOTORIO RICREATIVA**

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

- L'art. 9 della legge regionale 23 settembre 2009, n. 19 ("Norme per la promozione e sviluppo delle attività sportive, motorie e ricreative. Modificazioni ed abrogazioni.") tratta del Programma annuale per la promozione sportiva e motorio ricreativa che, adottato dalla Giunta regionale:
  - indica le modalità e i tempi per la realizzazione delle iniziative in materia di promozione sportiva
  - individua le iniziative promosse dalla Regione in materia di promozione sportiva
  - ripartisce la quota dei contributi per i progetti e le attività promosse dalla Regione
  - ripartisce la quota dei contributi per i progetti, gli studi, le ricerche e le manifestazioni realizzate sul territorio regionale, proposti dall'associazionismo sportivo e dagli enti locali, singoli o associati
  - individua le manifestazioni sportive di rilevante interesse promozionale, turistico e ambientale che si svolgono sul territorio regionale.
  
- In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della l.r. 19/2009, la disciplina per la concessione dei contributi e benefici finanziari per l'attività sportiva e per l'impiantistica sportiva è contenuta nel regolamento regionale n. 6 dell'8 luglio 2011 ("Disciplina per la concessione di contributi e benefici finanziari per l'attività sportiva e per l'impiantistica sportiva"), così come modificato dal regolamento regionale 1 marzo 2013, n. 2 ("Modificazione ed integrazione al regolamento regionale 8 luglio 2011, n. 6 ("Disciplina per la concessione di contributi e benefici finanziari per l'attività sportiva e per l'impiantistica sportiva)"). Il testo del rr 6/2011 coordinato con le modificazioni e integrazioni di cui al rr 2/2013 è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, Supplemento ordinario n. 1 – serie generale – n. 18 del 10 aprile 2013.

**RISORSE FINANZIARIE**

Il comparto dello sport è stato ulteriormente falcidiato dal bilancio regionale 2013. Con la DGR 302 del 12.4.2013 di approvazione del Bilancio di Direzione per l'esercizio finanziario 2013 sono stati stabiliti i seguenti stanziamenti per l'UPB 10.1.003 "Attività ricreative, sport e tempo libero":

- € 105.000,00 al cap. 01037 ("Spese in materia di attività sportive, motorio ricreative per il finanziamento degli interventi di cui agli articoli 4 comma 1 lett. f), 13, 19 comma 1, 20, 21 e 22 comma 2 della l.r. 23/09/2009 n. 19") – uguale al 2012
- € 50.000,00 al cap. 01038 ("Contributi ad enti pubblici per manifestazioni sportive e progetti di promozione di cui all'art. 24 della l.r. 23/09/2009, n. 19") – uguale al 2012
- € 50.000,00 al cap. 01039 ("Contributi ad enti di promozione sportiva, federazioni, società e le associazioni sportive, i circoli aziendali e ogni altro soggetto senza scopo di lucro per manifestazioni sportive e progetti di promozione di cui all'art. 24 della l.r. 23/09/2009, n. 19") – con un taglio di 200mila euro rispetto al 2012.

La disponibilità complessiva a titolo di bilancio risulta pari a € 205.000,00 con una variazione di meno 200mila euro rispetto al 2012 (un taglio del 49%) anno in cui era stato operato un taglio del 13% rispetto allo stanziamento complessivo 2011, che a sua volta ereditava risorse inferiori rispetto all'anno precedente.

Analogamente a quanto verificatosi per il 2012, anche nel 2013 l'UPB 10.2.002 "Edilizia sportiva" non è finanziata. Risulta quindi impossibile, al momento, attuare delle politiche dedicate all'impiantistica sportiva nei capitoli di spesa dedicati, a meno che non si riesca a reperire delle risorse per l'esercizio corrente in assestamento di bilancio. La Giunta si riserva inoltre di verificare, per l'impiantistica sportiva, l'attivazione degli strumenti regionali d'intervento dedicati alle Infrastrutture, compatibilmente con la normativa che regola gli stessi.

### **PROGRAMMA ANNUALE PER LA PROMOZIONE SPORTIVA E MOTORIO RICREATIVA 2013 – OBIETTIVI GENERALI**

La disponibilità di bilancio rende oggettivamente arduo ipotizzare una programmazione regionale organica.

Gli obiettivi di massima da perseguire restano i seguenti:

- a) diffusione della pratica sportiva e delle attività fisico-motorio-ricreative rivolte alla generalità dei cittadini, al fine di incrementare la percentuale dei praticanti;
- b) accesso dei soggetti svantaggiati alle attività sportive fisico-motorio-ricreative;
- c) sviluppo dell'organizzazione sportiva e dell'associazionismo sportivo di base;
- d) rapporti di collaborazione con gli Enti di promozione sportiva, con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), con le Federazioni sportive, con gli organi scolastici e ogni altro organismo e istituzione che svolga attività nel settore disciplinato dalla legge;
- e) interazione tra attività sportive e ricreative, turismo e attività culturali;
- f) attenzione e sostegno a tutte le attività sportive che privilegino la formazione di base dei bambini in età scolare e l'attività sportiva degli adolescenti e della terza età;
- g) attenzione e sostegno alle attività sportive e ricreative, anche di recente definizione, che contribuiscano alla fruizione corretta e consapevole del paesaggio rurale e antropico della regione.

Nel rispetto della vigente normativa di settore – e alla luce del drastico taglio delle risorse a disposizione degli enti di promozione sportiva, delle federazioni e dell'associazionismo sportivo – la Giunta regionale ritiene prioritario confermare il sostegno finanziario alle iniziative sportive di interesse nazionale e internazionale anche in virtù del rilevante indotto economico sul territorio da esse derivante. In questo senso, pur nella ristrettezza economica che interessa tutti i capitoli di spesa di tutto il bilancio regionale, verrà attivata ogni possibile sinergia tra il settore sportivo e quello della promozione turistica. La Giunta si riserva inoltre di effettuare le opportune verifiche per reperire ulteriori risorse a favore della promozione sportiva e motorio ricreativa in sede di assestamento al bilancio regionale 2013: ad esse potrebbero accedere i soggetti non finanziati o non adeguatamente finanziati con le risorse ordinarie al momento disponibili.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2013, n. 630.

**Requisiti minimi strutturali, organizzativi e di personale necessari per l'iscrizione nell'elenco regionale delle aziende fornitrici di protesi, ortesi, e ausili di cui al D.M. n. 332 del 27 agosto 1999.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Franco Tomassoni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare, così come riportato nel documento istruttorio, i requisiti minimi strutturali, organizzativi e di personale, che le aziende ortopediche, audioprotesiche e ottico optometriche fornitrici di protesi, ortesi e ausili di cui all'allegato 1), elenco 1), del D.M. 332/99;

3) di approvare gli allegati 1), 2) e 3) del presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

4) di istituire l'elenco regionale delle aziende fornitrici di protesi, ortesi e ausili di cui all'allegato 1), elenco 1), del D.M. 332/99;

5) di revocare la D.G.R. 1293 del 29 luglio 2005;

6) di demandare alla Commissione regionale per l'assistenza protesica, ogni due anni, la verifica e il controllo del possesso e della permanenza dei requisiti richiesti alle aziende fornitrici, pena cancellazione delle stesse dall'elenco regionale;

7) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

*La Presidente*  
MARINI

*(su proposta dell'assessore Tomassoni)*

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Requisiti minimi strutturali, organizzativi e di personale necessari per l'iscrizione nell'elenco regionale delle aziende fornitrici di protesi, ortesi, e ausili di cui al D.M. n. 332 del 27 agosto 1999.**

La D.G.R. n. 1293 del 29 luglio 2005 relativa a: "Requisiti minimi strutturali, organizzativi e di personale necessari per l'iscrizione delle aziende fornitrici di protesi, ortesi e ausili di cui al D.M. n. 332/99" necessita di una ridefinizione anche alla luce della D.G.R. n. 954 del 28 luglio 2008 con la quale è stata disposta la cessazione dell'iscrizione dei fornitori nell'elenco regionale secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 927 del 2 agosto 2000, rimandando alle Aziende Sanitarie Locali la sottoscrizione dei contratti con i fornitori aggiudicatari delle procedure pubbliche d'acquisto.

Con il presente atto si intende inoltre ripristinare l'elenco regionale delle aziende fornitrici di protesi, ortesi e ausili di cui all'allegato 1), elenco 1), del D.M. 332/99, per garantire la verifica e il controllo del possesso dei requisiti che tali aziende devono possedere per l'erogazione delle prestazioni di assistenza protesica.

La Commissione protesica, unitamente riunitasi nella seduta del 20 febbraio 2013, ha ridefinito i requisiti minimi, strutturali, organizzativi e di personale delle aziende fornitrici di protesi, ortesi e ausili, così come di seguito riportato.

## AZIENDE ORTOPEDICHE

<b>Requisiti minimi strutturali, organizzativi e di personale</b>	
<b>1</b>	<b>Iscrizione</b> alla Camera di Commercio.
<b>2</b>	<b>Collegamento in rete</b> con le Aziende Sanitarie Locali per la gestione informatizzata delle procedure relative all'assistenza protesica e semplificazione dei percorsi (DGR n.777/2007), ciò al fine di rendere operativo il flusso informativo tra ASL e Regione per il monitoraggio della Spesa.
<b>3</b>	<b>Dichiarazione circa il trattamento dei dati personali degli utenti.</b> Le aziende ottemperano, in merito alle finalità e ai principi, a quanto stabilito dal Dlgs n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
<b>4</b>	<b>Accettazione</b> a consegnare al domicilio dell'assistito alcuni prodotti, su indicazione della ASL competente qualora sia accertata l'impossibilità del paziente a ritirare o a provare il dispositivo protesico presso l'Azienda fornitrice (patologia invalidante, impossibilità al ritiro/prova e mancanza di sostegno familiare a farlo).
<b>5</b>	<b>Autorizzazione alla vendita rilasciata</b> dal Comune territorialmente competente.
<b>6</b>	<b>Descrizione dei dispositivi</b> che l'Azienda intende fornire: Codici nuovo nomenclatore – Classificazione ISO – Decreto ministeriale 27/8/1999 n. 332 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 27/9/1999.
<b>7</b>	<b>Planimetria dell'Azienda</b> con l'indicazione dei locali e/o spazi (in scala 1:50/1:100 con altezze, superfici), con evidenziati gli accessi per i portatori di handicap, eventuali uscite di sicurezza, indicazione WC per handicap, destinazione d'uso di ciascun ambiente in riferimento anche alle prestazioni erogate. I locali e gli spazi devono essere correlati al volume e alla tipologia delle prestazioni erogate e comunque idonei a garantire un'accoglienza adeguata, un servizio appropriato alla tipologia delle prestazioni protesiche fornite e rispettosi della privacy. Devono essere previsti i seguenti locali: sala d'attesa, locale vendita/ricevimento, locale prove, locale laboratorio, magazzino per la gestione delle materie prime e dei prodotti finiti e per la gestione della distribuzione dei prodotti lavorati per altre sedi. E' fatto divieto alle aziende abilitate espletare attività di rilevazione misure, modifica, consegna dei dispositivi medici presso strutture in cui si svolgono differenti attività commerciali sanitarie e non sanitarie (ad es. farmacia, parafarmacie e sanitarie, studi medici e ambulatori).

	<p>La zona aperta agli utenti disabili deve essere priva di barriere architettoniche oppure dotata di adeguati mezzi tecnologici per il superamento delle stesse (montascale, rampe, etc). Se per ragioni connesse a vincoli contenuti nei regolamenti edilizi locali, non sono possibili modifiche rispetto alla situazione esistente, le aziende fornitrici mantengono l'accreditamento in via provvisoria per tre anni, al termine del quale debbono obbligatoriamente adeguarsi e/o ottenere deroga alla luce di opportuni correttivi proposti quale soluzione del problema osservato.</p> <p>I locali debbono essere dotati di un servizio igienico congruo, attrezzato e fruibile dalle "diverse abilità" che si vuole assistere.</p> <p>Deve essere prodotta copia del certificato di agibilità rilasciato dal Comune qualora comprensivo della conformità alla vigente normativa per: Impianto elettrico (D.M. 37/2008 s.m.), sistemi di sollevamento (ascensori, pedane etc.), fatte salve le verifiche periodiche previste dalle specifiche normative. Nel caso in cui il certificato di agibilità rilasciato dal Comune non comprenda la conformità alla normativa vigente per gli aspetti di cui sopra devono essere prodotti appositi certificati redatti da tecnici abilitati.</p> <p>Ai sensi del D.Leg.vo n.81/2008 deve essere nominato il Responsabile della Sicurezza e prodotto il Documento di valutazione dei rischi.</p> <p>Deve essere garantito il rispetto della normativa vigente sugli ambienti di lavoro.</p> <p><b>Sedi distaccate</b></p> <p>Le aziende con sede legale in Umbria, iscritte nell'elenco regionale, possono dotarsi di sedi distaccate per espletare attività di rilevazione misure, prova e consegna dei dispositivi medici se in possesso delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tali sedi devono essere dichiarate presso la ASL competente del territorio su cui ricadono;</li> <li>• Deve essere garantita la presenza del tecnico ortopedico o professionista abilitato nei giorni ed orari stabiliti che dovranno essere comunicati alla ASL. Il tecnico deve garantire la sua presenza per l'intero orario d'apertura al pubblico dell'esercizio e deve operare in nome e per conto dell'azienda titolare.</li> </ul> <p><b>Sedi distaccate di aziende con sede legale extraregionale</b></p> <p>Le aziende con sede legale extraregionale che intendono aprire una sede distaccata in Umbria, devono iscriversi nell'elenco regionale e possedere i requisiti previsti dal presente provvedimento.</p>
8	<p><b>Dichiarazione del Tecnico ortopedico o Professionista abilitato</b> presente all'interno della Struttura, ai sensi dell'art.1 comma 2 del D.M. 332/99, da cui si evince il titolo abilitante, le generalità e l'orario di servizio svolto presso la stessa. Il Tecnico deve operare in nome e per conto dell' Azienda fornitrice di protesi, ortesi e ausili ricompresi nell'elenco 1) dell'allegato 1) del DM n.332/99 e regolarmente iscritta nell'Elenco del Ministero della Salute, mediante un rapporto di lavoro con questa e assicurando la sua presenza per l'intero orario di apertura della Struttura stessa.</p>
9	<p><b>Elenco</b> attrezzature e relative schede tecniche e certificazione di conformità alle direttive europee.</p>

## AZIENDE AUDIOPROTESICHE

<b>Requisiti minimi strutturali, organizzativi e di personale</b>	
<b>1</b>	<b>Iscrizione</b> alla Camera di Commercio.
<b>2</b>	<b>Collegamento in rete</b> con le Aziende Sanitarie Locali per la gestione informatizzata delle procedure relative all'assistenza protesica e semplificazione dei percorsi (DGR n.777/2007), ciò al fine di rendere operativo il flusso informativo tra ASL e Regione per il monitoraggio della Spesa.
<b>3</b>	<b>Dichiarazione circa il trattamento dei dati personali degli utenti.</b> Le aziende ottemperano, in merito alle finalità e ai principi, a quanto stabilito dal Dlgs n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
<b>4</b>	<b>Accettazione</b> a consegnare al domicilio dell'assistito alcuni prodotti, su indicazione della ASL competente qualora sia accertata l'impossibilità del paziente a ritirare o a provare il dispositivo protesico presso l'Azienda fornitrice (patologia invalidante, impossibilità al ritiro/prova e mancanza di sostegno familiare a farlo).
<b>5</b>	<b>Autorizzazione alla vendita rilasciata</b> dal Comune territorialmente competente.
<b>6</b>	<b>Descrizione dei dispositivi</b> che l'Azienda intende fornire: Codici nuovo nomenclatore – Classificazione ISO – Decreto ministeriale 27/8/1999 n. 332 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 27/9/1999.
<b>7</b>	<p><b>Planimetria dell'Azienda</b> con l'indicazione dei locali e/o spazi (in scala 1:50/1:100 con altezze, superfici) con la relativa destinazione d'uso secondo le normative vigenti.</p> <p>I locali e gli spazi devono essere correlati al volume e alla tipologia delle prestazioni erogate e comunque idonei a garantire un'accoglienza adeguata, un servizio appropriato alla tipologia delle prestazioni protesiche fornite e rispettosi della privacy.</p> <p>Devono essere previsti i seguenti locali: sala d'attesa, locale vendita/ricevimento, locale prove, magazzino per la gestione delle materie prime e dei prodotti finiti e per la gestione della distribuzione dei prodotti lavorati per altre sedi.</p> <p>E' fatto divieto alle aziende abilitate espletare attività di prova, adattamento, consegna degli apparecchi acustici presso strutture in cui si svolgono differenti attività commerciali sanitarie e non sanitarie (ad es. farmacie, parafarmacie, sanitarie, studi medici e ambulatori).</p> <p>La zona aperta agli utenti disabili deve essere priva di barriere architettoniche</p>

	<p>che ne limitino o impediscano la fruibilità dei locali stessi ai pazienti. Se per ragioni connesse a vincoli contenuti nei regolamenti edilizi locali, non sono possibili modifiche rispetto alla situazione esistente, le aziende fornitrici mantengono l'accreditamento in via provvisoria per tre anni, al termine del quale debbono obbligatoriamente adeguarsi e/o ottenere deroga alla luce di opportuni correttivi proposti quale soluzione del problema osservato.</p> <p>I locali debbono essere dotati di un servizio igienico congruo ed attrezzato secondo la normativa vigente.</p> <p>Deve essere prodotta copia del certificato di agibilità rilasciato dal Comune qualora comprensivo della conformità alla vigente normativa per: Impianto elettrico (D.M. 37/2008 s.m.), sistemi di sollevamento (ascensori, pedane etc.), fatte salve le verifiche periodiche previste dalle specifiche normative. Nel caso in cui il certificato di agibilità rilasciato dal Comune non comprenda la conformità alla normativa vigente per gli aspetti di cui sopra devono essere prodotti appositi certificati redatti da tecnici abilitati.</p> <p>Ai sensi del D.Leg.vo n.81/2008 deve essere nominato il Responsabile della Sicurezza e prodotto il Documento di valutazione dei rischi.</p> <p>Deve essere garantito il rispetto della normativa vigente sugli ambienti di lavoro.</p> <p><b>Sedi distaccate</b></p> <p>Le aziende iscritte nell'elenco regionale possono dotarsi di sedi distaccate per espletare attività di prova, adattamento, consegna degli apparecchi acustici se in possesso delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tali sedi devono essere dichiarate presso la ASL competente del territorio su cui ricadono;</li> <li>• Deve essere garantita la presenza del tecnico audioprotesista nei giorni ed orari stabiliti che dovranno essere comunicati alla ASL. Il tecnico deve garantire la sua presenza per l'intero orario d'apertura al pubblico dell'esercizio e deve operare in nome e per conto dell'azienda titolare.</li> </ul> <p><b>Sedi distaccate di aziende con sede legale extraregionale</b></p> <p>Le aziende con sede legale extraregionale che intendono aprire una sede distaccata in Umbria, devono iscriversi nell'elenco regionale e possedere i requisiti previsti dal presente provvedimento.</p>
8	<p><b>Dichiarazione del Tecnico audioprotesista o Professionista abilitato</b> presente all'interno della Struttura, ai sensi dell'art.1 comma 2 del D.M. 332/99, da cui si evince il titolo abilitante, le generalità e l'orario di servizio svolto presso la stessa. Il Tecnico deve operare in nome e per conto dell' Azienda fornitrice di protesi, ortesi e ausili ricompresi nell'elenco 1) dell'allegato 1) del DM n.332/99 e regolarmente iscritta nell'Elenco del Ministero della Salute, mediante un rapporto di lavoro con questa e assicurando la sua presenza per l'intero orario di apertura della Struttura stessa.</p>
9	<p><b>Elenco attrezzature e relative schede tecniche e certificazione di conformità alle direttive europee</b></p>

## AZIENDE OTTICHE OPTOMETRICHE

<b>Requisiti minimi strutturali, organizzativi e di personale</b>	
<b>1</b>	<b>Iscrizione</b> alla Camera di Commercio.
<b>2</b>	<b>Collegamento in rete</b> con le Aziende Sanitarie Locali per la gestione informatizzata delle procedure relative all'assistenza protesica e semplificazione dei percorsi (DGR n.777/2007), ciò al fine di rendere operativo il flusso informativo tra ASL e Regione per il monitoraggio della Spesa.
<b>3</b>	<b>Dichiarazione circa il trattamento dei dati personali degli utenti.</b> Le aziende ottemperano, in merito alle finalità e ai principi, a quanto stabilito dal Dlgs n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
<b>4</b>	<b>Accettazione</b> a consegnare al domicilio dell'assistito alcuni prodotti, su indicazione della ASL competente qualora sia accertata l'impossibilità del paziente a ritirare o a provare il dispositivo protesico presso l'Azienda fornitrice (patologia invalidante, impossibilità al ritiro/prova e mancanza di sostegno familiare a farlo).
<b>5</b>	<b>Autorizzazione alla vendita rilasciata</b> dal Comune territorialmente competente.
<b>6</b>	<b>Descrizione dei dispositivi</b> che l'Azienda intende fornire: Codici nuovo nomenclatore – Classificazione ISO – Decreto ministeriale 27/8/1999 n. 332 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 27/9/1999.
<b>7</b>	<p><b>Planimetria dell'Azienda</b> con l'indicazione dei locali e/o spazi (in scala 1:50/1:100 con altezze, superfici) con la relativa destinazione d'uso secondo le normative vigenti.</p> <p>I locali e gli spazi devono essere correlati al volume e alla tipologia delle prestazioni erogate e comunque idonei a garantire un'accoglienza adeguata, un servizio appropriato alla tipologia delle prestazioni protesiche fornite e rispettosi della privacy.</p> <p>Devono essere previsti i seguenti locali: sala d'attesa, locale vendita/ricevimento, locale prove, magazzino per la gestione delle materie prime e dei prodotti finiti e per la gestione della distribuzione dei prodotti lavorati per altre sedi.</p> <p>E' fatto divieto alle aziende abilitate espletare attività di individuazione, prove, adattamento e applicazione dei dispositivi ottici, addestramento e assistenza presso strutture in cui si svolgono differenti attività commerciali sanitarie e non sanitarie (ad es. farmacie, parafarmacie, sanitarie, studi medici e ambulatori).</p> <p>La zona aperta agli utenti disabili deve essere priva di barriere architettoniche</p>

	<p>che ne limitino o impediscano la fruibilità dei locali stessi ai pazienti. Se per ragioni connesse a vincoli contenuti nei regolamenti edilizi locali, non sono possibili modifiche rispetto alla situazione esistente, le aziende fornitrici mantengono l'accreditamento in via provvisoria per tre anni, al termine del quale debbono obbligatoriamente adeguarsi e/o ottenere deroga alla luce di opportuni correttivi proposti quale soluzione del problema osservato.</p> <p>I locali debbono essere dotati di un servizio igienico congruo ed attrezzato secondo la normativa vigente.</p> <p>Deve essere prodotta copia del certificato di agibilità rilasciato dal Comune qualora comprensivo della conformità alla vigente normativa per: Impianto elettrico (D.M. 37/2008 s.m.), sistemi di sollevamento (ascensori, pedane etc.), fatte salve le verifiche periodiche previste dalle specifiche normative. Nel caso in cui il certificato di agibilità rilasciato dal Comune non comprenda la conformità alla normativa vigente per gli aspetti di cui sopra devono essere prodotti appositi certificati redatti da tecnici abilitati.</p> <p>Ai sensi del D.Leg.vo n.81/2008 deve essere nominato il Responsabile della Sicurezza e prodotto il Documento di valutazione dei rischi.</p> <p>Deve essere garantito il rispetto della normativa vigente sugli ambienti di lavoro.</p> <p><b>Sedi distaccate</b></p> <p>Le aziende iscritte nell'elenco regionale possono dotarsi di sedi distaccate per espletare attività di individuazione, prove, adattamento e applicazione dei dispositivi ottici, addestramento e assistenza se in possesso delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tali sedi devono essere dichiarate presso la ASL competente del territorio su cui ricadono;</li> <li>• Deve essere garantita la presenza del tecnico ottico optometrista nei giorni ed orari stabiliti che dovranno essere comunicati alla ASL. Il tecnico deve garantire la sua presenza per l'intero orario d'apertura al pubblico dell'esercizio e deve operare in nome e per conto dell'azienda titolare.</li> </ul> <p><b>Sedi distaccate di aziende con sede legale extraregionale</b></p> <p>Le aziende con sede legale extraregionale che intendono aprire una sede distaccata in Umbria, devono iscriversi nell'elenco regionale e possedere i requisiti previsti dal presente provvedimento.</p>
8	<p><b>Dichiarazione del Tecnico ottico optometrista o Professionista abilitato</b> presente all'interno della Struttura, ai sensi dell'art.1 comma 2 del D.M. 332/99, da cui si evince il titolo abilitante, le generalità e l'orario di servizio svolto presso la stessa. Il Tecnico deve operare in nome e per conto dell' Azienda fornitrice di protesi, ortesi e ausili ricompresi nell'elenco 1) dell'allegato 1) del DM n.332/99 e regolarmente iscritta nell'Elenco del Ministero della Salute, mediante un rapporto di lavoro con questa e assicurando la sua presenza per l'intero orario di apertura della Struttura stessa.</p>
9	<p><b>Elenco attrezzature e relative schede tecniche e certificazione di conformità alle direttive europee.</b></p>

Ai fini dell'istruttoria del procedimento, la cui titolarità spetta alla Commissione regionale per l'assistenza protesica, le istanze d'iscrizione nell'elenco regionale devono essere redatte utilizzando soltanto gli appositi modelli di cui agli allegati 2) e 3), che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

La Commissione regionale per l'assistenza protesica effettuerà ogni due anni il controllo della permanenza del possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione al suddetto elenco regionale.

Perugia, lì 30 maggio 2013

*L'istruttore*  
F.to MARA ZENZERI

## Allegato 1)

## Requisiti specifici

## Elenco attrezzature per Azienda Ortopedica

Descrizione ausili	Elencare le attrezzature di cui essere in possesso per attività di produzione	Elencare le attrezzature di cui essere in possesso per attività di produzione parzialmente esternalizzata
<b>Ortesi podaliche e rialzi</b> 06.12.03 Ortesi per piede, inclusi plantari e inserti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- podoscopio o altro apparecchio equivalente per il rilievo morfologico</li> <li>- vacuum (impianto di decompressione per plantari) o apparecchio multifunzione (exPodiatek)</li> <li>- fresatrice</li> <li>- utensileria idonea</li> <li>- forno per termoformatura</li> <li>- pistola termica</li> <li>- trapano a mano</li> <li>- seghetto alternativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- podoscopio o altro apparecchio equivalente per il rilievo morfologico</li> <li>- fresatrice-utensileria idonea</li> </ul>
<b>Calzature ortopediche predisposte</b> 06.33.03 Calzature ortopediche di serie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- fresatrice da banco o macchina multifunzionale tipo M90 o similare</li> <li>- utensileria adeguata al dispositivo predisposto che si intende erogare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> </ul>
<b>Calzature ortopediche su misura</b> 06.33.06 Calzature ortopediche su misura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- banco di finissaggio</li> <li>- vacuum (impianto di decompressione)</li> <li>- macchina a torre o a braccio</li> <li>- utensileria idonea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- banco di finissaggio</li> <li>- utensileria idonea</li> </ul>
<b>Ortesi per arto inferiore</b> 06.12.06 Ortesi caviglia-piede 06.12.09 Ortesi ginocchio 06.12.12 Ortesi ginocchio-caviglia-piede 06.12.15 Ortesi anca 06.12.16 Ortesi anca-ginocchio 06.12.18 Ortesi anca-ginocchio-caviglia-piede	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- fresa a braccio inclinato</li> <li>- vacuum (impianto di decompressione)</li> <li>- fresatrice</li> <li>- smerigliatrice o macchinario multifunzione tipo M90 o similare</li> <li>- forno per termoformatura</li> <li>- tronchese per ferro</li> <li>- macchina per cucire</li> <li>- macchina per cucire a torre o a braccio</li> <li>- trapano a colonna</li> <li>- impianto saldatura qualora attività non esternalizzata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- fresatrice</li> <li>- smerigliatrice</li> <li>- trapano a colonna</li> </ul>

Descrizione ausili	Elencare le attrezzature di cui essere in possesso per attività di produzione	Elencare le attrezzature di cui essere in possesso per attività di produzione parzialmente esternalizzata
<b>Ortesi per arto superiore</b> 06.06.03 Ortési per dita 06.06.06 Ortési per mano 06.06.09 Ortési per polso (avambraccio) 06.06.12 Ortési per polso-mano 06.06.13 Ortési per polso-mano-dita 06.06.15 Ortési per gomito 06.06.18 Ortési per gomito-polso 06.06.19 Ortési per gomito-polso-mano 06.06.21 Ortési per spalla 06.06.24 Ortési per spalla-gomito 06.06.27 Ortési per spalla-gomito-polso 06.06.30 Ortési per spalla-gomito-polso-mano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- Fresa a braccio inclinato</li> <li>- vacuum (impianto di decompressione)</li> <li>- fresatrice</li> <li>- forno per termoformatura</li> <li>- utensileria idonea</li> <li>- macchina da cucire</li> <li>- macchina da cucire a torre o a braccio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- fresatrice</li> <li>- utensileria idonea</li> </ul>
<b>Presidi addominali</b> 03 12 03 Cinghie erniarie 03 12 06 Ventriere e cinti erniari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- macchina da cucire</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- macchina da cucire</li> </ul>
<b>Ortesi spinali</b> 06 03 03 Ortési sacro-iliache 06 03 06 Ortési lombosacrali 06 03 09 Ortési toraco-lombo-sacrali 06 03 12 Ortési cervicali 06 03 15 Ortési cervico-toraciche 06 03 18 Ortési cervico-toraco-lombo-sacrali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- macchina da cucire</li> <li>- forno elettrico per termoformatura</li> <li>- seghetto oscillante</li> <li>- banco stilizzazione gesso o attrezzatura cad cam</li> <li>- trapano a colonna</li> <li>- macchina per cucire</li> <li>- utensileria idonea</li> <li>- fresatrice braccio inclinato o macchinario multifunzione similare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- macchina da cucire</li> <li>- seghetto oscillante</li> <li>- trapano a colonna</li> <li>- utensileria idonea</li> </ul>
<b>Protesi di arto superiore e inferiore</b> 06.18.03 Protési parziali di mano e dita 06.18.06 Protési di disarticolazione di polso 06.18.09 Protési transradiali 06.18.12 Protési per disarticolazioni del gomito 06.18.15 Protési transomerale 06.18.18 Protési per disarticolazione di spalla 06.18.21 Protési per amputazione di spalla 06.24.03 Protési parziali di piede e dita 06.24.06 Protési di disarticolazione di caviglia 06.24.09 Protési transtibiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- impianto di decompressione per laminazione</li> <li>- fresa a braccio inclinato o macchinario multifunzione similare</li> <li>- allineatore meccanico o laser</li> <li>- utensileria idonea</li> <li>- trapano a colonna</li> <li>- macchina per cucire</li> <li>- banco stilizzazione gesso o attrezzatura cad cam</li> <li>- smerigliatrice</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- fresa a braccio inclinato</li> <li>- utensileria idonea</li> <li>- trapano a colonna</li> <li>- smerigliatrice</li> </ul>

Descrizione ausili	Elencare le attrezzature di cui essere in possesso per attività di produzione	Elencare le attrezzature di cui essere in possesso per attività di produzione parzialmente esternalizzata
06.24.12 Protesi disarticolazioni di ginocchio 06.24.15 Protesi trans femorali 06.24.18 Protesi per emipelvectomia 06.27 Protesi cosmetiche e non funzionali di arto inferiore		
<b>Sistemi di postura su misura</b> 18.09. 39	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi a sacco sottovuoto per rilievi delle misure</li> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- macchina da cucire</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi a sacco sottovuoto per rilievi delle misure</li> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- macchina da cucire</li> </ul>
<b>Ausili per la deambulazione e carrozzine</b> 03 Ausili per terapia e addestramento 03.48 Ausili per rieducazione di movimento, forza, equilibrio 03.78 Ausili per la rieducazione nelle attività quotidiane 09 Ausili per la cura e la protezione personale 12 Ausili per la mobilità personale 12.03 Ausili per la deambulazione utilizzati con un braccio 12.06 Ausili per la deambulazione utilizzati con due braccia 12.18 Biciclette 12.21 Carrozzine 12.24 Accessori per carrozzine 12.27 Veicoli 12.36 Ausili per sollevamento 19.09 Ausili per la posizione seduta	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- utensileria idonea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzatura di supporto al rilievo morfologico</li> <li>- utensileria idonea</li> </ul>

<b>Elenco attrezzature per Azienda Audioprotesica</b>	Elencare le attrezzature di cui essere in possesso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema di audiometria tonale, vocale e campo libero</li> <li>- Orecchio elettronico per la misurazione e la valutazione degli apparecchi acustici, e in alternativa sistema hardware e software di programmazione degli ausili per l'udito</li> <li>- otoscopio per l'ispezione del condotto uditivo esterno</li> <li>- kit per il rilievo dell'impronta del condotto uditivo esterno</li> <li>- cabina silente e/o locale insonorizzata il cui rumore di fondo deve essere idealmente inferiore ai 55/57 dBA, sostituibile in alternativa da audiometro dotato di cuffie circumaurali per l'abbattimento del rumore esterno</li> </ul>
---	---

**Elenco attrezzature per Aziende Ottiche Optometriche**

Descrizione ausili	Elencare le attrezzature di cui essere in possesso
<p><u>Gruppo 1</u> Ausili per ipovisione, occhiali e lenti oftalmiche di qualsiasi tipo previste dal nomenclatore</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frontifocometro</li> <li>- forottero o cassetta optometria</li> <li>- ottotipo luminoso o a proiezione</li> <li>- test lettura per ipovedenti</li> <li>- retinoscopio</li> <li>- schiascopio</li> <li>- oftalmometro</li> <li>- set lenti ingrandenti per individuazione e prova</li> <li>- set sistemi telescopici per individuazione e prova</li> <li>- mola</li> <li>- ventiletta</li> </ul>
<p><u>Gruppo 2</u> Lenti a contatto e protesi oculari di qualunque tipo previste nel nomenclatore</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frontifocometro</li> <li>- forottero o cassetta optometria</li> <li>- retinoscopio</li> <li>- schiascopio</li> <li>- oftalmometro o topografo</li> <li>- lampada a fessura</li> <li>- ottotipo luminoso o a proiezione</li> <li>- test lacrimali</li> <li>- sistemi di disinfezione lenti a contatto</li> <li>- set lenti a contatto per individuazione e prova</li> </ul>
<p><u>Gruppo 3</u> Qualunque tipo di ausilio ottico correttivo o protesico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frontifocometro</li> <li>- forottero o cassetta optometria</li> <li>- ottotipo luminoso o a proiezione</li> <li>- test lettura per ipovedenti</li> <li>- retinoscopio</li> <li>- schiascopio</li> <li>- oftalmometro o topografo</li> <li>- lampada a fessura</li> <li>- test lacrimali</li> <li>- set lenti ingrandenti per individuazione e prova</li> <li>- set sistemi telescopici per individuazione e prova</li> <li>- sistemi di disinfezione lenti a contatto</li> <li>- set lenti a contatto per individuazione e prova</li> <li>- mola</li> <li>- venti letta</li> </ul>

Allegato 2)

**Richiesta iscrizione all'Elenco regionale delle Aziende fornitrici di dispositivi protesici di cui all'Elenco 1 dell'Allegato 1 del D.M. 332/99**

Alla Regione Umbria  
Direzione Regionale Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza  
Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza di base ed ospedaliera  
Via Mario Angeloni, 61 - Palazzo Broletto  
06124 PERUGIA

RACCOMANDATA A/R

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_ N° Iscrizione MinSan \_\_\_\_\_

nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta/Società \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ titolare della Struttura denominata \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ P.IVA n° \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_  
Referente Amministrativo da contattare \_\_\_\_\_

rivolge istanza al fine dell'inserimento nell'Elenco regionale delle Aziende abilitate alla fornitura di dispositivi protesici di cui all'Elenco 1 dell'Allegato 1 del D.M. 332/99

**CLASSIFICAZIONE DELLA STRUTTURA:**

- Azienda Ortopedica  
 Azienda Audioprotesica  
 Azienda Ottica Optometrica

**Requisiti minimi strutturali, organizzativi e di personale per l'inserimento nell'Elenco regionale delle Aziende abilitate alla fornitura di dispositivi protesici:**

**A - Dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445 del 18/12/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Allegato 3):**

1. Autocertificazione che attesti l'iscrizione alla Camera di Commercio
2. Dichiarazione di collegamento in rete con le Aziende Sanitarie Locali per la gestione informatizzata delle procedure relative all'assistenza protesica e semplificazione dei percorsi (DGR 777/2007), ciò al fine di rendere operativo il flusso informativo tra ASL e Regione per il monitoraggio della spesa
3. Dichiarazione circa il trattamento dei dati personali degli utenti. Le Aziende ottemperano, in merito alle finalità e ai principi, a quanto stabilito dal Dlgs n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
4. Dichiarazione di accettazione a consegnare al domicilio dell'assistito alcuni prodotti, su indicazione della ASL competente qualora sia accertata l'impossibilità del paziente a ritirare o a provare il dispositivo protesico presso l'Azienda fornitrice (patologia invalidante, impossibilità al ritiro/prova e mancanza di sostegno familiare a farlo)

**B - Documenti da allegare:**

1. Copia dell'autorizzazione alla vendita rilasciata dal Comune territorialmente competente
2. Descrizione dei dispositivi che l'Azienda intende fornire: Codici nuovo nomenclatore – Classificazione ISO – Decreto ministeriale 27/8/1999 n. 332 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 27/9/1999
3. Planimetria dell'Azienda con l'indicazione dei requisiti richiesti per la specifica tipologia (Azienda ortopedica, Azienda audioprotesica, Azienda ottica optometrica)
4. Dichiarazione del Tecnico o Professionista abilitato presente all'interno della Struttura, ai sensi dell'art.1 comma 2 del D.M. 332/99, da cui si evince il titolo abilitante, le generalità e l'orario di servizio svolto presso la stessa. Il Tecnico deve operare in nome e per conto dell'Azienda fornitrice di protesi, ortesi e ausili ricompresi nell'Elenco 1 dell'Allegato 1 del D.M. 332/99 e regolarmente iscritta nell'Elenco del Ministero della Salute, mediante un rapporto di lavoro con questa e assicurando la sua presenza per l'intero orario di apertura della Struttura stessa.
5. Elenco attrezzature e delle relative schede tecniche e certificazione di conformità alle direttive europee
6. Fotocopia documento d'identità del legale rappresentante della Ditta/Società o del titolare della Struttura

Data \_\_\_\_\_

Firma e Timbro \_\_\_\_\_

Allegato 3)

**Dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445 del 18/12/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**

Alla Regione Umbria  
Direzione Regionale Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza  
Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza di base ed ospedaliera  
Via Mario Angeloni, 61 - Palazzo Broletto  
06124 PERUGIA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_ N° Iscrizione MinSan \_\_\_\_\_

nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta/Società \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ titolare della Struttura denominata \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ P.IVA n° \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_  
Referente Amministrativo da contattare \_\_\_\_\_

**DICHIARA sotto la propria responsabilità**

*ai sensi del D.P.R. 445 del 18/12/2000*

*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*

1. Che la suddetta Struttura è iscritta alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_  
N° di iscrizione \_\_\_\_\_ Data di iscrizione \_\_\_\_\_  
Numero repertorio economico amministrativo \_\_\_\_\_  
Denominazione Ditta \_\_\_\_\_
2. Che la suddetta Struttura si impegna a collegarsi in rete con le Aziende Sanitarie Locali per la gestione informatizzata delle procedure relative all'assistenza protesica e semplificazione dei

percorsi (DGR 777/2007), ciò al fine di rendere operativo il flusso informativo tra ASL e Regione per il monitoraggio della spesa

3. Che la suddetta Struttura tratterà i dati personali degli utenti ottemperando, in merito alle finalità e ai principi, a quanto stabilito dal Dlgs n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
4. Che la suddetta Struttura accetta di consegnare al domicilio dell'assistito alcuni prodotti, su indicazione della ASL competente, qualora sia accertata l'impossibilità del paziente a ritirare o a provare il dispositivo protesico presso l'Azienda fornitrice (patologia invalidante, impossibilità alla ritiro/prova e mancanza di sostegno familiare a farlo)

Data \_\_\_\_\_

Firma e Timbro \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2013, n. 657.

**Terreni di proprietà regionale siti in località Molino Maccheroni, nel comune di Pietralunga. Determinazioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prendere atto della richiesta avanzata dalla CO.IM.P s.r.l. di Pietralunga, di poter acquistare alcune piccole rate di terreno di proprietà regionale site in località Molino Maccheroni, nel comune di Pietralunga, distinte al catasto terreni al foglio 52, part. 507 e 510, confinanti con un fabbricato di loro proprietà, per le motivazioni meglio riportate nel documento istruttorio del presente atto;

3) di prendere atto ed approvare la perizia di stima redatta dal competente Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e logistica, relativa alla determinazione del più probabile valore di mercato dei terreni di proprietà regionale di cui al precedente punto 2), che si allega al presente atto sotto la lettera sub "A", dalla quale risulta un valore pari ad € 3.390,00;

4) di prendere atto che con nota del 14 maggio 2013 la CO.IM.P. s.r.l. ha accettato l'importo sopra determinato per l'acquisto dei terreni di cui al precedente punto 2) ed ha dichiarato che provvederà a propria cura e spese all'individuazione del notaio per la redazione dell'atto di compravendita;

5) di trasferire dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile i terreni individuati al precedente punto 2) ai sensi della L.R. 14/97 e s.m. ed i.;

6) di autorizzare la cessione dei terreni di cui al precedente punto 2), a trattativa diretta, così come disposto negli atti di programmazione patrimoniale nelle premesse indicati ed ai sensi della legislazione regionale vigente, alla CO.IM.P. s.r.l. di Pietralunga, per un importo stimato di € 3.390,00, dando atto che tutte le spese conseguenti alla vendita saranno di competenza della medesima società;

7) di autorizzare il dirigente del Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e logistica, alla sottoscrizione del conseguente atto di compravendita e a quanto risulterà necessario per l'alienazione del bene;

8) di trasmettere il presente atto alla CO.IM.P s.r.l. di Pietralunga ed al Comune di Pietralunga;

9) di aggiornare, una volta alienati i terreni, l'inventario patrimoniale regionale;

10) di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, la presente deliberazione.

*La Presidente*  
MARINI

*(su proposta dell'assessore Paparelli)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

*Omissis*

ALLEGATO Au



**REGIONE UMBRIA  
GIUNTA REGIONALE**

Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali

**Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e logistica  
P.O. – Attività tecnica in materia di gestione del patrimonio immobiliare regionale**

**STIMA DEL PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO DEI TERRENI DI  
PROPRIETA' REGIONALE SITI IN LOCALITA' MOLINO MACCHERONI, NEL  
COMUNE DI PIETRALUNGA.**

TERNI, 11/12/2012

Il Dirigente del Servizio  
ING. STEFANO GUERRINI

Il Responsabile della P.O.  
GEOM. MARIO CASTOLO



**REGIONE UMBRIA****GIUNTA REGIONALE**

Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali

Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e logistica

P.O. – Attività tecnica in materia di gestione del patrimonio immobiliare regionale

2

Scopo della presente relazione estimativa è quello di individuare il più probabile valore di mercato dei terreni di proprietà regionale siti in località Molino Maccheroni, nel Comune di Pietralunga, distinti al catasto terreni, al foglio 52, partt. 507 e 510, di superficie rispettivamente pari a mq 31 e 315, con qualità di seminativo e area rurale.

Dal certificato di destinazione urbanistica, n. 35/2012, del 4/12/2012, rilasciato dal Comune di Pietralunga, risulta che le particelle in argomento sono destinate ad “aree agricole” con i seguenti vincoli:

- aree in classe 2 art. 36) P.T.C.P., relativo alla sola particella 510/p;
- aree in classe 3 art. 36) P.T.C.P., relativo alle particelle 510/p e 507/p;
- area di pertinenza edifici vincolati art. 10 D. Lgs. 42/04 (ex L. 1089/39), relativo alla particella 510/p;
- area con vulnerabilità degli acquiferi da alta ad elevata.

I terreni oggetto della presente relazione estimativa, sono sostanzialmente il tracciato di una strada vicinale ad uso pubblico, che corre a confine con il fabbricato rurale denominato “Molino Maccheroni” venduto alla Società CO.IM.P. dalla Regione Umbria, con atto del 3/3/2009, rogito Notaio Marco Fanfani di Città di Castello.

La CO.IM.P. al fine di migliorare la viabilità in adiacenza al loro fabbricato, ha fatto di richiesta di acquisto delle particelle in argomento, provvedendo nel frattempo ha realizzare un tratto di strada alternativo a quello esistente, su terreno di loro proprietà.

Con nota del 6/3/2012, prot. n. 36737, si è provveduto a comunicare al Comune di Pietralunga la richiesta inoltrata dalla CO.IM.P, al fine di verificare se sui terreni chiesti in vendita, vi erano presenti vincoli di uso pubblico, pesi e gravami.

Il Comune di Pietralunga con nota del 24/4/2012 prot. n. 1826 ha comunicato che sulle particelle in argomento non risultavano vincoli di uso pubblico e che risultava presentata da parte della Soc. CO.IM.P. di Pietralunga, una richiesta di realizzazione di un nuovo tratto di strada vicinale in sostituzione di quello esistente, non ancora formalizzata in attesa della definizione della proprietà di alcune particelle.

Al fine dell'individuazione del valore dei terreni da alienare a favore della Soc. CO.IM.P, si ritiene che gli stessi, essendo confinanti con il fabbricato rurale venduto dalla Regione Umbria alla medesima Società, possono essere considerati come corte del fabbricato e pertanto computati ai sensi del DPR 138/1998, il quale prevede che l'area scoperta, che costituisce pertinenza esclusiva di una singola unità immobiliare, vada computata nell'ambito della superficie commerciale del fabbricato, nella misura del 10%, fino alla concorrenza della superficie dei vani principali e dei vani accessori a servizio diretto dell'unità immobiliare e del 2% per le superfici eccedenti detto limite.

Essendo la corte del fabbricato, stata valutata nella stima del fabbricato eseguita nel luglio 2007, si ritiene di applicare alla superficie totale dei terreni da alienare, il 2% dello loro superficie, come superficie commerciale da aggiungere a quella già valutata nella stima del fabbricato.

Pertanto, in considerazione che il valore del fabbricato individuato nella stima del 2007, rispetto al valore di oggi, non risulta cambiato, così come dimostra il borsino immobiliare dell'Agenzia del Territorio, si avrà:

- valore stimato del fabbricato nell'anno 2007: 490,00 €/mq;
- superficie totale dei terreni da alienare: mq 346;
- superficie commerciale, pari al 2% della superficie totale dei terreni:  $\text{mq } 346 \times 2\% = 6,92 \text{ mq}$ ;



**REGIONE UMBRIA****GIUNTA REGIONALE**

Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali

Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e logistica

P.O. – Attività tecnica in materia di gestione del patrimonio immobiliare regionale

3

- Valore dei terreni da alienare:  $490,00 \text{ €/mq} \times 6,92 \text{ mq} = 3.390,80 \text{ €}$ ;

Per quanto sopra riportato, a chiusura della presente relazione estimativa, il valore dei terreni in argomento, risulta pari ad arrotondate € 3.390,00.

Tanto si doveva.

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Stefano Guerrini



Il Responsabile della P.O.  
Geom. Mario Castolo

i=41500



Ufficio Provinciale di PERUCIA - Direttore GIULIETTI PAOLO

Visura telematica esente per fini istituzionali

PIETRALUNGA  
52

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

30-Nov-2012 9:03  
Prot. n. T18048/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2013, n. 731.

**Elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute (art. 44bis del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011).**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Stefano Vinti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto l'articolo l'art. 44bis del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il decreto 13 marzo 2013, n. 42 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti "Regolamento recante le modalità di redazione dell'elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute, di cui all'articolo 44-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";

Vista la legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 e la normativa attuativa della stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prendere atto della costituzione dell'elenco anagrafe delle opere incompiute, istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 44-bis, comma 3, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha la finalità di coordinare, a livello informativo e statistico, i dati sulle opere pubbliche incompiute in possesso delle amministrazioni statali, regionali o locali;

3) di prendere atto del decreto del M.I.T. n. 42/2013 che definisce relativamente alla sezione dell'elenco anagrafe delle opere incompiute di interesse regionale e degli enti locali, le competenze delle Regioni per le attività di monitoraggio, raccolta, redazione, coordinamento e aggiornamento dei dati e, stabilisce inoltre che la sezione di detto elenco è pubblicata sui siti predisposti ed attivati dalle Regioni ai sensi del decreto del Ministro dei Lavori pubblici 6 aprile 2001;

4) di incaricare l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici di cui all'art. 10 della L.R. n. 3/2010 delle attività di monitoraggio, raccolta, redazione, coordinamento e aggiornamento dei dati necessari alla predisposizione dell'elenco anagrafe delle opere incompiute di interesse regionale e degli enti locali;

5) di incaricare l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici di cui all'art. 10 della L.R. n. 3/2010 di predisporre per la necessaria approvazione da parte della Giunta regionale della graduatoria delle opere pubbliche incompiute presenti nel territorio regionale di interesse regionale e degli enti locali della Regione Umbria di cui all'art. 4 del D. 42/2013 del M.I.T.;

6) di pubblicare la sezione dell'elenco anagrafe delle opere incompiute di interesse regionale e degli enti locali della Regione Umbria nel sito "Pubblicazione programmazione bandi ed esiti di gara" istituito ai sensi del decreto del Ministro dei Lavori pubblici 6 aprile 2001, gestito e amministrato direttamente dall'Osservatorio dei contratti di lavori, servizi e forniture;

7) di incaricare il Servizio Opere pubbliche: programmazione, monitoraggio e sicurezza-progettazione e attuazione di attivare la necessaria collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIPE - Struttura di supporto CUP al fine di predisporre il servizio web di prelievo dei dati del CUP (Codice Unico di Progetto) per facilitare e semplificare l'inserimento dei dati da parte dei soggetti di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., appartenenti all'ambito della Regione Umbria e contemporaneamente validare il CUP;

8) di stabilire che i soggetti di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., appartenenti all'ambito della Regione Umbria devono inviare la lista delle opere pubbliche incompiute unitamente ai dati e alle informazioni previste dall'art. 3, comma 2, approvate con atto deliberativo dell'organo competente mediante la procedura informativa presente nel sito "Pubblicazione programmazione bandi ed esiti di gara" istituito ai sensi del decreto del Ministro dei Lavori pubblici 6 aprile 2001 messo a disposizione dall'Osservatorio regionale dei contratti pubblici;

9) di stabilire che per l'Ente Regione Umbria, i dirigenti dei Servizi regionali devono inviare la lista delle opere pubbliche incompiute unitamente ai dati e alle informazioni previste dall'art. 3, comma 2, con le modalità stabilite dall'Osservatorio regionale dei contratti pubblici;

10) di stabilire che per gli adempimenti di cui ai precedenti punti il termine previsto per l'invio di tali dati è il 31 marzo di ogni anno;

11) di stabilire inoltre che per l'anno 2013 il termine di cui al precedente punto è il 15 settembre 2013;

12) di incaricare il Servizio Opere pubbliche: programmazione, monitoraggio e sicurezza-progettazione e attuazione di attivare le procedure necessarie alla predisposizione della variante al sito "Pubblicazione programmazione bandi ed esiti di gara" istituito ai sensi del decreto del Ministro dei Lavori pubblici 6 aprile 2001;

13) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nel sito istituzionale della Regione Umbria.

La Presidente  
MARINI

(su proposta dell'assessore Vinti)

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute (art. 44bis del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011).**

Visto il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, pubblicato in *G.U.R.I.* n. 284 del 6 dicembre 2011 - s.o. n. 251, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" (c.d. "Salva-Italia"), convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, pubblicata in *G.U.R.I.* n. 300 del 27 dicembre 2011 che, tra le numerose disposizioni riguardanti gli appalti pubblici, con l'art. 44 bis ha sancito la definizione di "opera incompiuta" ed ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture l'elenco-anagrafe delle opere incompiute.

Visto che il decreto chiarisce innanzitutto che un'opera è incompiuta quando non viene completata e non è fruibile alla collettività per mancanza di fondi, cause tecniche, nuove norme incompatibili con la sua realizzazione o fallimento dell'impresa appaltatrice.

Considerato che l'insieme delle opere incompiute è raccolto in un elenco pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e diviso in due sezioni a seconda che l'opera abbia interesse nazionale o regionale - locale.

Visto che le modalità di redazione dell'elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute, sono state indicate con il decreto del M.I.T. n. 42/2013.

Visto inoltre che detto decreto definisce relativamente alla sezione dell'elenco anagrafe delle opere incompiute di interesse regionale e degli enti locali, le competenze delle Regioni per le attività di monitoraggio, raccolta, redazione, coordinamento e aggiornamento dei dati e, stabilisce inoltre che la sezione di detto dell'elenco è pubblicata sui siti predisposti ed attivati dalle Regioni ai sensi del decreto del Ministro dei Lavori pubblici 6 aprile 2001.

Considerato che la graduatoria stilata sulla base dei dati raccolti, è ordinata in base al grado di ultimazione delle opere, in modo da valutarne destinazioni d'uso alternative e talvolta ridimensionate rispetto a quelle inizialmente previste. I criteri per stilare la graduatoria sono quelli previsti all'art. 4 del decreto M.I.T. 42/2013.

Considerato che la Regione Umbria con la L.R. n. 3/2010 ha istituito l'Osservatorio dei contratti pubblici affidando ad esso oltre ai compiti previsti dall'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 163/2006, anche i compiti inerenti la raccolta dei dati sulle attività previste dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva, salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei e mobili, pubblici e privati.

Visto che l'Osservatorio regionale inoltre gestisce il sito "Pubblicazione programmazione bandi ed esiti di gara" istituito ai sensi del decreto del Ministro dei Lavori pubblici 6 aprile 2001.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale di

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2013, n. 768.

**Prelevamento dal fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa. Art. 44, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Fabrizio Felice Bracco;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

- c) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Vista la legge regionale 9 aprile 2013, n. 9 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la deliberazione n. 302 del 12 aprile 2013 con la quale è stato approvato il bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

Visto l'art. 44, comma 2, della legge regionale di contabilità n. 13 del 28 febbraio 2000, in base al quale la Giunta regionale è autorizzata a trasferire dal fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa le somme necessarie a provvedere ad eventuali deficienze delle dotazioni delle Unità Previsionali di Base della spesa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 le variazioni agli stanziamenti di cassa di cui all'allegata tabella, a norma dell'art. 44, comma 2, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, L.R. 13/2000 di cui sopra;

4) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 44, comma 3, della L.R. 13/2000.

*La Presidente*  
MARINI

*(su proposta dell'assessore Bracco)*

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa. Art. 44, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.**

Vista la L.R. 28 febbraio 2000, n. 13, con la quale la Regione ha recepito nel proprio ordinamento i principi del decreto legislativo n. 76/2000 in materia di bilancio e contabilità;

Vista la legge regionale 9 aprile 2013, n. 9 con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la deliberazione n. 302 del 12 aprile 2013 con la quale è stato approvato il bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

Considerato che:

- nell'attuale sistema di contabilità regionale accanto al bilancio di competenza esiste un bilancio di cassa riferito alle autorizzazioni a riscuotere e pagare rispetto a somme precedentemente già accertate e impegnate;
- per fronteggiare eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa è previsto in bilancio un apposito fondo "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";
- l'art. 44, comma 2, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13, autorizza la Giunta regionale a trasferire dal fondo di cui al punto precedente le somme necessarie a provvedere ad eventuali deficienze delle dotazioni delle Unità Previsionali di Base (UPB);
- l'importo delle richieste di integrazione alla disponibilità di cassa dei vari servizi ammonta complessivamente a € 1.687.936,34;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di aumentare gli stanziamenti di cassa delle UPB e dei relativi capitoli per gli importi indicati nella tabella allegata, mediante prelevamento della somma totale pari a € 1.687.936,34 dal fondo di riserva per le integrazioni delle autorizzazioni di cassa (UPB 16.1.002 - Cap. 6140);

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della L.R. 13/2000;

3. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 44, comma 3 della L.R. 13/2000.

Perugia, lì 5 luglio 2013

*L'istruttore*  
F.to ANGELO PELLEGRINI

## PARTE SPESA

## Tabella

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA CASSA	
			In aumento	In diminuzione
UPB02.1.021_S	00719/1021_S	SPESE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI TRASFERITI ALLE CC.II.AA.IN APPLICAZIONE DELLA L.R.3/99.- SPESE PERSONALE-	10.650,00	
UPB02.1.001_S	00719/1022_S	SPESE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI TRASFERITI ALLE CC.II.AA.IN APPLICAZIONE DELLA L.R.3/99.- SPESE FUNZIONAMENTO-	30.000,00	
UPB05.2.018_S	09145_S	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA BONIFICA DEL SITODI TERNI.PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRI-STINO AMBIENTALE.L.426/98.UTILIZZO MUTUO CC.DD.PP.	22.247,53	
UPB06.2.002_S	09002_S	PIANO PER LA SICUREZZA STRADALE.L.23/12/99 N.488,ART.56. DECRETO DIREZ.GENER. DELLA MOTORIZZ. ED DELLA SICUREZZA E DEL TRASPORTO TERRESTRE PROT.3482/2002.(RIF. E/UPB 4.03.003 - CAP. 1443)	12.660,24	
UPB07.1.013_S	04184_S	FONDO REGIONALE PER FAR FRONTE AI DANNI, NON ALTRIMENTI INDENNIZZABILI, PROVOCATI ALLE PRODUZIONIZOOTECNICHE DALLA FAUNA SELVATICA, CON PARTICOLARERIGUARDO AL LUPO E ALL'ORSO, ED INSELVATICHITA DICUI ALL'ART. 6, L.R. 29/07/2009, N. 17.	21.000,00	
UPB07.1.013_S	04186_S	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA A PERSONE, COSE E MEZZI NEL TERRITORIO REGIONALE.	632,00	-
UPB07.2.014_S	08199_S	SPESE IN C/CAPITALE PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA2007/2013. REG. CE 1698/2005.	1.542.720,55	
UPB10.1.004_S	00981_S	CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE UMBRIA LIBRI. (RIF. E/UPB 2.03.001 - CAP.2155).	2.768,55	-
UPB12.1.004_S	02125_S	CONTRIBUTO ALL'ASL DI PERUGIA PER L'ATTUAZIONE DELPROGETTO: 'IMMUNOTERAPIA ADOTTIVA MEDIANTE POSTALLOTRAPIANTO CON T-LINFOCITI CITOTOSSICI ALLODE-PLETATI'. ART. 12 BIS, COMMA 2, LETT.b) DEL D.LG502/92. FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE.(RIF. E/UPB 2.01.004	5.520,00	
UPB13.1.002_S	02872_S	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE E PER L'INFORMAZIONE - L.R.20.11.97 N.37-	792,51	
UPB13.1.002_S	02873_S	CONTRIBUTO AI COMUNI PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI -L.R.20.11.97 N.37-	210,77	
UPB13.1.012_S	02886_S	CONTRIBUTI DELLA REGIONE AGLI ENTI DI TUTELA EASSISTENZA DEGLI INVALIDI (L.R. 17/1/1984 N. 3 ).	38.734,19	
UPB16.1.002_S	06140_S	FONDO DI RISERVA PE R L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA - ART .44, L.R. 28/2/2000 n.13.	-	1.687.936,34
<b>TOTALE</b>			<b>1.687.936,34</b>	<b>1.687.936,34</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2013, n. 769.

**Variazioni compensative del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 46, comma 3 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e dell'art. 6, comma 2, della L.R. 9 aprile 2013, n. 9.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Fabrizio Felice Bracco;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Vista la legge regionale n. 9 del 9 aprile 2013 con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la deliberazione n. 302 del 12 aprile 2013, con la quale è stato approvato il bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi della L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000;

Visto l'art. 46, comma 3, della legge regionale di contabilità n. 13 del 28 febbraio 2000, che autorizza la Giunta regionale ad apportare al corrente bilancio di previsione variazioni compensative tra capitoli all'interno della medesima Unità Previsionale di Base (UPB);

Visto l'art. 6, comma 2, della citata legge regionale n. 9 del 9 aprile 2013, che autorizza la Giunta regionale - in virtù dell'art. 46, comma 3, della L.R. 13/2000 - ad apportare al corrente bilancio di previsione variazioni compensative tra UPB individuate nell'Elenco n. 3) "*UPB collegate ai fini delle variazioni compensative*" allegato alla suddetta legge;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 46, comma 3, della L.R. 13/2000, le variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra le seguenti UPB, ricomprese nell'Elenco n. 3) allegato al bilancio di previsione 2013, "*UPB collegate ai fini delle variazioni compensative*", ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge regionale di bilancio n. 9 del 9 aprile 2013:

#### **Parte Spesa**

##### **In aumento**

##### **UPB 02.1.006 Cdr 2.15**

Cap. 320 "Spese per la formazione, l'aggiornamento, la qualificazione e la specializzazione professionale del personale della giunta regionale e per la partecipazione a corsi e convegni indetti anche da altri enti  
- L.R.26/2/81 n. 10. (Spese obbligatorie) + € 400,00

##### **In diminuzione**

##### **UPB 02.1.005 Cdr 2.16**

Cap. 280: "Stipendi, retribuzioni, ed altri assegni fissi, contributi previdenziali, assistenziali e simili, al personale di ruolo e non di ruolo della giunta regionale - L.R.16/12/83, n. 46. (Spese obbligatorie) - € 400,00

3) di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 46, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 le seguenti variazioni compensative sia in termini di competenza che di cassa:

**Parte Spesa – UPB 10.1.003 – Cdr 2.13****In aumento**

Cap. 1039: “Contributi ad enti di promozione sportiva federazioni, società, e le associazioni sportive, i circoli aziendali e ogni altro soggetto senza scopo di lucro per manifestazioni sportive e progetti di promozione di cui all’art. 24 della L.R. 23/09/2009, n. 19”. + € 29.900,00

**In diminuzione**

Cap. 1038: “Contributi ad enti pubblici per manifestazioni sportive e progetti di promozione di cui all’art.24 della L.R. 23/09/2009, n. 19”. - € 29.900,00

4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell’art. 46, ultimo comma della succitata L.R. 13/2000;

5) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall’esecutività dello stesso, ai sensi dell’art. 46, comma 6, della L.R. 13/2000.

La Presidente  
MARINI

(su proposta dell’assessore Bracco)

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Variazioni compensative del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2013, ai sensi dell’art. 46, comma 3 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e dell’art. 6, comma 2, della L.R. 9 aprile 2013, n. 9.**

Visto l’art. 46, comma 3, della legge regionale di contabilità n. 13 del 28 febbraio 2000, che autorizza la Giunta regionale ad apportare al corrente bilancio di previsione variazioni compensative tra capitoli all’interno della medesima Unità Previsionale di Base e, con legge di bilancio o di variazione allo stesso, essere autorizzata altresì ad apportare al bilancio di previsione variazioni compensative tra i capitoli di più unità previsionale di base strutturalmente collegati, nell’ambito di un medesimo programma;

Vista legge regionale, n. 9/2013 di approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015 ed in particolare l’art. 6, comma 2, che autorizza la Giunta regionale ad apportare al bilancio di previsione variazioni compensative fra capitoli delle Unità Previsionali di Base individuate nell’Elenco n. 3) - *UPB collegate ai fini delle variazioni compensative*” - allegato alla suddetta legge.

Vista la deliberazione n. 302 del 12 aprile 2013 con la quale è stato approvato il bilancio di direzione per l’esercizio finanziario 2013, ai sensi dell’art. 50, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

Dato atto che:

- il dirigente del Servizio Amministrazione del personale e relazioni sindacali ha richiesto e autorizzato una variazione compensativa con riduzione dello stanziamento della UPB 02.1.005 - Cap. 280 per l’importo di € 400,00 e incremento dello stanziamento della UPB 02.1.006 - Cap. 320 dello stesso importo, per l’espletamento di un corso formativo;
- il dirigente del Servizio Sport e attività ricreative, al fine di consentire l’imminente attuazione del Programma annuale per la promozione sportiva ex L.R. 19/2009, ha richiesto variazioni compensative all’interno della UPB 10.1.003 - Attività ricreative, sport e tempo libero - della spesa;

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 ai sensi dell’art. 46, comma 3 della L.R. 13/2000, le variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra le seguenti UPB ricomprese nell’Elenco n. 3) allegato al bilancio di previsione 2013 - *UPB collegate ai fini delle variazioni compensative* - ai sensi dell’art. 6, comma 2, della legge regionale di bilancio n. 9 del 9 aprile 2013:

**PARTE SPESA****In aumento****UPB 02.1.006 Cdr 2.15**

Cap. **320** "Spese per la formazione, l'aggiornamento, la qualificazione e la specializzazione professionale del personale della giunta regionale e per la partecipazione a corsi e convegni indetti anche da altri enti - L.R.26/2/81 n. 10. (Spese obbligatorie) + € 400,00

**In diminuzione****UPB 02.1.005 Cdr 2.16**

Cap. **280**: "Stipendi, retribuzioni, ed altri assegni fissi, contributi previdenziali, assistenziali e simili, al personale di ruolo e non di ruolo della giunta regionale - L.R.16/12/83, n. 46 - (Spese obbligatorie) - € 400,00

2. di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 46, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13, le seguenti variazioni compensative sia in termini di competenza che di cassa:

**Parte Spesa – UPB 10.1.003 – Cdr 2.13****In aumento**

Cap. **1039**: "Contributi ad enti di promozione sportiva federazioni, società, e le associazioni sportive, i circoli aziendali e ogni altro soggetto senza scopo di lucro per manifestazioni sportive e progetti di promozione di cui all'art. 24 della L.R. 23/09/2009, n. 19". + € 29.900,00

**In diminuzione**

Cap. **1038**: "Contributi ad enti pubblici per manifestazioni sportive e progetti di promozione di cui all'art.24 della L.R. 23/09/2009, n. 19". - € 29.900,00

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della citata L.R. 13/2000;

4. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, comma della L.R. 13/2000.

Perugia, lì 5 luglio 2013

*L'istruttore*  
F.to ANGELO PELLEGRINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2013, n. 770.

**Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 9 aprile 2013, n. 9.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Fabrizio Felice Bracco;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n.2 e la normativa attuativa della stessa;

Vista la legge regionale 9 aprile 2013, n. 9 con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la deliberazione n. 302 del 12 aprile 2013, con la quale è stato approvato il bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

Visto l'art. 19 della L.R. 9 aprile 2013, n. 9;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, a norma dell'art. 19, comma 3 della L.R. 9 aprile 2013, n. 9, le variazioni di seguito riportate, in termini di competenza e di cassa:

**PARTE SPESA**

<b>In Diminuzione</b>	<b>Competenza</b>	<b>Cassa</b>
<b>UPB 16.1.004 – C.d.r. 2.20</b> <b>Cap. 6063:</b> "UTILIZZO FONDO DEL PROGRAMMA FAS 2007 - 2013". (PARTE CORRENTE)	- € 1.033.501,13	- € 633.501,13
<b>UPB 16.2.003 – C.d.r. 2.20</b> <b>Cap. 9720:</b> "FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL                   PROGRAMMA FAS. (INVESTIMENTI)".	- € 5.140.000,00	- € 1.094.000,00
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>- € 6.173.501,13</u></b>	<b><u>- € 1.727.501,13</u></b>
<b>In Aumento</b>	<b>Competenza</b>	<b>Cassa</b>
<b>UPB 02.1.017 (N.I.) – C.d.r. 3.13</b> <b>Cap. 5850 (N.I.):</b> "PAR FSC 2007-2013-ASSE II- AZIONE II.5.1.REALIZZAZIONE DI PROCEDURE E SERVIZI DI E-GOVERNMENT A SOSTEGNO DEL FUNZIONAMENTO DELLA P.A..	+ € 433.501,13	+ € 433.501,13
<b>UPB 09.1.002 – C.d.r. 2.02</b> <b>Cap. 5352:</b> "PAR FSC 2007-2013: RISORSE NATURALI E CULTURALI". (SPESE CORRENTI).	+ € 600.000,00	+ € 200.000,00
<b>UPB 05.2.038 – C.d.r. 2.28</b> <b>Cap. 8547 (N.I.):</b> "PAR FSC 2007-2013: ASSE III- AZIONE III.2.1.a INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI – RISCHIO IDRAULICO. (SPESE PER INVESTIMENTI).	+ € 1.800.000,00	+ € 500.000,00
<b>UPB 05.2.039 – C.d.r. 1.03</b> <b>Cap. 7151:</b> "PAR FSC 2007-2013: ASSE III-AZIONE III.2.b. INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI - FRANE. (SPESE PER INVESTIMENTI).	+ € 3.340.000,00	+ € 594.000,00
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>+ € 6.173.501,13</u></b>	<b><u>+ € 1.727.501,13</u></b>

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della L.R. 13/2000;

4) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, comma 6 della L.R. 13/2000.

La Presidente  
MARINI

(su proposta dell'assessore Bracco)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 9 aprile 2013, n. 9.**

Vista la L.R. 9 aprile 2013, n. 9, recante "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015";

Visto l'articolo 19 della citata L.R. 9/2013 (Fondo per il finanziamento del programma FAS);

Considerato che con D.G.R. 359/2012 di approvazione del bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2012 la Giunta regionale ha stabilito che gli atti di prelievo dal "Fondo per il finanziamento del programma FAS" (UPB 16.1.004 - Cap. 6063 e UPB 16.2.003 - Cap 9720) e la conseguente iscrizione di risorse nelle unità previsionali di base esistenti o di nuova istituzione sono assunti previo formale ed espresso parere vincolante dell'Autorità di gestione del programma FAS.

Preso atto che le funzioni dell'Autorità di gestione, svolte per il programma FAS dall'"Organismo di programmazione ed attuazione", sono attribuite al Servizio "Programmazione negoziata e politica di coesione";

Dato atto che l'Organismo di programmazione ed attuazione ha richiesto, con note del 4 giugno 2013, l'iscrizione in bilancio delle risorse da destinare all'avvio dei seguenti interventi prioritari, compresi nel Piano stralcio approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. 699/2012:

- a) Asse II - "Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della P.A.";
- b) Asse III - "Potenziamento della tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali anche ai fini del turismo sostenibile. Promozione";
- c) Asse III - "Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici";
- d) Asse III - "Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici - Rischio idraulico";

Considerato, pertanto, che risulta necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 le conseguenti variazioni mediante prelievo delle risorse dal fondo per il finanziamento del programma FAS iscritto alla U.P.B. 16.1.004 (Fondo per il finanziamento del programma FAS - Parte corrente), capitolo 6063 e alla U.P.B. 16.2.003 (Fondo per il finanziamento del programma FAS), capitolo 9720 della spesa, ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 9/2013;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, a norma dell'art. 19, comma 3 della L.R. 9/2013, le variazioni di seguito riportate, in termini di competenza e di cassa:

**PARTE SPESA**

**In Diminuzione**

**UPB 16.1.004 – C.d.r. 2.20**

**Cap. 6063:** "UTILIZZO FONDO DEL PROGRAMMA FAS 2007 - 2013".

(PARTE CORRENTE)

<b>Competenza</b>	<b>Cassa</b>
- € 1.033.501,13	- € 633.501,13

**UPB 16.2.003 – C.d.r. 2.20**

**Cap. 9720:** "FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA FAS.

(INVESTIMENTI)".

- € 5.140.000,00	- € 1.094.000,00
------------------	------------------

**Totale**

<b><u>- € 6.173.501,13</u></b>	<b><u>- € 1.727.501,13</u></b>
--------------------------------	--------------------------------

**In Aumento****UPB 02.1.017 (N.I.) – C.d.r. 3.13**

**Cap. 5850 (N.I.):** "PAR FSC 2007-2013-ASSE II-AZIONE II.5.1. REALIZZAZIONE DI PROCEDURE E SERVIZI DI E-GOVERNMENT A SOSTEGNO DEL FUNZIONAMENTO DELLA P.A..

+ € 433.501,13      + € 433.501,13

**UPB 09.1.002 – C.d.r. 2.02**

**Cap. 5352:** "PAR FSC 2007-2013: RISORSE NATURALI E CULTURALI".  
(SPESE CORRENTI).

+ € 600.000,00      + € 200.000,00

**UPB 05.2.038 – C.d.r. 2.28**

**Cap. 8547 (N.I.):** "PAR FSC 2007-2013: ASSE III-AZIONE III.2.1.a INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI – RISCHIO IDRAULICO. (SPESE PER INVESTIMENTI).

+ € 1.800.000,00      + € 500.000,00

**UPB 05.2.039 – C.d.r. 1.03**

**Cap. 7151:** "PAR FSC 2007-2013: ASSE III-AZIONE III.2.b. INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI - FRANE. (SPESE PER INVESTIMENTI).

+ € 3.340.000,00      + € 594.000,00

**Totale**

**+ € 6.173.501,13      + € 1.727.501,13**

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della L.R. 13/2000;
3. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 8/2012.

Perugia, li 5 luglio 2013

*L'istruttore*  
F.to ANGELO PELLEGRINI

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO FORESTE, ECONOMIA E TERRITORIO MONTANO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 luglio 2013, n. 4940.

**Amministrazione separata dei beni di uso civico di Rocchetta in comune di Cerreto di Spoleto. Indizione per domenica 25 agosto 2013 delle elezioni per il rinnovo del Comitato di amministrazione.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la nota del 2 luglio 2013 pervenuta al Servizio Foreste ed economia montana il 3 luglio 2013, prot. n. 92949, con la quale il presidente dell'Amministrazione separata dei beni di uso civico (A.S.B.U.C.) di Rocchetta in comune di Cerreto di Spoleto, chiede di indire le elezioni per il rinnovo del Consiglio di amministrazione;

Constatato che la legge 17 aprile 1957, n. 278 dispone che all'amministrazione delle Amministrazioni separate dei beni di uso civico (A.S.B.U.C.), provvede un comitato di cinque membri eletti, nel proprio seno, dalla generalità dei cittadini residenti nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali;

Considerato che le elezioni delle A.S.B.U.C. si svolgono ai sensi della legge n. 278 del 17 aprile 1957, la quale stabilisce i criteri, sia per l'elezione dei cinque membri, sia per l'elezione del Presidente e comunque rinvia, per quanto applicabili, alle norme relative alle elezioni dei Consigli comunali nei comuni fino a 10000 abitanti;

Preso atto, comunque, che la normativa di riferimento è oggettivamente complessa e che pertanto, al fine di garantire un'interpretazione ed applicazione omogenea, si ritiene opportuno stabilire alcune regole e modalità procedurali per un corretto svolgimento delle elezioni di cui trattasi;

Preso atto altresì, che la sig.ra Dominici Moira nata a Foligno il 23 febbraio 1970 e residente in Cerreto di Spoleto, fraz. Ponte, è stata indicata, a svolgere la funzione di presidente di seggio elettorale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di indire, ai sensi della legge 17 aprile 1957, n. 278, per domenica 25 agosto 2013, le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'amministrazione separata dei beni di uso civico di Rocchetta in comune di Cerreto di Spoleto. Il Comitato dura in carica quattro anni dalla data di convalida degli eletti;

2. di nominare, quale presidente della sezione elettorale, la sig.ra Dominici Moira nata a Foligno il 23 febbraio 1970, residente in Cerreto di Spoleto, fraz. Ponte ed iscritta nelle liste elettorali del comune medesimo;

3. di affidare al sindaco del comune di Cerreto di Spoleto, con l'assistenza del segretario comunale, l'incarico della formazione delle liste elettorali degli aventi diritto al voto, mediante stralcio da quelle del Comune medesimo;

4. di stabilire inoltre quanto segue:

a) le liste elettorali degli aventi diritto al voto sono consegnate dal sindaco al presidente della sezione elettorale, almeno entro le ore tredici del giorno precedente le elezioni;

b) il presidente della sezione elettorale nomina il segretario e provvede all'insediamento del seggio, che è così composto: dal presidente, dal segretario, e da tre scrutatori nominati dal Comitato per l'amministrazione, tra gli iscritti nelle liste elettorali del comune di Cerreto di Spoleto;

c) il presidente dell'Amministrazione separata dei beni di uso civico di Rocchetta predispone quanto necessario per lo svolgimento della consultazione elettorale e provvede inoltre a dare avviso delle elezioni con manifesto, da affiggere almeno quaranta giorni prima della data fissata; nel manifesto sono indicati:

- il giorno, il luogo di riunione dove si svolgono le operazioni elettorali, l'ora di inizio e di chiusura delle stesse;
- i giorni, l'ora e le modalità di presentazione delle liste dei candidati;

d) le candidature sono raggruppate in liste costituite da un minimo di quattro candidati ad un massimo di cinque;

e) le liste dei candidati sono presentate, all'Amministrazione separata o al Comune, dalle ore 8,00 del trentesimo (30°) giorno, fino alle ore 12,00 del ventinovesimo (29°) giorno antecedenti le elezioni;

f) qualora i giorni stabiliti per la presentazione delle liste coincidano con una giornata festiva, il termine per la presentazione è rinviato al giorno lavorativo immediatamente successivo;

g) ogni elettore può votare, ai sensi dell'art. 2 della legge 17 aprile 1957, n. 278 per un massimo di quattro candidati appartenenti anche a liste diverse;

h) il voto è espresso in forma segreta;

- i) le operazioni di voto iniziano dalle ore 10,00 del giorno 25 agosto 2013 e proseguono sino alle ore 18,00 dello stesso giorno;
- j) le operazioni di scrutinio iniziano subito dopo la chiusura delle votazioni e sono pubbliche;
- k) al termine delle operazioni di scrutinio il presidente del seggio elettorale procede alla proclamazione degli eletti e ne dà immediata comunicazione al sindaco;
- l) sono eletti ai sensi dell'art.3 della legge 17 aprile 1957, n. 278, i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti di preferenza, in qualunque lista compresi, a parità di voti di preferenza è eletto il maggiore di età;
- m) nel caso sia stata presentata una sola lista, sono eletti i candidati compresi nella lista che hanno riportato voti di preferenza, purché il numero dei votanti non sia stato inferiore al 50 per cento degli iscritti nelle liste elettorali. Qualora non sia raggiunta la percentuale di cui sopra l'elezione è nulla;
- n) il sindaco del Comune di Cerreto di Spoleto pubblica i risultati delle elezioni per gli otto giorni successivi a quello della proclamazione degli eletti e ne dà comunicazione alla Direzione regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali, competente in materia;
- o) il sindaco convoca, gli eletti entro trenta giorni dalla proclamazione, per l'elezione fra gli stessi, del presidente e del vicepresidente del Comitato per l'amministrazione dell'A.S.B.U.C. di Rocchetta in comune di Cerreto di Spoleto. L'elezione si effettua a maggioranza relativa, ed in caso di parità di voti è eletto il maggiore di età;
1. per quanto non disposto nel presente provvedimento si osservano, in quanto applicabili, le norme in vigore per le elezioni dei consigli comunali nei comuni fino a 10000 abitanti;
  2. dispone la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria;
  3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 8 luglio 2013

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA, VAS E SVILUPPO SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 luglio 2013, n. 4941.

**Provvedimenti conseguenti alla verifica da parte di ARPA Umbria del mancato rispetto di alcune prescrizioni impartite con il provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA - Det. Dir. n. 2167 del 26 marzo 2012, presso il sito produttivo in loc. Balanzano, comune di Perugia (PG). Proponente: soc. Perugia Conglomerati s.r.l.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Vista la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 861 del 26 luglio 2011;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2167 del 26 marzo 2012 avente per oggetto: "D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. n. 861/2011 - Procedura di Verifica di assoggettabilità relativa al progetto: "Incremento dei quantitativi annui autorizzati presso l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in loc. Balanzano - Perugia e ampliamento piazzale" da realizzarsi in località Balanzano, comune di Perugia - PG". Soggetto proponente: sig. Alfio Morelli in qualità di legale rappresentante della società Perugia Conglomerati s.r.l.";

Tenuto conto che con il suddetto provvedimento di Verifica di assoggettabilità:

— è stata disposta l'esclusione dalla procedura di Valutazione di impatto ambientale del progetto di cui sopra, nel rispetto di specifiche prescrizioni;

— A.R.P.A. Umbria è stata individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite, al fine di accertarne il puntuale rispetto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12;

Atteso che in data 4 giugno 2013 è pervenuta da parte di ARPA Umbria - Dipartimento provinciale di Perugia

- Sezione territoriale Perugia - Distretto di Perugia (prot. n. 0011136 del 30 maggio 2013), una relazione avente per oggetto: "D.D. n. 2167 del 26 marzo 2012 - Procedura di Verifica di assoggettabilità relativa al progetto di incremento dei quantitativi annui autorizzati presso l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in loc. Balanzano - Perugia e ampliamento piazzale da realizzarsi in località Balanzano, comune di Perugia, ditta Perugia Conglomerati s.r.l. - Esito verifica prescrizioni", redatta ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del comma 3, lett. b) dell'art. 13 della L.R. 12/2010;

Considerato che con la suddetta relazione veniva, fra l'altro, comunicata la mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui al punto 1.1 e 1.2 della citata D.D. 2167 del 26 marzo 2012 ed in particolare:

— per quanto attiene alla prescrizione 1.1 veniva rilevato che l'insediamento in oggetto: "... è privo di autorizzazione allo scarico per le acque di dilavamento";

— per quanto attiene alla prescrizione 1.2 veniva rilevata: "l'assenza della schermatura arborea perimetrale per la parte in ampliamento";

Tenuto conto che le prescrizioni 1.1 e 1.2 della D.D. 2167/2012 stabilivano:

— PRESCRIZIONE 1.1: "Ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della normativa regionale in materia di tutela delle acque e rischio idraulico, il titolare dell'attività ha l'obbligo di gestire le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, della piazzola di conferimento dei rifiuti, delle aree di messa in riserva, delle aree di lavorazione e dei cumuli, affinché vengano rispettati i limiti per il loro scarico nel reticolo idrografico circostante o in pubblica fognatura. A tal fine è necessario che il gestore acquisisca la specifica autorizzazione allo scarico da parte dell'Amministrazione competente. ... Omissis...";

— PRESCRIZIONE 1.2: "Ai fini di limitare la visibilità dell'impianto e favorirne l'inserimento paesaggistico: il filare alberato, a delimitazione del nuovo piazzale previsto nel progetto, dovrà essere costituito da essenze arboree in avanzato stato vegetativo e la piantumazione dovrà riguardare anche la parte del perimetro a nord ovest dell'ampliamento, prospiciente la E45 ed un'abitazione limitrofa; ... omissis...";

Considerato che ARPA Umbria, in esito alla verifica espletata, ha proposto a questa Autorità l'adozione di un provvedimento che imponga alla soc. Perugia Conglomerati s.r.l., quanto segue:

• fino al conseguimento dell'autorizzazione allo scarico:

— di sospendere il ritiro di nuovo fresato stradale che per effetto delle precipitazioni meteoriche andrebbe ad originare ulteriori acque di dilavamento, le quali oltretutto presenterebbero sostanze inquinanti più concentrate rispetto a quelle derivanti dal materiale già stoccato in sito (da ritenersi ragionevolmente alquanto dilavato);

— di vietare l'uso dell'area di rifornimento del carburante degli automezzi industriali, tale che dal non utilizzo non si producano acque di dilavamento inquinanti;

• mentre, allo scopo di limitare l'impatto paesaggistico e nel contempo garantire un'adeguata protezione verso l'esterno della polverosità diffusa:

— di realizzare entro 30 gg una barriera perimetrale lungo il sito in ampliamento in materiale sintetico, di altezza complessiva da terra di almeno 3 metri, in considerazione che la messa a dimora delle essenze arboree, per motivi di buona pratica, non potrà avvenire prima della prossima stagione autunno-invernale e che la stessa andrà comunque a sopperire l'azione di schermatura per il tempo che intercorrerà per il pieno sviluppo vegetativo delle essenze piantumate;

Ritenuto pertanto necessario adottare, conseguentemente alla relazione inerente gli esiti della verifica effettuata da ARPA Umbria, un provvedimento di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) della L.R. 12/2010;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre quanto segue:

1.1 la soc. Perugia Conglomerati s.r.l., titolare del progetto: "Incremento dei quantitativi annui autorizzati presso l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in loc. Balanzano - Perugia e ampliamento piazzale da realizzarsi in località Balanzano, comune di Perugia", sottoposto a procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA conclusosi con determinazione dirigenziale n. 2167 del 26 marzo 2012, dovrà:

1.1.1. fino al conseguimento dell'autorizzazione allo scarico:

— sospendere il ritiro di nuovo fresato stradale;

— non utilizzare l'area di rifornimento del carburante degli automezzi industriali;

1.1.2. realizzare entro 30 giorni una barriera perimetrale in materiale sintetico lungo il sito in ampliamento. Tale barriera dovrà avere un'altezza complessiva da terra di almeno 3 metri, in considerazione del fatto che la messa a dimora delle essenze arboree, per motivi di buona pratica, non potrà avvenire prima della prossima stagione autunno-invernale e che la barriera stessa andrà pertanto a sopperire l'azione di schermatura prevista, sino al pieno sviluppo vegetativo delle essenze arboree da impiantare, di cui alla prescrizione 1.2 della D.D. 2167/2012;

1.2 la ditta dovrà inoltre comunicare, ad ARPA Umbria ed al Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile:

— l'avvenuto rilascio della autorizzazione allo scarico di cui alla prescrizione 1.1 della D.D. 2167/2012, allegandone copia;

— la data di inizio e di fine lavori relativi alla realizzazione della barriera perimetrale in materiale sintetico;

2. di stabilire che la relazione di ARPA Umbria prot. n. 0011136 del 30 maggio 2013, relativa all'esito della verifica delle prescrizioni impartite con D.D. n. 2167 del 26 marzo 2012, venga allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente atto, al fine di accertarne il puntuale rispetto;

4. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) alla società Perugia Conglomerati s.r.l. ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni di cui al punto 1. del determinato;

b) ad A.R.P.A. Umbria ai fini di quanto disposto al punto 3. del determinato;

c) alla Provincia di Perugia per opportuna conoscenza;

d) copia del presente provvedimento venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito web della Giunta regionale;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 8 luglio 2013

*Il dirigente*  
FRANCESCO CICHELLA

**ARPA**  
umbria

agenzia regionale per la protezione ambientale

Dipartimento Provinciale di Perugia  
SEZIONE TERRITORIALE / PERUGIA  
**Distretto di Perugia**

*Borino procedete*

REGIONE UMBRIA - Giunta regionale -

Prot. Entrata del 05/06/2013  
nr. 0079508  
Classifica: XIII.16



*3/9/10*



Perugia, 29/5/2013

Spett.le



AOO ARPA UMBRIA - uop 01 perugia  
Prot. Uscita del 30/05/2013  
Numero: **0011136**  
Classifica:



*e.p.c.*

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE			
Direzione Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria			
Presidente	Gabinetto	Assessore	Direttore
Data di arrivo	- 4 GIU. 2013		Visto
Ambito Coord.	Servizio <i>Valutazione Ambientale</i>		
Copia a	<i>VIA. VAS</i>		

**REGIONE DELL'UMBRIA**

Giunta Regionale - Servizio VI

**Valutazioni Ambientali VIA, VAS**

e Sviluppo Sostenibile

Piazza Partigiani, 1

06100 Perugia

**PROVINCIA DI PERUGIA**

Area Ambiente e Territorio

Servizio Gestione e Controllo Ambientale

Ufficio Autorizzazione e Monitoraggio Rifiuti

Via Mario Angelucci, 8

06129 Perugia

**COMUNE DI PERUGIA**

Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia

**U.O. AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

Strada Santa Lucia, 2

06125 Perugia

**UMBRA ACQUE S.p.A.**

Via G. Benucci, 162

060187 Ponte San Giovanni - Perugia

**Oggetto:** D.D. 2167 del 26/3/2012 - Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativa al progetto di "Incremento dei quantitativi annui autorizzati presso l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi e ampliamento piazzale" da realizzarsi in Località Balanzano - Comune di Perugia - ditta Perugia Conglomerati s.r.l. - **Esito verifica prescrizioni.**

Si comunica che da controlli espletati in data **29/3/2013** e 21/5/2013 presso l'insediamento in oggetto è emerso che lo stesso è privo di autorizzazione allo scarico per le acque di dilavamento e della schermatura arborea per la parte in ampliamento, tale da configurare la mancata ottemperanza alle **prescrizioni 1.1 e 1.2 della D.D. 2167 del 26/3/2012**, inerente la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA del progetto di

MD-TER 26/Rev. 3 DATA 02/10 Documento di riferimento: SP PRO TER 06, SP PRO TER 07, SP PRO TER 08 pag. 1 di 2

DISTRETTO DI PERUGIA - Via Pievaiola San Sisto - 06132 - Perugia - Tel. 075 515961 / Fax 075 51596354

DISTRETTO DEL TRASIMENO - Via Firenze, 59 - 06061 - Castiglione del Lago - Tel. 075 9652049 / Fax 075 9652049

DISTRETTO ASSISI-BASTIA - Via del Sindacato, 10 - 06083 - Bastia - Tel. 075 8005306 / Fax 075 8005306

DISTRETTO MARSCIANO-TODI - loc. Bodoglie, fraz. Pian di Porto n. 180/5 - 06059 - Todi - Tel. 075 8945504 / Fax 075 8945504

Email: [territorio.perugia@arpa.umbria.it](mailto:territorio.perugia@arpa.umbria.it)

Sede Legale - Via Pievaiola 207 / B-3 San Sisto - 06132 - Perugia - Tel. 075 515961 / Fax 075 51596235

E mail: [arpa@arpa.umbria.it](mailto:arpa@arpa.umbria.it) - web: [www.arpa.umbria.it](http://www.arpa.umbria.it) C.F. 94086960542 - P.IVA 02446620540



incremento dei quantitativi annui autorizzati presso l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in Località Balanzano, Perugia ed ampliamento piazzale.

Procedura costituente il presupposto all'atto Prot. U-0371222 del 5/9/2012 con cui la Provincia di Perugia ha concesso alla Perugia Conglomerati s.r.l. un'integrazione all'iscrizione nel Registro Provinciale delle ditte che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi, portando a 70.000 ton. (operazioni R5 - R13) la quantità massima annua autorizzata di conglomerato bituminoso proveniente da scarifica del manto stradale - tipologia 7.6 (lett. a - b) del D.M.A. 5/2/1998 e s.m.i..

Per quanto riguarda le acque di dilavamento, la ditta ha avanzato istanza di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura in data 19/3/2013, Prot. ATI n. 974.

Da sopralluogo congiunto effettuato il 21/5/2013 con Personale Tecnico di Umbra Acque S.p.A. si è avuta evidenza che il progetto presentato non ha alcuna coerenza con lo stato dei luoghi, risultando l'insediamento produttivo privo delle necessarie opere di regimentazione e trattamento delle acque di dilavamento, così che l'istanza allo stato attuale, è da ritenersi improcedibile.

In particolare è emerso che le acque da trattare provengono dal sito antecedente all'ampliamento in cui sono stoccati cumuli di fresato stradale e realizzata un'area di rifornimento carburante per autocarri e macchine operatrici. Il resto della superficie è adibita a stoccaggio inerti vergini e vie di transito dei veicoli industriali. Tutta quanta l'area risulta pavimentata.

La zona di ampliamento è adibita a piazzale costituito da basamento in fresato stradale, su cui è stoccato un ingente quantitativo dello stesso materiale.

L'area di ampliamento è tutta quanta sprovvista di schermatura arborea perimetrale.

Quanto sopra si trasmette ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 comma 3 lett. b) della L.R. 16 febbraio 2010 n. 12, con proposta di adottare un provvedimento che imponga alla ditta, fino al conseguimento dell'autorizzazione allo scarico, di:

- - sospendere il ritiro di nuovo fresato stradale che per effetto delle precipitazioni meteoriche andrebbe ad originare ulteriori acque di dilavamento, le quali oltretutto presenterebbero sostanze inquinanti più concentrate rispetto a quelle derivanti dal materiale già stoccato in sito (da ritenersi ragionevolmente alquanto dilavato);
- - vietare l'uso dell'area di rifornimento del carburante degli automezzi industriali, tale che dal non utilizzo non si producano acque di dilavamento inquinanti.

Mentre allo scopo di limitare l'impatto paesaggistico e nel contempo garantire un'adeguata protezione verso l'esterno della polverosità diffusa, dovrà essere richiesto alla ditta di:

- - realizzare entro 30 gg. una barriera perimetrale lungo il sito in ampliamento in materiale sintetico, di altezza complessiva da terra di almeno 3,00 mt, in considerazione che la messa a dimora delle essenze arboree, per motivi di buona pratica, non potrà avvenire prima della prossima stagione autunno-invernale e che la stessa andrà comunque a sopperire l'azione di schermatura per il tempo che intercorrerà per il pieno sviluppo vegetativo delle essenze piantumate.

L'Istruttore/i

Enio Morettoni



Il Dirigente Responsabile

Dott. Ing. Luca Proietti

MD-TER 26/Rev. 3 DATA 02/10 Documento di riferimento: SP PRO TER 06, SP PRO TER 07, SP PRO TER 08 pag. 2 di 2

DISTRETTO DI PERUGIA - Via Pieviola San Sisto - 06132 - Perugia - Tel. 075 515961 / Fax 075 51596354

DISTRETTO DEL TRASIMENO - Via Firenze, 59 - 06061 - Castiglione del Lago - Tel. 075 9652049 / Fax 075 9652049

DISTRETTO ASSISI-BASTIA - Via del Sindacato, 10 - 06083 - Bastia - Tel. 075 8005306 / Fax 075 8005306

DISTRETTO MARCIANO-TODI - loc. Bogoglie, fraz. Pian di Porto n. 180/5 - 06059 - Todi - Tel. 075 8945504 / Fax 075 8945504

Email: [territorio.perugia@arpa.umbria.it](mailto:territorio.perugia@arpa.umbria.it)

Sede Legale - Via Pieviola 207 / B-3 San Sisto - 06132 - Perugia - Tel. 075 515961 / Fax 075 51596235

E mail: [arpa@arpa.umbria.it](mailto:arpa@arpa.umbria.it) - web: [www.arpa.umbria.it](http://www.arpa.umbria.it) C.F. 94086960542 - P.IVA 02446620540



DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2013, n. 4980.

**Modifiche alla D.G.R. 1848/08 e alla D. D. n. 549/2011. Adozione nuovi modelli per le notifiche (original notification e follow up).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002;

Considerato che il sopracitato Regolamento istituisce un sistema di allarme rapido per alimenti e mangimi (RASFF Rapid Alert System for Food and Feed), gestito dalla Commissione e a cui partecipano gli Stati membri, la Commissione e l'Autorità europea per la sicurezza alimentare;

Vista l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su "Linee guida vincolanti per la gestione del sistema di allerta per alimenti e mangimi", sancita il 13 novembre 2008 (repertorio atti n. 204/csr);

Vista la D. G. R. n. 1848 del 22 dicembre 2008 "Linee guida vincolanti per la gestione del sistema di allerta per alimenti e mangimi - Sicurezza alimentare regione Umbria - Revisione 2008";

Visto il Regolamento (UE) n. 16/2011 della Commissione del 10 gennaio 2011;

Considerato che il sopracitato Regolamento prevede all'art. 2, comma 4, che il punto di contatto della Commissione fornisca ai membri della rete i modelli da utilizzare ai fini delle notifiche;

Vista la D.D. n. 549 del 3 febbraio 2011 "Regolamento (UE) n. 16/2011 della Commissione del 10 gennaio 2011 recante disposizioni di applicazione relative al sistema di allarme rapido per gli alimenti ed i mangimi: adozione modelli per notifiche";

Considerato che sono stati trasmessi dal Ministero della Salute (DAV Allerta) i nuovi modelli di notifica predisposti dalla Commissione europea, denominati "Original notification" e "Follow-up notification", nonché il modello "distribution list" (elenco clienti), che, come precisato nella nota, è consigliabile utilizzare solo nell'eventualità della presenza di più destinatari dello stesso lotto di produzione oggetto dell'allerta in ambito comunitario;

Rilevato che i nuovi modelli predisposti dalla Commissione europea modificano quelli precedentemente adottati con D. D. n. 549/2011;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla sostituzione dei modelli di cui alla D.D. 549/2011 con i nuovi predisposti dalla Commissione europea;

Visto il mandato conferito dalla D.G.R. n. 1848 del 22 dicembre 2008 al Servizio VI - Programmazione e gestione degli interventi di emergenza sanitaria, sanità veterinaria e sicurezza alimentare attuale Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza della Regione Umbria di apportare eventuali modifiche ed integrazioni, ove si rendessero necessarie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di adottare i seguenti modelli, allegati al presente atto che ne diventano parte integrante e sostanziale:
  - "Modello per la trasmissione della notifica" (sul mercato e per i respingimenti) (Original notification);
  - "Modello per la trasmissione delle ulteriori informazioni aggiuntive a seguito di indagini svolte" (Follow up notification);
  - "Distribution list", da utilizzarsi solo nel caso della presenza di più destinatari dello stesso lotto oggetto di allerta in ambito comunitario;
2. di abrogare, di conseguenza, i modelli di notifica di cui alla D.D. 549/2011;
3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 luglio 2013

*Il dirigente*  
MARIADONATA GIAIMO



25	Other labelling:	
26	Unit weight/vol.:	<b>units</b>
27	Temperature:	

**SAMPLING:**

28	Sampling dates:	/ / / / /
29	Sampling info:	
30	Sampling place:	other/name:
31	<u>Analysis</u> Laboratory:	Name:
		Street:
		Locality:
		Postal:
		Country:
32	Sample treatment / matrix:	
33	Analytical method(s):	
34	Number of samples:	
35	Counter analysis:	: / / / / <b>units</b>
36	Hazards identified:	
37	Analytical results:	/ / / / / <b>units</b>
38	Outcome of analysis:	

**LEGISLATION**

39	EU legislation:	
40	National legislation:	
41	Other standard:	
42	Max. permitted level:	<b>units</b>

**PRODUCT TRACEABILITY:**

43	Distribution status:	
44	Consignment(s) / lot number(s):	/ / /
45	Country of origin:	
46	Public health certificate Number(s):	/ / /
47	Date(s):	/ / /
48	CVED/CED number(s):	/ / /
49	Other document:	type: number:
50	Durability dates Use-by date:	/ / /
51	Best before date:	/ / /
52	Sell-by date:	/ / /
53	Descrip- Number of units:	/ / /

54	tion of the lot	Total net weight/volume:	<b>units /</b>	<b>units /</b>	<b>units /</b>	<b>units</b>	
55	<b>operator type</b>	Name:					<b>0</b>
56		Street + nr:			country:		
57		Postal + city:			approval / reg. number:		
58		Distribution to: country (region)					list <input type="checkbox"/>
59	<b>operator type</b>	Name:					
60		Street + nr:			country:		
61		Postal + city:			approval / reg. number:		
62		Distribution to: country (region)					list <input type="checkbox"/>
63	<b>operator type</b>	Name:					
64		Street + nr:			country:		
65		Postal + city:			approval / reg. number:		
66		Distribution to: country (region)					list <input type="checkbox"/>
67	<b>operator type</b>	Name:					
68		Street + nr:			country:		
69		Postal + city:			approval / reg. number:		
70		Distribution to: country (region)					list <input type="checkbox"/>
71	<b>operator type</b>	Name:					
72		Street + nr:			country:		
73		Postal + city:			approval / reg. number:		
74		Distribution to: country (region)					list <input type="checkbox"/>

**MEASURES:**

75	Voluntary measures:	Taken by: Contact person: Additional info:	Information by: <input type="checkbox"/> <b>internet: (hyperlink)</b> <input type="checkbox"/> <b>paper news media</b> <input type="checkbox"/> <b>TV</b> <input type="checkbox"/> <b>radio</b> <input type="checkbox"/> <b>information at retail point</b> <input type="checkbox"/> <b>informing clients</b>
----	---------------------	--	---

76	Compulsory measures:	<input type="checkbox"/> <b>reinforced checking</b> Taken by:	Information by: <input type="checkbox"/> <b>internet: (hyperlink)</b> <input type="checkbox"/> <b>paper news media</b> <input type="checkbox"/> <b>TV</b>
----	----------------------	--	--

	Contact person: Additional info:	<input type="checkbox"/> <b>radio</b> <input type="checkbox"/> <b>information at retail point</b> <input type="checkbox"/> <b>informing clients</b>
77	Date of entry into force:	
78	Duration:	

**BORDER CONTROL:**

79	Border post:	
80	Point of control:	
81	Reason for inspection:	<input type="checkbox"/> <b>random</b> <input type="checkbox"/> <b>targeted</b> detail:
82	Point of departure:	
83	Country of dispatch:	
84	Country of destination:	
85	Consignee Name:	
86	Address:	
87	Transport:	
	other/more info:	
88	Container n°(s)/seal n°(s):	/ / / /

**OTHER INFORMATION:**

89	Organisation/ministry:																	
90	Contact person:																	
91	Additional information:																	
92	Attached documents: (compressed format)	<table border="1"> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>health certificate</b></td> <td rowspan="8">Can be made available to third parties?<sup>1</sup></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>CVED/CED</b></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>phytosanitary certificate</b></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>public warning / press release</b></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>analytical report</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>bills / delivery documents</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>pictures</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>risk assessment</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td>other:</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> <b>health certificate</b>	Can be made available to third parties? <sup>1</sup>	<input type="checkbox"/> <b>CVED/CED</b>	<input type="checkbox"/> <b>phytosanitary certificate</b>	<input type="checkbox"/> <b>public warning / press release</b>	<input type="checkbox"/> <b>analytical report</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <b>bills / delivery documents</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <b>pictures</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <b>risk assessment</b>	<input type="checkbox"/>		other:	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> <b>health certificate</b>	Can be made available to third parties? <sup>1</sup>																	
<input type="checkbox"/> <b>CVED/CED</b>																		
<input type="checkbox"/> <b>phytosanitary certificate</b>																		
<input type="checkbox"/> <b>public warning / press release</b>																		
<input type="checkbox"/> <b>analytical report</b>		<input type="checkbox"/>																
<input type="checkbox"/> <b>bills / delivery documents</b>		<input type="checkbox"/>																
<input type="checkbox"/> <b>pictures</b>		<input type="checkbox"/>																
<input type="checkbox"/> <b>risk assessment</b>		<input type="checkbox"/>																
	other:	<input type="checkbox"/>																
93	What information will be made public? <sup>2</sup>	<table border="1"> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>only RASFF portal</b></td> <td><input type="checkbox"/> <b>product identification</b></td> <td>other:</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> <b>only RASFF portal</b>	<input type="checkbox"/> <b>product identification</b>	other:													
<input type="checkbox"/> <b>only RASFF portal</b>	<input type="checkbox"/> <b>product identification</b>	other:																

<sup>1</sup> Documents should not be made available to third parties unless the corresponding box is checked in this column.<sup>2</sup> according to article 52(1) of Regulation (EC) No 178/2002

**94**

Reason:

numbers underlined: information that is required in all cases (should always be filled)

**numbers highlighted**: information that may be required in some cases (depending on the context)



Rapid Alert System for *Food and Feed*

Regulation (EC) No 178/2002 – Art. 50

**Follow-up notification**

<u>1</u>	Reacting country:		
<u>2</u>	Contact point reference n°:		
<u>3</u>	RASFF notification:	number:	
<u>4</u>	Follow-up type:		
<u>5</u>	Follow-up date:		
<u>6</u>	Countries flagged for follow-up:		
<u>7</u>	Countries flagged for attention:		
<u>8</u>	INFOSAN (to be) informed:	<input type="checkbox"/> by notifying country <input type="checkbox"/> by Commission services <input type="checkbox"/> no	reason:
<u>9</u>	Organisation/ministry:		
<u>10</u>	Contact person:		
<u>11</u>	Other information:		
<u>12</u>	Used sections:	<input type="checkbox"/> <b>risk</b> <input type="checkbox"/> <b>sampling/legislation</b> <input type="checkbox"/> <b>measures</b> <input type="checkbox"/> <b>(related) product</b> <input type="checkbox"/> <b>product traceability</b> <input type="checkbox"/> <b>border control</b>	
<u>13</u>	Attached documents: (compressed format)	<input type="checkbox"/> <b>health certificate</b> <input type="checkbox"/> <b>CVED/CED</b> <input type="checkbox"/> <b>phytosanitary certificate</b> <input type="checkbox"/> <b>public warning / press release</b> <input type="checkbox"/> <b>analytical report</b> <input type="checkbox"/> <b>bills / delivery documents</b> <input type="checkbox"/> <b>pictures</b> <input type="checkbox"/> <b>risk assessment</b> other:	Can be made available to third parties? <sup>1</sup> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<u>14</u>	What information will be made public? <sup>2</sup>	<input type="checkbox"/> <b>only RASFF</b>	<input type="checkbox"/> <b>product</b> other:

<sup>1</sup> Documents should not be made available to third parties unless the corresponding box is checked in this column.

<sup>2</sup> in accordance with article 52(1) of Regulation (EC) No 178/2002

		Portal	identification
15	Reason:		
<b>RISK</b>			
16	Serious risk:	yes <input type="checkbox"/>	motivate:
		no <input type="checkbox"/>	
17	Impact on:	<b>human health</b>	
18	Number of persons affected:		
19	Type of illness/symptoms:		
20	Hazards observed:		

**SAMPLING:**

21	Sampling dates:	/ / / / /
22	Sampling info:	
23	Sampling place:	other/name:
24	<u>Analysis</u> Laboratory:	Name:
		Street:
		Locality:
		Postal:
		Country:
25	Sample treatment / matrix:	
26	Analytical method(s):	
27	Number of samples:	
28	Counter analysis:	: / / <b>units</b>
29	Hazards identified:	
30	Analytical results:	/ / / / / <b>units</b>
31	Outcome of analysis:	

**LEGISLATION**

32	EU legislation:	
33	National legislation:	
34	Other standard:	
35	Max. permitted level:	<b>units</b>

**MEASURES**

36	Voluntary measures:	Information by: <input type="checkbox"/> <b>internet: (hyperlink)</b> <input type="checkbox"/> <b>paper news media</b> <input type="checkbox"/> <b>TV</b>
	Taken by:	
	Contact person:	



57	Other document:	type:	number:
58	Durability dates	Use-by date:	/ / /
59		Best before date:	/ / /
60		Sell-by date:	/ / /
61	Description of the lot	Number of units:	/ / /
62		Total net weight/volume:	units / units / units / units

63	<b>operator type</b>	Name:		0
64		Street + nr:	country:	
65		Postal + city:	approval / reg. number:	
66		Distribution to: (country/region)		list <input type="checkbox"/>

67	<b>operator type</b>	Name:		
68		Street + nr:	country:	
69		Postal + city:	approval / reg. number:	
70		Distribution to: (country/region)		list <input type="checkbox"/>

71	<b>operator type</b>	Name:		
72		Street + nr:	country:	
73		Postal + city:	approval / reg. number:	
74		Distribution to: (country/region)		list <input type="checkbox"/>

75	<b>operator type</b>	Name:		
76		Street + nr:	country:	
77		Postal + city:	approval / reg. number:	
78		Distribution to: (country/region)		list <input type="checkbox"/>

79	<b>operator type</b>	Name:		
80		Street + nr:	country:	
81		Postal + city:	approval / reg. number:	
82		Distribution to: (country/region)		list <input type="checkbox"/>

**BORDER CONTROL:**

83	Border post:	
84	Point of control:	
85	Reason for inspection:	<input type="checkbox"/> random <input type="checkbox"/> targeted    detail:
86	Point of departure:	

<u>87</u>	Date and time of departure	
<u>88</u>	Country of dispatch:	
<u>89</u>	Country of destination:	
90	Consignee Name:	
91	Address:	
<u>92</u>	Transport:	
	other/more info:	
<u>93</u>	Container n°(s)/seal n°(s):	/
		/
		/
		/
94	Shipping route:	
95	Transshipment	

numbers underlined: information that is required in all cases (should always be filled)

numbers highlighted: information that may be required in some cases (depending on the context)



DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2013, n. 4982.

**Ditta Agricola Fratelli Monni & C. - società agricola semplice con sede legale e stabilimento loc. Colle di Quarata, n. 20 - Morra - Città di Castello (PG) - Modifiche strutturali ed impiantistiche stabilimento riconosciuto ai sensi Reg. CE n. 853/2004.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti i Regolamenti comunitari CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza alimentare regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 "Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. 1606/2001";

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 "Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza alimentare regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza alimentare regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'atto prot. 93327 del 18 giugno 2008 con il quale lo stabilimento sito in loc. Colle di Quarata, n. 20 - Morra - Città di Castello (PG) della ditta Monni Michelangelo è stato riconosciuto ai sensi del Reg. CE 853/2004 (n. 10 029) idoneo allo svolgimento dell'attività della Sez. IX - Latte e prodotti a base di latte - stabilimento di trasformazione - formaggi >60 gg - formaggi a lunga maturazione <60 gg - altri prodotti a base di latte (ricotta);

Visto l'atto di voltura prot. 59066 del 12 aprile 2010 del riconoscimento da ditta Monni Michelangelo a ditta Agricola Fratelli Monni & C. - società agricola semplice;

Vista l'istanza della ditta Agricola Fratelli Monni & C. - società agricola semplice del 27 maggio 2013 con la quale ha comunicato le modifiche strutturali che non comportano variazioni alla tipologia produttiva, apportate allo stabilimento di cui sopra;

Visto il parere favorevole del Servizio Veterinario dell'Az. USL Umbria 1 espresso con nota prot. 0051820 del 31 maggio 2013 (prot. entrata 79806 del 6 giugno 2013) per le modifiche strutturali apportate all'impianto per le modifiche strutturali ed impiantistiche, che non comportano variazioni alla tipologia produttiva, apportate allo stabilimento sopra citato;

Vista la documentazione pervenuta a questo Servizio;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle modifiche strutturali ed impiantistiche, che non comportano variazioni alla tipologia produttiva, apportate allo stabilimento sito in loc. Colle di Quarata, n. 20 - Morra - Città di Castello (PG) della ditta Agricola Fratelli Monni & C. - società agricola semplice, già riconosciuto ai sensi Reg. 853/2004, idoneo allo svolgimento delle seguenti attività, di cui al numero 10 029:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
SEZ. IX	Latte e prodotti a base di latte	Stabilimento di trasformazione	ovini	formaggi >60 gg - formaggi a lunga maturazione <60 gg - altri prodotti a base di latte (ricotta)

2. di stabilire che:

> la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla AUSL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

> il riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 luglio 2013

*Il dirigente*  
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2013, n. 4983.

**Decreto legislativo n. 194 del 19 novembre 2008 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004" - Adempimenti previsti art. 8.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il decreto legislativo n. 194 del 19 novembre 2008 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004" (G.U. n. 289 dell'11 dicembre 2008);

Visto il decreto ministeriale 24 gennaio 2011 "Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto 19 novembre 2008 n. 1984" (Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2011);

Tenuto conto delle comunicazioni effettuate dalle 4 Az. USL della Regione ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.M. 24 gennaio 2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dei dati, salvo errori ed omissioni e conseguenti conguagli, comunicati dalle competenti Az. USL regionali relativi alla rendicontazione dell'anno 2012, così come previsto dall'articolo 8 comma 1 del decreto legislativo 194/2008 e così come stabilito da D.M. 24 gennaio 2011 come da tabella sotto riportata:

	Az.USL 1	AZ. USL 2	AZ. USL 3	AZ. USL 4	SOMMA
COSTO DEL SERVIZIO	375.000,00	508.248,50	131.150,00	301.225,00	1.315.623,50
RIDETERMINAZIONI ANCHE IN CORSO D'ANNO	0	0	0	0	0
SOMME RISCOSE	303.454,57	394.617,73	78.206,94	142.396,71	918.675,95
IMPORTI SPETTANTI BOLLETTE EMESSE	315.847,27	396.600,72	76.926,13	221.116,42	1.010.490,54

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace;

Perugia, lì 9 luglio 2013

*Il dirigente*  
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2013, n. 4984.

**Ditta RENZINI S.p.A. con sede legale ed operativa via Dante Renzini, n. 2 - Montecastelli - Umbertide (PG) - Ampliamento tipologia produttiva Sezione 0 - stabilimento riconosciuto (645 L) ai sensi del Reg. CE n. 853/2004.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti i Regolamenti comunitari CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 "Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. 1606/2001";

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 "Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza alimentare regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza alimentare regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'atto prot. 87386 del 27 maggio 2010 di ampliamento del riconoscimento (645 L) rilasciato alla ditta RENZINI S.p.A., ai sensi del Regolamento CE 853/2004, per lo stabilimento sito in via Dante Renzini, n. 2 - Montecastelli - Umbertide (PG) per lo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	PRODOTTI
Sez. 0	Attività generali	Centro di riconfezionamento - RW	Prodotti a base di carne
Sez VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento trasformazione - PP	

Vista l'istanza del 23 gennaio 2013 (prot. 13190 del 28 gennaio 2013) della ditta Renzini S.p.A. tendente ad ottenere, per lo stabilimento sopra citato, l'ampliamento del riconoscimento della tipologia produttiva della Sez. 0:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
Sez. 0	Attività generali	Centro riconfezionamento - RW	B/C/O	Prodotti a base di latte

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio Veterinario dell'Az. USL Umbria 1 di conferma della persistenza dei requisiti igienico sanitari e tecnico strutturali, nonché la successiva corrispondenza intercorsa di richiesta integrazioni per la specifica delle specie lavorate;

Vista la documentazione pervenuta a questo Servizio;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di ampliare la tipologia del riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 allo stabilimento sito in via Dante Renzini, n. 2 - Montecastelli - Umbertide (PG) della ditta Renzini S.p.A. relativamente alla seguente attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
Sez. 0	Attività generali	Centro di riconfezionamento - RW	B/C/O	Prodotti a base di latte (formaggio porz. o grattugiato- formaggi > 60 gg – formaggi < 60 gg- altri prodotti a base di latte - )

che risulta pertanto riconosciuto per:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
Sez. 0	Attività generali	Centro di riconfezionamento - RW	A - B -P - S- R- fG - wA - wG - wL - wU	Prodotti a base di carne (insaccati cotti - insaccati stagionati – carni salate cotte – carni salate stagionate)
			B/C/O	Prodotti a base di latte (formaggio porz. o grattugiato- formaggi > 60 gg – formaggi < 60 gg- altri prodotti a base di latte - )
Sez VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione - PP	A -B - P- fG - wG- wL - wU .	Gastr./paste alimentari Insaccati cotti Insaccati stagionati Carni salate cotte Carni salate stagionate Conservate di carne

rimanendo iscritto, nel Sistema SINTESI Stabilimenti, con il numero 645 L;

2. di stabilire che:

> la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla AUSL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

> il riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;

> il presente atto dovrà essere reso in bollo secondo la normativa vigente;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 luglio 2013

*Il dirigente*  
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2013, n. 4985.

**Ditta Cerquitelli 1980 s.r.l. con sede legale via della Gabelletta, n. 24/A - Orvieto (TR) ed operativa in loc. Sferracavallo, n. 3/A - Orvieto (TR) - Riconoscimento rilasciato ai sensi Reg. CE 852/2004.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Regolamento comunitario CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza alimentare regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" - Sicurezza alimentare regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 "Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. 1606/2001";

Visto il D.P.R. n. 514 del 19 novembre 1997 "Regolamento recante disciplina del procedimento di autorizzazione alla produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto 5 febbraio 1999 "Fissazione dei requisiti igienicosanitari che devono possedere gli stabilimenti di produzione di commercializzazione e di deposito degli additivi alimentari e degli aromi";

Vista la D.D. n. 9052 del 19 novembre 2012 "Procedura per il riconoscimento, ai sensi del Reg. CE 852/2004, dell'attività di produzione, commercializzazione e deposito ai fini della commercializzazione degli additivi alimentari e degli aromi, già disciplinati dal D.P.R. 514 del 19 novembre 1997";

Vista l'istanza del 30 maggio 2013 (prot. entrata 85306 del 19 giugno 2013) presentata dalla ditta "Cerquitelli 1980 s.r.l." tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 852/2004 per lo stabilimento sito in loc. Sferracavallo, n. 3/A Orvieto (TR), per l'attività di deposito e commercializzazione dei seguenti gas additivi alimentari in bombole: azoto, ossigeno, anidride carbonica e argon;

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Az. USL Umbria 2, con nota prot. 66977 del 14 giugno 2013 (ns. prot. 85306 del 19 giugno 2013), a seguito di sopralluogo effettuato presso lo stabilimento della ditta "Cerquitelli 1980 s.r.l.L" con sede in loc. Sferracavallo, n. 3/A, Orvieto (TR), circa il possesso dei requisiti igienico strutturali previsti per l'attività di deposito e commercializzazione dei seguenti gas additivi alimentari in bombole: azoto, ossigeno, anidride carbonica e argon;

Verificata la completezza della documentazione allegata all'istanza;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

#### IL DIRIGENTE

#### DETERMINA

1. di riconoscere la ditta " Cerquitelli 1980 s.r.l. "con sede legale in via della Gabelletta, n. 24/A - Orvieto (TR), ed operativa in loc. Sferracavallo, n. 3/A - Orvieto (TR) idoneo al deposito e commercializzazione dei seguenti gas additivi alimentari in bombole:

- azoto;
- ossigeno;
- anidride carbonica;
- argon;

ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera a) del Regolamento 852/2004;

2. di stabilire che:

> la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla AUSL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

> il riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;

> il presente atto deve essere in bollo;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 luglio 2013

*Il dirigente*  
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO FORESTE, ECONOMIA E TERRITORIO MONTANO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2013, n. 4992.

**Comunanza agraria di San Giorgio in comune di Cascia. Autorizzazione al cambio d'uso temporaneo.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;  
Visto il regolamento interno di questa Giunta;  
Vista la legge 16 giugno 1927, n. 1766;  
Vista la L.R. del 17 gennaio 1984, n. 1;  
Vista la L.R. del 2 dicembre 1998, n. 45;

Vista la richiesta formulata dalla Comunanza agraria di San Giorgio in Cascia pervenuta il 4 luglio 2013, prot. 94042 con la quale si chiede l'autorizzazione al cambio di destinazione d'uso temporaneo delle particelle censite al NCT del comune di Cascia con i numeri 183 e 184 del fg. 19 per una superficie complessiva di mq. 19650 avente come scopo l'allestimento di un campo scout;

Considerato che l'evento si dovrebbe svolgere in due periodi a partire dall'11-21 luglio e 1-11 agosto 2013;

Ritenuto che lo spazio temporale è contenuto;

Valutato che l'evento possa ripetersi anche negli anni successivi e nello stesso periodo;

Tenuto conto che la sottrazione del pascolo per quel periodo di tempo non inficia l'utilizzo del diritto di uso civico in quanto gli animali hanno a disposizione terreno sufficiente al loro fabbisogno;

Considerato che l'indennizzo proposto, pari ad € 10,00 a persona, in relazione al numero dei soggetti interessati (circa 20 ragazzi per ogni gruppo) ed alla superficie occupata possa ritenersi congruo;

Pertanto, gli organizzatori del campo scout dovranno versare la somma di € 200,00 per ogni gruppo così come sopra determinata, che dovrà essere esclusivamente destinata al miglioramento dei prati pascoli o alla realizzazione di opere permanenti nell'interesse generale della collettività della frazione "San Giorgio";

Considerato che al termine delle attività scoutistiche la Comunanza agraria dovrà comunicare a questo servizio il termine del campo al fine di stabilire e quantificare eventuali danni verificatesi sui prati pascoli;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità:

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare la Comunanza agraria di San Giorgio al cambio di destinazione d'uso temporaneo sui seguenti terreni: particelle 183 e 184 del fg. 19 del NCT del comune di Cascia per una superficie complessiva di mq. 19650;

2. di disporre che la somma di € 400,00 come sopra calcolata, dovrà essere utilizzata per il miglioramento dei prati pascoli o alla realizzazione di opere permanenti nell'interesse generale della collettività della fraz. di San Giorgio;

3. di disporre che il cambio di destinazione d'uso temporaneo è autorizzato dall'11 luglio 2013 sino alla data dell'11 agosto 2013;

4. che al termine dell'occupazione la Comunanza agraria di San Giorgio dovrà comunicare a questo Servizio l'avvenuta cessazione delle attività, al fine di stabilire e quantificare eventuali danni verificatesi sui prati pascoli;

5. di disporre che l'atto sia pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di disporre che copia del provvedimento sia inviata alla II Commissione consiliare ai sensi dell'art. 1 della L.R. 45/98;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 luglio 2013

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO FORESTE, ECONOMIA E TERRITORIO MONTANO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 luglio 2013, n. 5030.

**Comune di Stroncone. Autorizzazione al cambio di destinazione d'uso temporaneo per una superficie di mq. 2780.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;  
Visto il regolamento interno di questa Giunta;  
Vista la legge 16 giugno 1927, n. 1766;  
Vista la L.R. del 17 gennaio 1984, n. 1;  
Vista la L.R. del 2 dicembre 1998, n. 45;

Vista la richiesta formulata dal comune di Stroncone pervenuta il 4 luglio 2013, prot. 94047 con la quale si chiede l'autorizzazione al cambio di destinazione d'uso temporaneo delle particelle 57 e 58 del fg. 33 per una superficie complessiva di mq. 2780 al fine di consentire lo svolgimento di attività sportive;

Considerato che durante il periodo estivo il territorio della frazione I Prati assume importanza rilevante per il turismo;

Valutato che i proprietari dei terreni, oggetto di cambio di destinazione d'uso, hanno espresso la volontà di cedere gli stessi a titolo di comodato gratuito all'amministrazione comunale al fine di realizzare delle attività ricreative estive nel periodo compreso tra l'1 giugno ed il 30 di settembre;

Considerato che tale attività possa effettuarsi anche nell'anno 2014;

Considerato che nella nota di richiesta di autorizzazione al cambio di destinazione d'uso temporaneo si evince che il Consiglio comunale nella seduta del 29 giugno 2012 con delibera n. 54 ha approvato la variante al PRG con cui le particelle 57 e 58 del fg. 33 hanno destinazione urbanistica FA3 aree per lo sport e per le attività culturali;

Considerato che il numero dei capi bovini presenti possono essere indicati in numero di 100, oltre ad un numero di 20 capi equini;

Tenuto conto che la sottrazione del pascolo per quel periodo di tempo non inficia l'utilizzo del diritto di uso civico in quanto gli animali hanno a disposizione terreno sufficiente al loro fabbisogno;

Valutato che in genere per l'affitto dei territori montani il canone da corrispondere è di circa € 60 ad Ha e che la durata dell'alpeggio è di media di circa mesi 6, si determina che il canone ad Ha per il pascolo è quantificabile in € 10 ad ettaro per ogni mese e considerata la modesta somma che si detrae proporzionalmente alla superficie in questione, si ritiene che a titolo di indennizzo sia congrua la somma di € 50,00;

Pertanto, il Comune di Stroncone dovrà versare alle casse comunali la somma di € 50,00 così come sopra determinata, su apposito capitolo di bilancio che dovrà essere esclusivamente destinata al miglioramento dei prati pascoli o alla realizzazione di opere permanenti nell'interesse generale della collettività della frazione "I Prati";

Considerato che al termine della occupazione l'amministrazione comunale dovrà comunicare a questo servizio l'avvenuta cessazione delle attività, nonché la rimozione delle eventuali strutture e di manufatti necessari per consentire lo svolgimento delle manifestazioni sportive, al fine di stabilire e quantificare eventuali danni verificatesi sui prati pascoli;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità:

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare il Comune di Stroncone al cambio di destinazione d'uso temporaneo sui seguenti terreni: particelle 57 e 58 del fg. 33; per una superficie complessiva di mq. 2780;

2. di disporre che la somma di € 50,00 come sopra calcolata, debba essere versata su apposito capitolo del bilancio comunale e dovrà essere utilizzata per il miglioramento dei prati pascoli o alla realizzazione di opere permanenti nell'interesse generale della collettività della fraz. "I Prati";

3. di disporre che il cambio di destinazione d'uso temporaneo è autorizzato nel periodo compreso tra l'1 giugno ed il 30 settembre;

4. di disporre che l'autorizzazione è estesa anche per l'anno 2014 per il periodo temporale sopra indicato;

5. che al termine dell'occupazione l'amministrazione comunale dovrà comunicare a questo servizio l'avvenuta cessazione delle attività, nonché la rimozione delle eventuali strutture e di manufatti necessari per consentire lo svolgimento delle manifestazioni sportive, al fine di stabilire e quantificare eventuali danni verificatesi sui prati pascoli;

6. di disporre che l'atto sia pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di disporre che copia del provvedimento sia inviata alla II Commissione consiliare ai sensi dell'art. 1 della L.R. 45/98;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 luglio 2013

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO E MISURE A SUPERFICIE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 luglio 2013, n. 5041.

**Decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102 - D.M. n. 85/TRAV/2007. Mantenimento dei requisiti relativi al riconoscimento delle organizzazioni di produttori nel settore tabacchicolo OPTA e OPIT.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

— il D.M. prot. n. 703/ass dell'8 giugno 2004, con il quale si istituisce l'Albo nazionale delle organizzazioni dei produttori e recante disposizioni per la trasmissione e l'aggiornamento dei dati da parte delle regioni;

— il decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102: "Regolazione dei mercati agroalimentari a norma dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 7 marzo 2003, n. 38", con il quale, tra l'altro, vengono stabiliti all'art. 3 e 4 rispettivamente i requisiti delle organizzazioni di produttori e il loro riconoscimento;

— il D.M. n. 85/TRAV del 12 febbraio 2007, di attuazione del sopra citato decreto legislativo, che definisce i requisiti minimi per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori, ed in particolare il numero di produttori aderenti e il volume di produzione commercializzata, conferita dai soci, nonché le modalità per il controllo e per la vigilanza delle stesse organizzazioni, al fine di accertare il rispetto dei requisiti per il riconoscimento e le modalità per la revoca dello stesso;

Con determinazioni dirigenziali n. 2624 del 12 aprile 2012 e n. 2740 del 18 aprile 2012 sono state riconosciute rispettivamente le associazioni tabacchicole Organizzazione Produttori Italiani Tabacco (OPIT) e Organizzazione Produttori Tabacco (OPTA);

A norma dell'art. 3 del D.M. n. 85/2007, le regioni verificano la permanenza dei requisiti e comunicano gli esiti al MIPAAF. A tal fine le organizzazioni di produttori sono tenute a trasmettere annualmente alla Regione la documentazione indicata all'art. 6, comma 2, delle linee guida previste in materia;

Con note acquisite agli atti della Regione Umbria con prot. n. 60735/2013 e prot. n. 86225/2013 le organizzazioni OPTA e OPIT hanno provveduto ad inoltrare quanto previsto da normativa

Dalle risultanze del verbale istruttorio, agli atti del servizio, risulta la permanenza dei requisiti per l'anno 2012 per il riconoscimento delle sopra richiamate organizzazioni di produttori nel settore tabacco;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di confermare per l'anno 2012, ai sensi del decreto legislativo n. 102/2005 e D.M. 85/2007, la permanenza dei requisiti per il riconoscimento delle seguenti organizzazioni di produttori del settore tabacchicolo:

— Organizzazione Produttori Italiani Tabacco (OPIT), con sede legale in via Settevalli, 131/F - Perugia, P.I.: 03259280547;

— Organizzazione Produttori Tabacco (OPTA), con sede legale in via Lucari, 12/B - San Secondo - 06012 Città di Castello (PG), P.I.: 03261930543;

2. di trasmettere al MIPAAF copia del presente provvedimento;

3. di comunicare alle suddette associazioni di produttori le disposizioni assunte con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 luglio 2013

*Il dirigente*  
SANDRO MARCUGINI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 luglio 2013, n. 5045.

**Reg. (CE) 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria - Asse 3. Misura 3.2.2 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi". Proroga al 31 dicembre 2013 dei termini per la chiusura dei lavori per le domande finanziate con D.D. n. 4015 del 25 maggio 2012 e D.D. n. 5558 del 12 luglio 2012.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
- Visto il regolamento interno di questa Giunta;
- Visto il Reg. CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Visto il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Visto il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Visto il Reg. CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Visto il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione applicativo del Reg. (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- Vista la circolare AGEA prot. n. ACIU. 2007.237 del 6 aprile 2007 avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005";
- Vista la Decisione della Commissione della Comunità europea C(2008) n. 552 del 7 febbraio 2008 che modifica la C(2007) n. 6011 del 29 novembre 2007 che approva il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria per il periodo 2007-2013 dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;
- Atteso che con determinazione direttoriale n. 556 del 7 febbraio 2008 concernente: "PSR per l'Umbria 2007/2013: prime disposizioni organizzative e procedurali", è stato individuato, tra l'altro, il responsabile delle misure in oggetto nella figura del responsabile del Servizio "Aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici";
- Vista la D.G.R. n. 133 del 18 febbraio 2008 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 avvenuta con Decisione C(2007) 6011 del 29 novembre 2007, rettificata dalla Decisione C(2008) 552 del 7 febbraio 2008;
- Vista la deliberazione n. 273 del 17 marzo 2008 con la quale la Giunta regionale: approva i criteri di selezione per le operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR;
- Atteso che la Giunta regionale, con deliberazione n. 392 del 16 aprile 2008 ha approvato le linee guida per le procedure di attuazione comuni a tutte le Misure previste nel PSR per l'Umbria;
- Vista la D.G.R. 336 dell'11 aprile 2011 recante per oggetto "D.G.R. n. 392/2008 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2007/2013. Procedure attuative". Integrazioni e modifiche;
- Vista la D.G.R. 1534 del 3 dicembre 2012 recante per oggetto "Integrazioni alla D.G.R. n. 336/2011 recante "D.G.R. n. 392/2008 avente per oggetto: PSR per l'Umbria 2007-2013. Procedure attuative. Integrazione e modifiche";
- Vista la deliberazione del 9 giugno 2008, n. 643 avente per oggetto: "PSR per l'Umbria 2007-2013. D.G.R. n. 392/2008. Procedure per la presentazione delle domande. Determinazioni";
- Vista la determina direttoriale 7831 del 26 agosto 2009, avente per oggetto "Reg. 1698/2005 - Integrazione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FEASR nell'ambito del PSR per l'Umbria 2007-2013;
- Vista la Decisione della Commissione C(2009)10316 del 15 dicembre 2009, con la quale è stata approvata la revisione del PSR per l'Umbria 2007/2013, è stato approvato, di conseguenza, il nuovo Piano finanziario;
- Vista la D.G.R. del 23 dicembre 2009, n. 1865 con cui si prende atto della decisione della Commissione e si approva la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Umbria per il periodo di programmazione 2007-2013;
- Visto il Reg. CE n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i Regolamenti CEE n. 2019/1993, CE n. 1452/2001, CE n. 1453/2001, CE n. 1454/2001, CE n. 1868/1994, CE n. 1251/1999, CE n. 1254/1999, CE n. 1673/2000, CE n. 2358/1971, CE n. 2529/2001;
- Vista la D.G.R. n. 450 del 9 maggio 2011 con oggetto: "PSR per l'Umbria 2007/2013-Disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate in attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 relativamente alle misure così come definite dall'art. 23 del Reg. CE n. 65/2011 - Integrazioni e modifiche";
- Vista la D.G.R. n. 846 del 26 luglio 2011 con oggetto: "D.G.R. n. 450 del 9 maggio 2011 recante "PSR per l'Umbria 2007/2013 - Disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate in attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 relativamente alle misure così come definite dall'art. 23 del Reg. CE n. 65/2011 - Integrazioni e modifiche" Correzione errore materiale";
- Vista la D.G.R. n. 488 del 7 maggio 2012 con oggetto: "D.G.R. n. 450 del 9 maggio 2011 recante "PSR per l'Umbria 2007/2013 - Disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate in attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 relativamente alle misure così come definite dall'art. 23 del Reg. CE n.65/2011" - Integrazioni e modifiche";
- Vista la D.G.R. del 5 ottobre 2009, n. 1395, con cui sono state adottate le disposizioni procedurali per l'implementazione della Misura 3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi;

Vista la D.D. del 13 ottobre 2009, n. 9240, con cui si assegnano le funzioni di gestione delle operazioni attuate nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013 - Asse 3. Misura 3.2.2 - alla Sezione "Valorizzazione sistemi paesaggistici";

Vista la determina dirigenziale 2329 del 19 marzo 2010 "Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013 - Asse 3. Misura 3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi. Approvazione del bando di evidenza pubblica 3.2.2", pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 del *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria n. 17 del 14 aprile 2010;

Vista la D.D. n. 4841/2010 - Programma di sviluppo rurale per l'Umbria - Asse 3. Misura 3.2.2 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi". Proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria n. 26 del 9 giugno 2010 - parte I, II (serie generale);

Vista la D.G.R. del 28 giugno 2010, n. 923, con cui si approvano le modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 1395 del 5 ottobre 2009;

Vista la D.D. del 13 luglio 2010, n. 6166, con oggetto: "Reg. (CE) 1698/2005. Programma di sviluppo rurale per l'Umbria - Asse 3. Misura 3.2.2 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi". Modifiche, integrazioni e semplificazioni alla D.D. 2329 del 19 marzo 2010 e proroga della scadenza dei termini per la presentazione della domanda d'aiuto", pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 33 del 21 luglio 2010 e da ora in poi detta "bando";

Vista la D.D. del 29 settembre 2010, n. 8301, con oggetto: "Reg. (CE) 1698/2005. Programma di sviluppo rurale per l'Umbria - Asse 3. Misura 3.2.2 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi". Proroga della scadenza dei termini per la presentazione della domanda d'aiuto", pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 47 del 6 ottobre 2010;

Vista la determinazione dirigenziale 13 settembre 2011, n. 6536: Reg. (CE) 1698/2005. Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013 - asse 3. Misura 3.2.2 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi". Approvazione graduatoria provvisoria domanda di aiuto ammissibili comuni tabacchicoli e non tabacchicoli;

Vista la determinazione dirigenziale 13 settembre 2011, n. 6538: Reg. (CE) 1698/2005. Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013 - asse 3. Misura 3.2.2 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi". Approvazione declaratoria della istanze irricevibili, inammissibili e rinunciate comuni tabacchicoli e non tabacchicoli;

Vista la D.D. n. 9711 del 21 dicembre 2011. Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013 - Asse 3. Misura 3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi. Bando approvato con D.D. del 13 luglio 2010, n. 6166. Precisazione in merito alla trasmissione dei documenti attestanti la cantierabilità e proroga dei termini per la chiusura dei lavori al 30 agosto 2013;

Vista la D.G.R. n. 1671 del 29 dicembre 2011. Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013 - Asse 3. Misura 3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi. D.G.R. n. 1395 del 5 ottobre 2009. Modifiche e integrazioni;

Vista la D.D. n. 4015 del 25 maggio 2012 avente per oggetto il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013 - Asse 3. Misura 3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi, con l'approvazione della graduatoria definitiva delle domande di aiuto finanziabili, nei comuni tabacchicoli e non tabacchicoli";

Vista la determinazione dirigenziale 22 giugno 2012, n. 4927 relativa al sorteggio delle domande di aiuto al fine della finanziabilità, tra quelle ex aequo con punteggio pari a 76 di cui all'Allegato A, comuni tabacchicoli, alla D.D. 4015 del 25 maggio 2012;

Vista la D.D. n. 5558 del 12 luglio 2012 relativa all'esito del sorteggio delle domande di aiuto al fine della finanziabilità, tra quelle ex aequo con punteggio pari a 76 di cui all'Allegato A, comuni tabacchicoli, alla D.D. 4015 del 25 maggio 2012;

Viste le richieste pervenute di proroga dei termini per la chiusura dei lavori, motivate, in primo luogo, con il protrarsi di condizioni meteo avverse che non hanno permesso il regolare svolgimento del programma dei lavori edili, determinando l'impossibilità di rispettare il termine del 30 agosto 2013, stabilito con D.D. n. 9711/2011, per concludere i lavori e inoltrare la domanda di pagamento del saldo finale, di cui all'art. 16.5 del bando;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra riportato, prorogare al 31 dicembre 2013 i termini per la chiusura dei lavori e l'inoltro della domanda di pagamento del saldo finale, di cui all'art. 16.5 del bando, per le domande di aiuto finanziate con D.D. n. 4015 del 25 maggio 2012 e D.D. n. 5558 del 12 luglio 2012;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- 1) di prendere atto delle argomentazioni sopra descritte;
- 2) di prorogare al 31 dicembre 2013 i termini per la chiusura dei lavori e l'inoltro della domanda di pagamento del saldo finale, di cui all'art. 16.5 del bando, per le domande di aiuto finanziate con D.D. n. 4015 del 25 maggio 2012 e D.D. n. 5558 del 12 luglio 2012;
- 3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
- 4) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 11 luglio 2013

*Il dirigente*  
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA, ASSOCIAZIONISMO, VOLONTARIATO E COOPERAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2013, n. 5093.

**L.R. 22/2004. Associazione Circolo Anspi Fontanelle San Secondo - Gubbio (PG). Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;  
Visto il regolamento interno di questa Giunta;  
Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;  
Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;  
Vista la legge regionale n. 9 del 9 aprile 2013 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;  
Vista la D.G.R. n. 302 del 12 aprile 2013: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2013. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";  
Vista la legge regionale n. 22 del 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;  
Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione dell'art. 5, L.R. 22/2004;  
Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale dell'associazione CIRCOLO ANSPI FONTANELLE SAN SECONDO, con sede legale in loc. Fontanelle San Secondo, Gubbio, 06024 Perugia presentata in data 18 giugno 2013, prot. 85159;  
Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione ad integrazione di quanto pervenuto in allegato alla domanda summenzionata;  
Considerato che con nota del 3 luglio 2013, prot. 92371, si provvedeva a richiedere all'associazione suindicata la documentazione mancante;  
Preso atto che in data 11 luglio 2013 l'associazione CIRCOLO ANSPI FONTANELLE SAN SECONDO provvedeva ad inviare quanto richiesto tramite e-mail;  
Esaminata la documentazione così integrata e verificato che l'associazione sopra indicata è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale, ne consentono l'iscrizione;  
Considerato, altresì, che l'associazione CIRCOLO ANSPI FONTANELLE SAN SECONDO rientra nella tipologia delle associazioni secondo la definizione fornita dall'articolo 2, comma 1, lett. d), della richiamata legge regionale;  
Ritenuto, pertanto, di dover iscrivere la associazione medesima nella apposita sezione;  
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione dell'Associazione CIRCOLO ANSPI FONTANELLE SAN SECONDO, con sede legale in loc. Fontanelle San Secondo, Gubbio, 06024 Perugia, alla sezione D), foglio 135, numero d'ordine 135, del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto alla associazione ed al Servizio Affari giuridico-legislativi e istituzionali della presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 12 luglio 2013

*Il dirigente*  
DANIELA ANGELONI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2013, n. 5100.

**Ditta ATHENOR s.r.l. con sede legale ed operativa loc. Ponte Sargano - S.S. Sellanese - Cerreto di Spoleto (PG). Ampliamento attività Sezione IX - stabilimento riconosciuto (9 2740 L) ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 e presa d'atto modifiche strutturali.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti i Regolamenti comunitari CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza alimentare regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 "Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. 1606/2001";

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 "Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza alimentare regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza alimentare regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli atti di riconoscimento prot. 12947/III del 5 ottobre 2001, prot. 12946-1/III del 5 ottobre 2001 e prot. 12946/III del 5 ottobre 2001 rilasciati alla ditta Coop. Agricola Micelio soc. coop. a r.l. per le lavorazioni dei prodotti a base di carne e prodotti della pesca (Sez. VI e Sez. VIII);

Vista la scelta operata dalla ditta Coop. Agricola Micelio soc. coop. a r.l. del numero unico 9 2740 L;

Visto l'atto di voltura prot. 18643 del 18 febbraio 2008 da ditta Coop. Agricola Micelio a r.l. a ditta Athenor s.r.l.;

Vista l'istanza della ditta Athenor s.r.l. del 22 dicembre 2011 tendente ad ottenere l'ampliamento di attività per lo stabilimento sito in loc. Ponte Sargano - Cerreto di Spoleto (PG) per la Sez. IX - latte e prodotti a base di latte e Sez. X uova e ovoprodotti;

Vista la nota della ditta Athenor s.r.l. del 27 gennaio 2012 con la quale ha comunicato che i lavori per l'ampliamento non sono stati completati;

Tenuto conto di quanto richiesto con ns. nota prot. 77199 del 17 maggio 2012 ad integrazione della pratica;

Visto la nota prot. 40495 del 4 agosto 2012 del Servizio Veterinario di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche dell'Az. USL n. 3 con la quale è stata inviata la documentazione ad integrazione della pratica ed è stato espresso il parere favorevole, per l'ampliamento del riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/2004 allo stabilimento della ditta Athenor s.r.l. sito in loc. Ponte Sargano - S.S. Sellanese - Cerreto di Spoleto (PG) per le seguenti attività:

— Sez. IX - prodotti a base di latte - stabilimento di trasformazione - altri prodotti a base di latte;

Vista la nota prot. 52119 del 16 ottobre 2012 del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. USL 3 con la quale si comunica la rinuncia all'ampliamento della Sez. X - uova e ovo prodotti - stabilimento di trasformazione - prodotti d'uovo;

Vista la nota della ditta Athenor s.r.l. del 9 agosto 2012 con la quale si comunicano modifiche strutturali ed impiantistiche che non comportano variazioni alla tipologia produttiva, apportate all'impianto di cui sopra;

Visto il parere favorevole del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. USL n. 3 espresso con nota prot. 46723 del 15 settembre 2012, relativo alla modifiche strutturali ed impiantistiche che non comportano variazioni alla tipologia produttiva;

Vista l'ulteriore documentazione pervenuta a questo Servizio tra cui la nota del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. USL Umbria 2, prot. 57918 del 25 maggio 2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di ampliare il riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 allo stabilimento loc. Ponte Sargano - Cerreto di Spoleto (PG) della Athenor s.r.l. alla seguente attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
Sez. IX	Latte e prodotti a base di latte	Stabilimento di trasformazione - PP	B/C/O	preparazioni, gastronomiche, piatti pronti, conserve e semiconserve

2. di prendere atto delle modifiche strutturali ed impiantistiche, che non comportano variazioni alla tipologia produttiva, apportate allo stabilimento sopra citato, che risulta, pertanto riconosciuto per:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
Sez VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione - PP	A B C O P R S fG wA wG wL wU	Gastr./paste alimentari Conservas
Sez. VIII	Prodotti della pesca	Stabilimento di trasformazione - PP		Prodotti della pesca trasformati (preparazioni, gastronomiche, piatti pronti, conserve e semiconserve)
Sez. IX	Latte e prodotti a base di latte	Stabilimento di trasformazione -	B/C/O	preparazioni, gastronomiche, piatti pronti, conserve e semiconserve
Nello stabilimento si effettuano anche lavorazioni di prodotti composti di origine vegetale (conserve e semiconserve ai sensi del Regolamento CE 852/2004)				

rimanendo iscritto, nel Sistema SINTESI Stabilimenti, con il numero 9 2740 L;

3. di stabilire che:

> la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed all'Az. USL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

> il riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;

> il presente atto dovrà essere reso in bollo secondo la normativa vigente;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 12 luglio 2013

*Il dirigente*  
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2013, n. 5121.

**Gruppo comunale volontari di Protezione civile "Città di Todi": iscrizione e aggiornamento Elenco regionale gruppi comunali e intercomunali di Protezione civile e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Premesso che:

— con atto deliberativo 20 settembre 2000, n. 1066 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, n. 57 del 31 ottobre 2000, la Giunta regionale ha istituito l'Elenco regionale dei gruppi comunali o intercomunali di protezione civile, presso il Servizio Protezione civile della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture affidandone allo stesso la gestione;

— con medesimo atto sono stati individuati i criteri indispensabili per l'accoglimento della domanda di inserimento nell'Elenco;

— lo stesso atto ha stabilito altresì che il riconoscimento dei gruppi da parte della Regione viene formalizzato a mezzo di determinazione dirigenziale pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Considerato che il Gruppo comunale volontari di Protezione civile "Città di Todi" ha formulato la richiesta di inserimento nell'Elenco regionale dei gruppi comunali e intercomunali di protezione civile con lettera prot. reg. n. 75553 del 29 maggio 2013;

Verificati i requisiti richiesti per l'inserimento nell'Elenco regionale del Gruppo comunale volontari di Protezione civile "Città di Todi";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 20 settembre 2000, n. 1066;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di accogliere la domanda di inserimento nell'Elenco regionale dei gruppi comunali e intercomunali di protezione civile formulata dal Gruppo comunale volontari di Protezione civile "Città di Todi", che è risultato in possesso di tutti i requisiti richiesti;

2. di aggiornare l'Elenco regionale dei gruppi comunali e intercomunali di protezione civile come da schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

3. di disporre la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione della presente determinazione e del relativo allegato;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 12 luglio 2013

*Il dirigente*  
SANDRO COSTANTINI

## ELENCO REGIONALE DEI GRUPPI COMUNALI ED INTERCOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

	<b>Denominazione</b>	<b>Pr.</b>	<b>Atto istitutivo</b>	<b>Richiesta iscrizione elenco n. prot./data</b>	<b>Indirizzo</b>
1	Gruppo comunale volontari di P.C. <b>Acquasparta</b>	TR	D.C.C. n.55 del 29/09/00	891/IA del 08/01/2001	Via Umberto I, n.31 05021 Acquasparta
2	Gruppo comunale volontari di P.C. <b>Assisi</b>	PG	D.G.C. n. 143 del 09/03/01	29652/IA del 29/11/2001	Piazza del Comune 06081 Assisi
3	Gruppo comunale dei volontari <b>Avigliano Umbro</b>	TR	D.Comm.Pr. n. 556 del 30/04/96	25208/IA del 20/12/2000	Via F.lli Rosselli, n. 8 05020 Avigliano Umbro
4	Gruppo comunale volontari di P.C. <b>Bastia Umbra</b>	PG	D.G.C. n. 59 del 24/02/00	737/IA del 08/01/2000	P.zza Cavour, n. 19 06083 Bastia Umbra
5	Gruppo comunale volontari di P.C. <b>Castel Ritaldi</b>	PG	D.C.C. n. 51 del 24/08/95	6695/IA del 20/03/2000	Via Martiri della Resistenza, n. 1 06044 Castel Ritaldi
6	Gruppo comunale di P.C. <b>Orvieto</b>	TR	D.G.C. n. 22 del 08/02/00	7616/IA del 02/04/2001	Via Loc. Fontanelle di Bardano - 05019 Orvieto
7	Gruppo comunale volontari di P.C. <b>Sellano</b>	PG	D.C.C. n. 68 del 31/12/97	25604/IA del 28/12/2000	Villaggio S. Maria dei container - 06030 Sellano
8	Gruppo comunale volontari di P.C. <b>Spoletto</b>	PG	D.G.C. n. 209 del 30/05/00	4089/IA del 19/02/2003	P.zza Garibaldi, n. 42 06049 Spoleto
9	Gruppo comunale di P.C. <b>Torgiano</b>	PG	D.G.C. n. 66 del 09/04/02	14892/IA del 08/07/2002	C.so V. Emanuele II, n. 25 06089 Torgiano
10	Gruppo comunale di P.C. <b>Trevi</b>	PG	D.G.C. n. 688 del 19/09/95	17734/IA del 18/07/2001	Piazza Mazzini, n. 21 06039 Trevi
11	Gruppo comunale volontariato di PC <b>Valtopina</b>	PG	D.C.C. n. 378 del 21/10/97	440/IA del 04/01/2001	Via Nazario Sauro, n. 34 06030 Valtopina
12	Gruppo comunale volontari di P.C. <b>"Perusia"</b>	PG	D.C.C. n. 1 del 12/01/04	79825/DPT del 19/05/2004	Loc. Ponte D'Oddi 06143 Perugia
13	Gruppo comunale volontari di P.C. <b>Marsciano</b>	PG	D.G.C. n. 168 del 04/05/04	98281/DPT del 22/06/2004	Largo Garibaldi, n. 1 06055 Marsciano
14	Gruppo comunale volontari di P.C. <b>Massa Martana</b>	PG	D.C.C. n. 25 del 16/04/03	203925/DPT del 27/12/2004	Via Mazzini, n. 1 06056 Massa Martana

15	Gruppo comunale di volontari di P.C. <b>Campello sul Clitunno</b>	PG	D.C.C. n. 66 del 29/12/2004	6392/DPT del 13/01/2005	Piazza Ranieri, n. 1 06042 Campello sul Clitunno
16	Gruppo comunale di volontari di P.C. <b>Valfabbrica</b>	PG	D.C.C. n. 6 del 14/03/2005	156177/DPT del 26/09/2005	Via G. Mameli, n. 14 06029 Valfabbrica
17	Gruppo intercomunale di volontari di P.C. di <b>Monte Castello di Vibio e Fratta Todina</b>	PG	D.C.C. n. 22 del 08/05/2007 e D.C.C. n. 29 dell'11/06/2007	107324 del 03/07/2007	Via Biancherini, n. 4 06057 Monte Castello di Vibio
18	Gruppo comunale di volontari di P.C. di <b>Spello</b>	PG	D.C.C. n. 26 del 31/05/2007	128950 del 08/08/2007	Piazza XXVI Settembre 06038 Spello
19	Gruppo comunale volontari di P.C. di <b>Baschi</b>	TR	D.C.C. n.26 del 06/05/2005	0020948 del 09/02/2009	Piazza del Comune, 1 05023 Baschi
20	Gruppo comunale volontari di P.C. di <b>San Gemini</b>	TR	D.C.C. n. 30 del 06.06.2008	0002836 del 07.04.09	Piazza A. Violati 05029 San Gemini
21	Gruppo comunale di volontari di P.C. di <b>Monteleone d'Orvieto</b>	TR	D.C.C. n. 14 del 02.02.2009	0102452 del 26/06/2009	Piazza del Municipio, 5 05017 Monteleone d'Orvieto
22	Gruppo Intercomunale volontari <b>Valnerina</b>	PG	Deliberazione Giunta Comunità Montana Valnerina n.160 del 18.12.2008	0071034 del 04/05/2009	Via Manzoni, 8 06040 Norcia
23	Gruppo Comunale volontari di Protezione civile di <b>Monte Santa Maria Tiberina</b>	PG	D.C.C. n. 22 del 28/04/2009	0138999 del 10/09/2009	Via Santa Croce, 12 06010 Monte Santa Maria Tiberina
24	Gruppo Comunale di volontari di Protezione civile di <b>Montecastrilli</b>	TR	D.C.C. n.7 del 12.12.2008	0102467 del 26/06/2009	Piazzale Don Antonio Serafini 05026 Montecastrilli
25	Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile <b>"Gualdo Cattaneo 2010"</b>	PG	D.C.C. n.37 del 30.06.2010	0116569 del 19/07/2010	P.zza Umberto I, 3 06035 Gualdo Cattaneo

26	Gruppo Comunale di Protezione civile <b>Nocera Umbra</b>	PG	D.C.C. n.57 del 10.09.2010	144195 16/09/2010	P.zza Caprera, 5 06025 Nocera Umbra
27	Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile di <b>Guardea</b>	TR	D.C.C. n.42 del 28.04.2010	0070171 12/05/2011	Largo Mazzini,5 05025 Guardea
28	Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile di <b>Montecchio</b>	TR	D.C.C. n.25 del 28/04/2011	141969 12/10/2011	P.zza Garibaldi,24 05020 Montecchio
29	Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile di <b>Calvi dell'Umbria</b>	TR	D.C.C. n.13 del 03/03/2011	159396 14/11/2011	Via Radici Daniele, 2 05032 Calvi dell'Umbria
30	Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile di <b>Castel Viscardo</b>	TR	D.C.C. n. 5 del 26/01/2012	36969 06/03/2012	P.zza IV Novembre, 10 05014 Castel Viscardo
31	Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile <b>"Civitas Interamna"</b>	TR	D.C.C. n. 273 del 20/12/2011	74731 14/05/2012	P.zza Ridolfi, 1 05100 Terni
32	Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile <b>"Città di Todi"</b>	PG	D.C.C. n. 5 del 04/01/2013	75553 29/05/2013	P.zza del Popolo, 29/30 06059 Todi

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 luglio 2013, n. 5154.

**Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - "Completamento intervento Troscia di Rigali in comune di Gualdo Tadino - loc. Monte Penna". Integrazione alla D.D. 1783 del 26 marzo 2013. Prop. Com. montana Alta Umbria.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;  
Visto il regolamento interno di questa Giunta;  
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;  
Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;  
Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;  
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;  
Vista la D.G.R. n. 161 dell'8 febbraio 2010;  
Vista la D.G.R. n. 252 del 13 marzo 2012;  
Vista la determinazione dirigenziale n. 1783 del 26 marzo 2013 con la quale veniva espresso parere favorevole,

ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, in merito al progetto di "Manutenzione straordinaria Troscia di Rigali";

Vista la richiesta dell'arch. Gaetano Rossi, in qualità di dirigente della Comunità montana Alta Umbria, acquisita agli atti con prot. n. 92975 del 3 luglio 2013, per il progetto di "Completamento intervento Troscia di Rigali in comune di Gualdo Tadino - loc. Monte Penna";

Considerato che gli interventi di completamento non comportano impatti significativi su specie e habitat di interesse comunitario;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Gualdo Tadino ed è situato all'interno del SIC IT5210014 - "Monti Maggio e Nero";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

#### IL DIRIGENTE

#### DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una VALUTAZIONE DI INCIDENZA FAVOREVOLE sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, dell'intervento, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato, per il progetto di completamento dei lavori di Manutenzione straordinaria Troscia di Rigali, nel rispetto integrale delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso e a condizione che i lavori vengano eseguiti alla presenza di un professionista con comprovata esperienza nel campo botanico;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente Comunità montana Alta Umbria - via del Vignola, 4 - Umbertide (PG);

b) al Comune di Gualdo Tadino - piazza Martiri della Libertà, 4 - 06023 Gualdo Tadino (PG);

c) al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Perugia, via Fontivegge, 55, 06100 Perugia;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 luglio 2013

*Il dirigente*  
PAOLO PAPA

---

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 luglio 2013, n. 5182.

**L.R. 1/2004 - R.R. 2/2009 - "Elenco regionale delle imprese inadempienti di cui all'art. 39, comma 10, della L.R. 1/2004" aggiornato al 30 giugno 2013.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Premesso che:

— con legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, recante "Norme per l'attività edilizia" sono state dettate norme in materia di regolarità contributiva per l'attività edilizia privata;

— con regolamento regionale 16 marzo 2009, n. 2, recante "Disciplina di attuazione degli articoli 11 bis, commi 1 e 2 e 39, commi 9 e 10 della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1 (Norme per l'attività edilizia), modificata e integrata dalla legge regionale 21 maggio 2008, n. 8", sono state disciplinate:

• le modalità e le procedure per l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 11 bis, commi 1 e 2 della L.R. 1/2004;

• le modalità e le procedure per l'inserimento delle imprese risultate non in regola, a seguito degli accertamenti previsti all'art. 39, commi 7 e 8 della L.R. 1/2004, nell'elenco di cui all'art. 39, comma 10 della stessa L.R. 1/2004;

— ai sensi di quanto previsto:

• dal comma 10, dell'art. 39, della L.R. 1/2004, le imprese inserite nell'elenco sono escluse per un periodo di due anni dagli appalti e subappalti per l'affidamento dei lavori privati e dei lavori pubblici di competenza della Regione, degli Enti locali, delle aziende erogatrici di servizi pubblici e di altre Amministrazioni pubbliche regionali; le medesime imprese sono escluse altresì da agevolazioni o finanziamenti pubblici;

- dal comma 2 dell'art. 2, del R.R. 2/2009, l'elenco è pubblicato semestralmente, nei mesi di gennaio e luglio di ogni anno, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito internet della Regione;
- dal comma 4, dell'art. 2, del R.R. 2/2009, gli effetti dell'inserimento nell'elenco decorrono dalla data di pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria del relativo atto amministrativo;

Atteso che:

— con determinazione del dirigente del Servizio Giuridico, economico-finanziario e amministrativo n. 62 del 21 gennaio 2013 è stato approvato l'“Elenco regionale delle imprese inadempienti di cui all'art. 39, comma 10, della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1”, aggiornato al 31 dicembre 2012;

— nel periodo 1° gennaio 2013-30 giugno 2013 non sono state inserite in elenco ulteriori imprese;

Dato atto che:

— l'“Elenco regionale delle imprese inadempienti di cui all'art. 39, comma 10, della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1” aggiornato al 30 giugno 2013 è quello risultante dall'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

— occorre provvedere alla pubblicazione semestrale dell'elenco nel mese di luglio 2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare l'“Elenco regionale delle imprese inadempienti di cui all'art. 39, comma 10, della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1”, aggiornato al 30 giugno 2013, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, alla lettera A);

2. di pubblicare il presente atto, unitamente allegato A), nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria - Serie generale - e nel sito istituzionale della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.territorio.regione.umbria.it/Media-center/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=198&explicit=SI> ad avvenuta pubblicazione dell'atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 luglio 2013

*Il dirigente*  
GIULIANA MANCINI

**Allegato A)**

**“Elenco regionale delle imprese inadempienti**

**di cui all'art. 39, comma 10, della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1”**

aggiornato al 30 giugno 2013

Denominazione	Codice Fiscale/ Partita I.V.A.	Pubblicazione Determinazione Dirigenziale di inserimento	Data inserimento nell'Elenco
KA.FA. Edilizia di Vantaggi Katia & C. S.a.s.	02059530549	B.U.R. n. 10 del 7 marzo 2012	7 marzo 2012
Impresa Edile Veronica di Holubchenko Olena	HLBLNO77S48Z138X / 05574571211	B.U.R. n. 40 del 12 settembre 2012	12 settembre 2012

Le imprese inserite nell'Elenco sono escluse per un periodo di due anni, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'atto amministrativo di inserimento, dagli appalti e subappalti per l'affidamento dei lavori privati e dei lavori pubblici di competenza della Regione, degli enti locali, delle Aziende erogatrici di servizi pubblici e di altre amministrazioni pubbliche regionali; dette imprese sono escluse altresì da agevolazioni o finanziamenti pubblici.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 luglio 2013, n. 5183.

**L.R. 21 gennaio 2010, n. 3 - Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro - Approvazione schema di convenzione per l'accesso al "Servizio online elenco regionale dei professionisti" da parte responsabili del procedimento dei soggetti aggiudicatori diversi dalla Regione Umbria - Giunta regionale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Premesso che:

— la legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici", all'art. 21 ha previsto l'istituzione di un elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento a soggetti esterni all'amministrazione regionale di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura di importo inferiore a centomila euro;

— con deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2010, n. 1399, pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 al *Bollettino Ufficiale* della Regione - Serie generale - n. 60 del 22 dicembre 2010, sono stati approvati la disciplina delle modalità di gestione e i requisiti per l'iscrizione dei soggetti nell'elenco;

— con determinazione del dirigente del Servizio Giuridico economico-finanziario e amministrativo n. 7649 dell'1 ottobre 2012 è stato approvato il primo elenco e ne è stata disposta la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, supplemento ordinario n. 6 al *Bollettino Ufficiale* della Regione - Serie generale - n. 44 del 10 ottobre 2012; l'elenco è soggetto ad aggiornamenti semestrali secondo quanto previsto dall'art., comma 8, della disciplina approvata con D.G.R. n. 1399/2010;

— al fine della presentazione delle domande e della gestione dell'elenco è stato predisposto un apposito "Sistema informatico per la formazione e gestione dell'elenco regionale dei professionisti" (Servizio online "Elenco regionale dei professionisti"), ovvero un sistema innovativo sia per la procedura di formazione (i professionisti hanno potuto produrre la domanda di iscrizione inserendo nel sistema i dati richiesti e inviandola via pec, senza inopportuni spostamenti dal proprio studio) e gestione da parte del Servizio regionale competente, che per quella di consultazione da parte dei responsabili del procedimento che devono procedere all'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;

— con deliberazione della Giunta regionale n. 191 del 4 marzo 2013 è stato, tra quant'altro: incaricato il dirigente del Servizio Giuridico, economico-finanziario e amministrativo della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria, della predisposizione ed approvazione di uno schema di convenzione per regolamentare l'utilizzo dello stesso Servizio online da parte dei responsabili del procedimento dei soggetti aggiudicatori diversi dall'Amministrazione regionale;

— con deliberazione della Giunta regionale n. 646 del 19 giugno 2013, è stata integrata e modificata la sopra citata D.G.R. n. 191 del 4 marzo 2013, stabilendo che "i soggetti aggiudicatori diversi dall'Amministrazione regionale che intendono avvalersi del servizio online "Elenco dei professionisti" devono richiederne l'accesso e l'utilizzo all'Amministrazione regionale firmando, tramite propri legali rappresentanti, la convenzione. L'Amministrazione regionale provvede alla sottoscrizione della convenzione tramite l'assessore alla "Politica della casa: edilizia sovvenzionata ed agevolata, programmazione delle opere pubbliche ed interventi diretti. Normativa in materia di LL.PP. Infrastrutture tecnologiche immateriali. Mitigazione del rischio sismico e geologico. Sicurezza nei cantieri. Sicurezza stradale";

Atteso che la Sezione tecnico-giuridica del Servizio Giuridico, economico-finanziario e amministrativo ha predisposto lo schema di convenzione sopra indicato, comprensivo degli Allegati 1 e 2, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, alla lettera A;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 191 del 4 marzo 2013 e, in particolare, del fatto che l'art. 21, comma 10, della L.R. n. 3/2010 prevede che i soggetti aggiudicatori diversi dall'amministrazione regionale possono utilizzare l'elenco e le procedure di cui al comma 8 del medesimo articolo per individuare soggetti da invitare a propri affidamenti e che, quanto ai criteri per l'individuazione, l'art. 8 della disciplina approvata con D.G.R. n. 1399/2010 prevede che i soggetti aggiudicatori diversi dalla regione individuano i soggetti inseriti nell'elenco secondo propri criteri;

2. di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 191/2013, lo Schema di convenzione per regolamentare l'utilizzo dello stesso servizio online da parte dei responsabili del procedimento dei soggetti aggiudicatori diversi dall'Amministrazione regionale, comprensivo degli allegati 1 e 2, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, alla lettera A;

3. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 646 del 19 giugno 2013, con la quale è stata integrata e modificata la sopra citata D.G.R. n. 191 del 4 marzo 2013, i soggetti aggiudicatori diversi dall'Amministrazione regionale che intendono avvalersi del servizio online "Elenco regionale dei professionisti" devono richiederne l'accesso e l'utilizzo all'Amministrazione regionale firmando, tramite propri legali rappresentanti, la convenzione di cui al punto 2. L'Amministrazione regionale provvede alla sottoscrizione della convenzione tramite l'assessore alla "Politica della casa: edilizia sovvenzionata ed agevolata, Programmazione delle opere pubbliche ed interventi diretti. Normativa in materia di LL.PP. Infrastrutture tecnologiche immateriali. Mitigazione del rischio sismico e geologico. Sicurezza nei cantieri. Sicurezza stradale";

4. di pubblicare il presente atto e l'allegato A, comprensivo degli allegati 1 e 2, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 luglio 2013

*Il dirigente*  
GIULIANA MANCINI

**SCHEMA DI CONVENZIONE****PER L'ACCESSO ALL'AREA RISERVATA DEL SERVIZIO ONLINE "ELENCO REGIONALE DEI PROFESSIONISTI"****TRA**

La Regione Umbria – Giunta regionale, di seguito "Regione", nella persona del ....., domiciliato per la carica presso .....,

**E**

..... , di seguito "Soggetto aggiudicatore", nella persona del ....., domiciliato per la carica presso .....,

**PREMESSO**

- che la legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici", all'art. 21 ha previsto l'istituzione di un Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento a soggetti esterni all'amministrazione regionale di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura di importo inferiore a centomila euro , di seguito indicato come "Elenco";
- che la Regione, con deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2010, n. 1399, ha approvato la disciplina delle modalità di gestione e i requisiti per l'iscrizione dei soggetti nell'Elenco;
- che con determinazione del Dirigente del Servizio Giuridico Economico-Finanziario e Amministrativo n. 7649 del 1 ottobre 2012 è stato approvato l'Elenco, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 6 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – Serie Generale – n. 44 del 10 ottobre 2012;
- che, a seguito della creazione dell'Elenco tramite il "Sistema informatico per la formazione e gestione dell'Elenco regionale dei professionisti", di seguito indicato come "Servizio online Elenco regionale dei professionisti", la Regione ha formato una banca dati che consente ai Responsabili del Procedimento che possono accedervi, di fruire di funzionalità di ricerca e di consultazione dei dati dei soggetti iscritti in Elenco e, in particolare, dei dati relativi alle domande e ai curricula dei professionisti;
- che l'Elenco, così come previsto dall'art. 21 della l.r. n. 3/2010, può essere utilizzato anche dai soggetti aggiudicatori del territorio regionale diversi dalla Regione che devono affidare propri servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila;

**VISTI**

- l'art. 21 della l.r. n. 3/2010 recante "Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento a soggetti esterni all'amministrazione regionale di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura di importo inferiore a centomila euro" e, in particolare, il comma 10 dello stesso articolo, che stabilisce che i soggetti aggiudicatori diversi dall'amministrazione regionale possono utilizzare l'Elenco e le procedure stabilite dal comma 8 dell'art. 21 per individuare i soggetti da invitare per propri affidamenti;
- l'art. 8 della D.G.R. n. 1399/2010 che prevede che i soggetti aggiudicatori diversi dalla regione individuano i soggetti inseriti nell'Elenco secondo propri criteri;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 191 del 4 marzo 2013 con la quale è stato incaricato il Dirigente del Servizio Giuridico, Economico-Finanziario e Amministrativo della Direzione regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria, della predisposizione ed approvazione di uno schema di convenzione per regolamentare l'utilizzo dello stesso Servizio online da parte Responsabili del Procedimento dei soggetti aggiudicatori diversi dall'Amministrazione regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 646 del 19 giugno 2013, con la quale è stata integrata e modificata la sopra citata DGR n. 191 del 4 marzo 2013, stabilendo che "i soggetti aggiudicatori diversi dall'Amministrazione regionale che intendono avvalersi del servizio online "Elenco dei professionisti" devono richiederne l'accesso e l'utilizzo all'Amministrazione regionale firmando, tramite propri legali rappresentanti, la convenzione di cui al punto3). L'Amministrazione regionale provvede alla sottoscrizione della convenzione tramite l'Assessore alla "Politica della casa: edilizia sovvenzionata ed agevolata, Programmazione delle opere pubbliche ed interventi diretti. Normativa in materia di LL.PP. Infrastrutture tecnologiche immateriali. Mitigazione del rischio sismico e geologico. Sicurezza nei cantieri. Sicurezza stradale".;
- la Determinazione Dirigenziale del dirigente del Servizio Giuridico, Economico-Finanziario e Amministrativo n ..... del ..... con la quale è stato, tra quant'altro, approvato lo schema di convenzione sopra indicata;
- la nota acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale con prot. n ..... del ..... con la quale il ..... ha manifestato la volontà di utilizzare l'Elenco regionale di cui alla l.r. n. 3/2010 e di accedere al Servizio online "Elenco regionale dei professionisti" per affidare propri servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e successive modifiche e integrazioni, di seguito indicato come Codice in materia di protezione dei dati personali, e la giurisprudenza del Garante per la protezione dei dati personali in materia di consultazione dei dati per via telematica;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Oggetto e finalità**

1. Con la presente convenzione, a seguito della richiesta del Soggetto aggiudicatore, la Regione mette a disposizione dello stesso Soggetto, con le modalità e le condizioni indicate nella presente convenzione, il Servizio online “Elenco regionale dei professionisti”, per l’affidamento a soggetti esterni di servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria di importo inferiore a centomila euro, di cui all’art. 21 della l.r. n. 3/2010.

### **Art. 2 - Modalità di accesso al Servizio online “Elenco regionale dei professionisti”**

1. La Regione rende disponibile al Soggetto aggiudicatore i dati strettamente pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità di cui all’Art. 1, secondo le modalità di cui agli Allegati 1) e 2) alla presente convenzione.

### **Art. 3 - Oneri economici**

1. La presente Convenzione, secondo quanto disposto dall’art. 58, comma 2, D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, non comporta oneri per il Soggetto aggiudicatore, il quale garantisce l’utilizzo di dotazioni strumentali, tecnologiche ed organizzative idonee a garantire i necessari livelli di sicurezza nel trattamento dei dati.

### **Art. 4 - Durata della convenzione**

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula e ha durata pari alla durata dell’Elenco.

### **Art. 5 - Utilizzo dei dati**

1. Il Soggetto aggiudicatore è autorizzato all’utilizzo dei dati oggetto della presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento dei compiti istituzionali e, in particolare, per individuare i soggetti

esterni al Soggetto aggiudicatore ai quali affidare con procedura negoziata servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro.

2. Il Soggetto aggiudicatore assicura il regolare e corretto utilizzo delle informazioni fornite dal Servizio online "Elenco regionale dei professionisti" e, in particolare:
  - a. utilizza le informazioni acquisite dal titolare esclusivamente per le finalità dichiarate, nel rispetto della normativa vigente, anche in materia di consultazione delle banche dati, osservando le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali;
  - b. procede al trattamento dei dati, in particolare di quelli giudiziari, osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali rispettando i canoni di pertinenza e non eccedenza nel trattamento delle informazioni acquisite;
  - c. garantisce che non si verifichino divulgazioni, comunicazioni, cessioni a terzi, né in alcun modo riproduzioni dei dati nei casi diversi da quelli previsti dalla legge, provvedendo ad impartire, ai sensi dell'art. 30 del Codice in materia di protezione dei dati personali, precise e dettagliate istruzioni agli incaricati del trattamento, richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati;
  - d. s'impegna a non duplicare i dati resi disponibili e a non creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato l'accesso;
  - e. garantisce che l'accesso ai dati verrà consentito esclusivamente al personale designato dal Soggetto aggiudicatore quale responsabile del procedimento.

#### **Art. 6 - Titolarità del dato**

1. Il Titolare dei dati forniti è la Regione.
2. Il Soggetto aggiudicatore non può in alcun caso cedere a terzi i dati a cui ha accesso attraverso la presente convenzione.

#### **Art. 7 - Risoluzione e recesso**

1. Nel caso di inosservanza delle condizioni di cui alla presente convenzione, la Regione potrà procedere all'immediata sospensione dei servizi forniti, previa comunicazione al Soggetto aggiudicatore e la convenzione s'intenderà risolta di diritto. Rimane fermo il diritto della Regione all'eventuale risarcimento dei danni causati dalla mancata osservanza delle condizioni della presente convenzione.
2. Qualora il Soggetto aggiudicatore cessi di trovarsi nelle condizioni previste dalla normativa vigente per l'accesso e la fruibilità dei dati, la Regione potrà procedere all'immediata sospensione dei servizi forniti, previa comunicazione al Soggetto aggiudicatore e la convenzione s'intenderà risolta di diritto.

3. La convenzione s'intende altresì risolta automaticamente qualora vengano meno le finalità per le quali il servizio di accesso e consultazione del Servizio online "Elenco regionale dei professionisti" è stato autorizzato.
4. Il Soggetto aggiudicatore può recedere dalla presente convenzione dandone comunicazione scritta alla Regione.

#### **Art. 8 - Controversie**

1. Per qualsiasi controversia inerente la presente convenzione è competente il Foro di Perugia.

Luogo e data .....

Per la Regione Umbria – Giunta Regionale

Per il Soggetto aggiudicatore

.....

.....

**Allegato 1**

**Modalità operative tecnico-informatiche per l'utilizzo del Servizio online Elenco regionale dei professionisti da parte dei Responsabili del Procedimento di soggetti aggiudicatori diversi dalla Regione Umbria – Giunta Regionale.**

**Accesso al servizio online**

Il servizio online è pubblicato nel sito web istituzionale della Regione Umbria, nella sezione del sito denominata "Servizi online", all'indirizzo:

<http://www.regione.umbria.it/MEDIACENTER/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=848>.

Il servizio online è disponibile 24 ore su 24.

L'assistenza tecnica e applicativa è attiva dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi.

Il servizio di help desk (numero tel. 848883366) è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 17.00, il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00, festività escluse.

Per accedere alle pagine dell'area riservata ai Responsabili del Procedimento è necessaria l'autenticazione informatica mediante registrazione al sistema FED Umbria e l'abilitazione all'utilizzo del Servizio online secondo la procedura di seguito descritta.

**Registrazione**

Per registrarsi sono necessari alcuni dati personali quali il proprio nome, cognome, codice fiscale, indirizzo email, data e luogo di nascita, residenza, che FED Umbria utilizzerà per riconoscere l'utente e garantirgli sicurezza e riservatezza.

Attivando la funzione "avvia la registrazione", presente nella pagina principale del servizio online, si accede all'area "Registrazione di un nuovo utente" del sistema FedUmbria.

Una volta che la registrazione è andata a buon fine l'utente è noto al sistema. Una mail invierà all'utente la password temporanea per il primo accesso al servizio.

Quando si accede per la prima volta all'Area Riservata occorre fornire il proprio Codice Fiscale e la password per il primo accesso ricevuta tramite mail al termine della registrazione sopra descritta e cambiare la password.

**Abilitazione**

Una volta registrato a FED Umbria e raggiunto l'indirizzo <http://elencoprofessionisti.regione.umbria.it>, il RUP deve selezionare il link "Scarica modulo per

richiesta di accesso RUP esterni” , scaricare il modulo, compilarlo in ogni sua parte, firmarlo e inviarlo in allegato all’indirizzo di posta elettronica [helpdesk@webred.it](mailto:helpdesk@webred.it) indicando nell’oggetto della mail “Modulo per Richiesta di accesso al Servizio online Elenco professionisti”. Entro il giorno lavorativo successivo all’invio del Modulo per la Richiesta di accesso al Servizio online, l’utente potrà di nuovo collegarsi all’indirizzo <http://elencoprofessionisti.regione.umbria.it> al fine di espletare le attività per le quali è autorizzato.

### **Funzionalità del Servizio Online**

Le funzionalità a disposizione dei Responsabili del Procedimento sono le seguenti:

- **Elenco aggiornato:**

- consente la ricerca dei soggetti iscritti nell’Elenco con riferimento ad una determinata tipologia di servizio e fascia di importo, come risultante dall’ultimo Elenco aggiornato pubblicato nel BUR e a seguito delle eventuali cancellazioni effettuate. Di tali soggetti sono visualizzate le informazioni relative alla P.IVA/C.F. – Recapito – Profilo professionale - n. Domanda con la quale il soggetto ha richiesto l’iscrizione in elenco la specifica tipologia di servizio e fascia di importo;
- consente la consultazione della domanda con la quale il soggetto ha richiesto l’iscrizione in elenco per la specifica tipologia di servizio e fascia di importo e l’eventuale curriculum;
- consente di eseguire la stampa, con riferimento alla ricerca effettuata, dei soggetti iscritti nell’Elenco con i relativi dati.

### **Adempimenti dei Responsabili del Procedimento**

**Richiedere la disabilitazione** dall’accesso all’Area Riservata del Servizio online, al completamento degli adempimenti previsti in occasione di ogni affidamento qualora non siano intervenuti nuovi atti di nomina a Responsabile del Procedimento.

**Allegato 2****RICHIESTA ACCESSO AREA RISERVATA DEL SERVIZIO ONLINE “ELENCO REGIONALE DEI PROFESSIONISTI” – RUOLO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SOGGETTI AGGIUDICATORI DIVERSI DALLA REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE**

Il sottoscritto .....

**CHIEDE**

l'accesso all'Area Riservata del Servizio online “Elenco regionale dei professionisti” ([www.elencoprofessionisti.regione.umbria.it](http://www.elencoprofessionisti.regione.umbria.it)) con il Ruolo di Responsabile del Procedimento del seguente soggetto aggiudicatore: ....., per le finalità di cui alla Convenzione sottoscritta con la Regione Umbria – Giunta Regionale in data .....

e a tal fine DICHIARA:

- di essersi registrato a Fed-Umbria i cui dati di registrazione sono:

PERSONA FISICA	
CODICE FISCALE	
COGNOME	
NOME	
E-MAIL	

- di essere stato nominato Responsabile del Procedimento con il seguente atto del soggetto aggiudicatore .....
- di essere a conoscenza che il sottoscritto ha l'obbligo di richiedere la disabilitazione dall'accesso all'Area Riservata del Servizio online, al completamento degli adempimenti per l'affidamento dello specifico servizio, qualora non siano intervenuti nuovi atti di nomina a Responsabile del Procedimento.

Data .....

Firma

.....

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 luglio 2013, n. 5193.

**Associazione "Stella del Mattino" con sede in Spello (PG). Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato per incompatibilità, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22/2004.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;  
Visto il regolamento interno di questa Giunta;  
Vista la legge regionale 25 maggio 1994, n. 15 recante: "Disciplina del volontariato";  
Vista la legge regionale 16 novembre 2004, n. 22 recante: "Norme sull'associazionismo di promozione sociale";  
Vista la deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2005, n. 31, ad oggetto: "Attuazione art. 5, L.R. 16 novembre 2004, n. 22. Norme sull'associazionismo di promozione sociale: Disciplina del procedimento amministrativo";

Atteso che l'art. 4 della citata L.R. 16 novembre 2004, n. 22 stabilisce che l'iscrizione nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale "è incompatibile con l'iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 25 maggio 1994, n. 15" e che "l'incompatibilità sussiste dal momento dell'emanazione del provvedimento d'iscrizione";

Dato atto che l'associazione "Stella del Mattino" - con sede in Spello (PG), via Banche, è iscritta ai sensi della L.R. 15/1994, con determinazione dirigenziale n. 576 del 2 febbraio 2005, al Registro regionale delle organizzazioni del volontariato, Settore: attività sociali (n. iscrizione 603);

Vista la nota del Servizio Inclusione sociale e integrazione socio-sanitaria, associazionismo, volontariato e cooperazione, prot. n. 95041 del 9 luglio 2013 con la quale è stata trasmessa al Servizio Affari giuridico-legislativi e istituzionali, per le determinazioni di competenza, la D.D. 26 giugno 2013, n. 4628, relativa all'iscrizione dell'associazione "Stella del Mattino" con sede in Spello (PG), al foglio 198, numero d'ordine 198, Sez. "b", del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi della L.R. 22/2004;

Considerato, pertanto che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 22/2004, è necessario provvedere alla cancellazione dell'associazione "Stella del Mattino" con sede in Spello (PG) dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, a far data dal 26 giugno 2013;

Dato atto che sulla presente determinazione non si ravvisano vizi sotto il profilo della legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

Per quanto alle premesse, che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:

1. è cancellata, per incompatibilità ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22/2004, dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 25 maggio 1994, n. 15, Settore: attività sociali (n. iscrizione 603), l'associazione "Stella del Mattino" con sede in Spello (PG), 1° Traversa, via Banche, con decorrenza 26 giugno 2013;

2. si dà atto che, per effetto della cancellazione, l'associazione di cui sopra perde la qualifica di ONLUS di diritto di cui all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 460/97, e tutti gli ulteriori benefici della L. 266/1991 (legge quadro sul volontariato);

3. il presente atto è comunicato all'associazione interessata e al Comune di competenza;

4. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;

5. la presente determinazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 15 luglio 2013

*Il dirigente*  
CATIA BERTINELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ISTRUZIONI, UNIVERSITÀ E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 luglio 2013, n. 5270.

**Fondo regionale per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso e la frequenza presso gli asili nido. Bando per l'accesso ai contributi per l'anno educativo 2012-2013.**

N. 5270. Determinazione dirigenziale 17 luglio con la quale, tra l'altro, si approva il bando indicato in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

*Il bando suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale, Serie Avvisi e concorsi del 23 luglio 2013, n. 33.*

**PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI**

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE  
 DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA.  
 FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI  
 SERVIZIO RAGIONERIA

Publicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria regionale alla data del 31 marzo 2013.

**FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE**

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2012 217.518.021,88

**MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:**

- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	+	613.617.491,26	
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	-	546.183.112,28	
			+ 67.434.378,98
Saldo		.....	+ 284.952.400,86

**SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:**

- Pagamenti in attesa di mandato	-	6.403.603,04	
- Riscossioni in attesa di reversali	+	28.830.045,59	
			+ 22.426.442,55
<u>Saldo presso la Tesoreria regionale al 31/03/2013</u>			+ 307.378.843,41

**FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO – ROMA**

- Saldo al 1 gennaio 2013		655.291.835,13	
- Accrediti		97.114.484,59	
	Totale	+	752.406.319,72
Prelevamenti		-	205.677.320,28
<u>Totale disponibilità presso la Tesoreria Centrale al 31/03/2013</u>		+	546.728.999,44

**TOTALE DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31/03/2013** **€ 854.107.842,85**

*Il dirigente del servizio F. F.*  
ADELE LAMOGIE

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA.  
FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI  
SERVIZIO RAGIONERIA

Publicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria regionale alla data del 30 aprile 2013.

**FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE**

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2012 217.518.021,88

**MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:**

- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	+	780.973.441,09	
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	-	709.371.195,71	
			+ 71.602.245,38
Saldo		.....	+ 289.120.267,26

**SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:**

- Pagamenti in attesa di mandato	-	3.330.211,93	
- Riscossioni in attesa di reversali	+	63.377.926,15	
			+ 60.047.714,22
<u>Saldo presso la Tesoreria regionale al 30/04/2013</u>			+ 349.167.981,48

**FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO – ROMA**

- Saldo al 1 gennaio 2013		655.291.835,13	
- Accrediti	+	168.479.265,88	
		Totale	+ 823.771.101,01
Prelevamenti		-	223.673.436,51
<u>Totale disponibilità presso la Tesoreria Centrale al 30/04/2013</u>			+ 600.097.664,50

**TOTALE DISPONIBILITA' DI CASSA AL 30/04/2013 € 949.265.645,98**

*Il dirigente del servizio F. F.*  
ADELE LAMOGIE

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA.  
FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI  
SERVIZIO RAGIONERIA

Publicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria regionale alla data del 31 maggio 2013.

**FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE**

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2012 217.518.021,88

**MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:**

- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	+	968.264.401,24	
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	-	904.025.989,84	
			+ 64.238.411,40
Saldo		.....	+ 281.756.433,28

**SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:**

- Pagamenti in attesa di mandato	-	5.209.904,81	
- Riscossioni in attesa di reversali	+	60.493.767,70	
			+ 55.283.862,89
<u>Saldo presso la Tesoreria regionale al 31/05/2013</u>			+ 337.040.296,17

**FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO – ROMA**

- Saldo al 1 gennaio 2013		655.291.835,13	
- Accrediti	+	191.714.121,98	
		Totale	+ 847.005.957,11
Prelevamenti	-	679.307.327,52	
<u>Totale disponibilità presso la Tesoreria Centrale al 31/05/2013</u>			+ 167.698.629,59

**TOTALE DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31/05/2013 € 504.738.925,76**

*Il dirigente del servizio F. F.*  
ADELE LAMOGIE

## COMUNE DI COSTACCIARO

**Estratto deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 28 giugno 2012 "D.P.G.R. n. 373 del 14 luglio 1998 - Contributo di costruzione: incidenza oneri di urbanizzazione primaria e secondaria - Determinazioni".**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

... *Omissis*...

DELIBERA

... *Omissis*...

2) Di stabilire, per le motivazioni in premessa, per tutto il territorio comunale e per ulteriori cinque anni, la riduzione del 25 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, di cui alle tabelle allegate al D.P.G.R. 14 luglio 1998, n. 373.

3) Di aggiornare le modalità e le garanzie di versamento del "contributo di costruzione" di cui al Titolo III della L.R. 1/2004 e s.m.i. come di seguito riportato:

- pagamento dell'intero importo, in unica soluzione, prima del rilascio del Permesso di Costruire;
- pagamento in quattro rate semestrali anticipate pari al 25 per cento dell'importo dovuto, di cui la prima da versare precedentemente al rilascio del Permesso di Costruire, con contestuale presentazione di garanzia fidejussoria pari all'importo restante (75 per cento).

... *Omissis*...

Costacciaro, lì 5 luglio 2013

*Il Segretario comunale*  
VERONICA BALDUCCI

*Il Sindaco Presidente*  
ISABELLA BELLUCCI

G/031 (*Gratuito ai sensi dell'art. 24, c. 9, della L.R. 1/04*)

## COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO

**Estratto determinazione Servizio associato edilizia e Protezione civile n. 3 dell'8 luglio 2013 "D.P.G.R. n. 374/98 - Aggiornamento contributo di costruzione limitatamente al costo di costruzione ai sensi del D.P.R. n. 380/01 e dell'art. 25 della L.R. n. 1/2004 - periodo agosto 2008-dicembre 2012".**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO EDILIZIA E PROTEZIONE CIVILE

... *Omissis*...

DELIBERA

... *Omissis*...

2) Ai sensi dell'art. 16, comma 9, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e dell'art. 25 della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, il costo di costruzione unitario di cui al D.P.G.R. n. 374/1998 è aggiornato alla data del 31 dicembre 2012 ad €/mq 315,30 con un aumento, rispetto al precedente, del 6,2 per cento, pari alla variazione nel periodo del costo degli edifici residenziali accertata dall'ISTAT;

... *Omissis*...

Scheggia, lì 8 luglio 2013

*Il responsabile del Servizio associato  
edilizia e Protezione civile*  
FABIO GIOVANNINI

G/032 (*Gratuito ai sensi dell'art. 25, c. 6, della L.R. 1/04*)

**MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI – 2013**

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 21% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 21% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie:  
IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (BancoPosta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".  
Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.  
Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA  
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96  
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: [bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it](mailto:bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it)

**I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO LE ORE 12,00 DEL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.**

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: [bur@regione.umbria.it](mailto:bur@regione.umbria.it)). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

**MODALITÀ DI VENDITA**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Betti - via del Sette, 1 Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDOTADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*